



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) STATUTI

Statuto del Comune di San Cipriano Po (PV)

Approvato con deliberazione comunale n. 12 del 25 giugno 2001 - Statuto aggiornato con il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali d.lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267 9

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato Regionale n. 56 del 25 maggio 2011

Direzione centrale Organizzazione, personale patrimonio e sistema informativo - GECA 23/2010 - Servizio di comunicazione, distinta in n. 2 Lotti: Lotto 1 - Servizio di full service per la comunicazione istituzionale. Lotto 2 - Servizio di progetto di comunicazione Sanitaria e Socio-Sanitaria di Regione Lombardia - Avviso di appalto aggiudicato 24

Provincia di Varese

Gara procedura aperta per fornitura segnaletica verticale (CUP J40A08000070003 - CIG 24116371CF) 24

Comune di Paullo (MI)

Estratto del bando di gara procedura aperta per affidamento servizio asilo nido e centro per la prima infanzia del comune di Paullo (CIG: 25483862A7) 24

Comune di Vanzago (MI)

Estratto avviso di gara mediante procedura aperta per lavori di ampliamento loculi cimitero capoluogo 25

Comune di Vimodrone (MI)

Avviso pubblico ricerca n. 16 immobili in locazione da destinare ad alloggi per nuclei famigliari a seguito del programma riqualificazione urbana case comunali 25

C) CONCORSI

Provincia di Monza e della Brianza

Avvisi in attuazione al piano provinciale disabili 2011 28

Comune di Sizzano (PV)

Avviso pubblico di mobilità esterna per la copertura di un posto di categoria C1 - Profilo professionale «agente di polizia locale» - Presso il settore polizia locale 28

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa - disciplina di farmaceutica territoriale . . . 31

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona

Graduatoria concorso pubblico dirigente avvocato
34; Ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, si rende nota la graduatoria degli idonei del concorso pubblico per titoli ed esami, approvata con deliberazione n. 256 del 12 maggio 2011: 34

Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco

Incarico quinquennale di dirigente medico - Disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e urgenza - Direttore della S.C. di pronto soccorso del P.O. di Lecco. 35

Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti, a tempo indeterminato, di dirigente medico di anestesia e rianimazione per il servizio di emergenza urgenza 118 38

Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario - Infermiere, categoria D 41

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano - Vizzolo Predabissi (MI)

Sorteggio di componenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina di otorinolaringoiatria. 44

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano - Vizzolo Predabissi (MI)

Sorteggio di componenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina di anatomia patologica 44

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano - Vizzolo Predabissi (MI)

Riapertura termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente sanitario - Profilo: medico - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ginecologia ed ostetricia, operativamente da assegnare, quale direttore, alla S.C di ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi 44

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D 47

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo - Bergamo

Graduatoria concorso pubblico a tempo indeterminato n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - Tecnico della riabilitazione psichiatrica - Categoria D 49

Azienda Ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)

Bando di concorso pubblico per n. 5 posti di operatore tecnico specializzato esperto addetto alla squadra emergenze (cat. C) e n. 1 posto operatore tecnico specializzato addetto alla squadra emergenze (cat. Bs) 50

Azienda Ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)

Bando di concorso pubblico n. 1 posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile - Area medica e delle specialità mediche 54

Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Como

Bando di concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di collaboratore amministrativo professionale - categoria D 57

Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Como

Bando di concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di operatore tecnico specializzato - impiantista manutentore idraulico - categoria B super 59

Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio - Milano

Avviso per la presentazione delle candidature per il conferimento di incarichi ad amministratore di ASP 61

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Varese

Prat. n. 03/2011 - Provvedimento adottato nella seduta del 15 aprile 2011. Ente occupante: Comune di Brusimpiano - Opera pubblica: opere di somma urgenza - II fase - Sistemazione di frana in zona Villaggio Montelago Determinazione dell'indennità di occupazione 62

Commissione provinciale espropri di Varese

Prat. n. 4/2011 - Provvedimento adottato nella seduta del 15 aprile 2011. Ente asservente: Provincia di Varese - Ente promotore e beneficiario dell'asservimento: Snam Rete Gas - Opera pubblica: Snam Rete Gas Spa - Metanodotto "Cazzago Brabbia - Besozzo" DN 400/300 (16"/12"), 24/12 bar. II° tratta Brebbia Besozzo DN300 (12") 12 bar. Comune di Besozzo. Determinazione dell'indennità di asservimento 63

Commissione provinciale espropri di Varese

Prat. 5/2011 - Provvedimento adottato nella seduta del 15 aprile 2011. Ente asservente: Provincia di Varese - Ente promotore e beneficiario dell'asservimento: Snam Rete Gas. Opera pubblica: Snam Rete Gas Spa - Metanodotto "Cazzago Brabbia - Besozzo" DN 400/300 (16"/12") bar. I° tratto Cazzago Brabbia Brebbia DN400 (16") 24 bar. Comune di Travedona Monate. Determinazione dell'indennità di asservimento 64

Province

Provincia di Bergamo

Decreto definitivo d'esproprio n. 488. Nuova SP n. 98 Calciana. Tronco da Mornico al Serio a Civate al Piano e collegamento della SP 100 in comune di Palosco 65

Provincia di Bergamo

Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'espropriazione n. 3 del 9 maggio 2011. SP 73 - SP 74 - SP 75 : messa in sicurezza delle intersezioni con la SS 42 nei comuni di Luzzana, Borgo di Terzo - Berzo S. Fermo e Vigano San Martino 65

Provincia di Bergamo

Decreto n. 4 del 10 maggio 2011. Occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'asservimento. Legge 2 maggio 1990 n.102 - piano di seconda fase SP 2 «Lenna - Foppolo» - Sistemazione SP n.2 «Lenna - Foppolo» Km. 52+580 (Scheda BR /18/04) (valanga Valle Valenzana/Monti Pegherolo e Secco in comune di Valleve) 68

Provincia di Bergamo

Decreto definitivo d'esproprio n. 487. SP n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Veduggio 70

Provincia di Brescia

Decreto n. 1/11/ESPR. Provincia di Brescia. SP VII «Bagnolo Mella-Seniga». Costruzione della deviante all'abitato di Leno. I Lotto. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 73

Provincia di Brescia

Decreto n. 2/11/espr del 2 maggio 2011. Provincia di Brescia. SP 13 «SS 11-Pozzolengo». Sistemazione a circolazione rotatoria incrocio casello di Sirmione-Autostrada A4. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 74

Provincia di Brescia

Decreto n. 3/11/espr del 2 maggio 2011. Provincia di Brescia. SP 16 «Rovato-Barbariga». Allargamento del tratto frazione Meano (Comune di Corzano) – Confine Comunale con Pompiano ai fini della dismissione. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 75

Provincia di Brescia

Decreto n. 4/11/espr del 2 maggio 2011 - Provincia di Brescia. SP 37 «Isorella-Calvisano-Fascia d'Oro». Riorganizzazione a circolazione rotatoria dell'intersezione con via Zilie Superiore, attualmente semaforizzata, in Comune di Calvisano. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 75

Provincia di Brescia

Decreto n. 5/11/espr del 2 maggio 2011. Provincia di Brescia. SP BS ex SS 668 «Lenese». Realizzazione controstrade tra sovrappasso 24.1-24.2 e rotatoria 24.2 in comune di San Paolo. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati 76

Provincia di Brescia

Decreto n. 67/11 del 5 maggio 2011. San Sivestro Srl. Costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico denominato «Collio» in comune di Collio Valle Trompia (Bs), con derivazione di acqua pubblica dal torrente Bavorgo. Decreto di esproprio e di occupazione temporanea di area 76

Provincia di Varese

Decreto di esproprio n. 4/2011. Procedimento espropriativo per la realizzazione della prosecuzione da Cocquio Trevisago a Cittiglio 4° lotto - Tratto da Gemonio a Cittiglio della SP 1 «del Chiostro di Voltorre». Ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 78

Comuni**Comune di Carona (BG)**

Decreto n. 2 del 17 maggio 2011. Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio. Intervento di riqualificazione paesistico - ambientale delle sponde del Lago di Carona e di supporto alla fruizione turistica 83

Altri**Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma**

Lavori di realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica del Torrente Coppa nei comuni di Casteggio e Bressana Bottarone (PV) - (PV-E-1107) 84

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma

Estratto di decreto di esproprio. Espropriazione per pubblica utilità. Lavori per stabilizzazione dell'alveo e ripristino franchi arginali del Fiume Oglio a difesa dell'abitato di Pizzo nel territorio di Costa Volpino (BG) - (BG-E-258) 84

Consorzio di bonifica Fossa di Pozzolo - Mantova

Determinazione dirigenziale prot. n. 1398 del 18 maggio 2011. Pagamento indennità di espropriazione e/o di asservimento di beni immobili occorrenti per la realizzazione dei «Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del canale Salonze nei Comuni di Monzambano (MN) e Valeggio sul Mincio (VR)» 85

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione al sig. Calabrese Savino Marco finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) in comune di Treviglio (BG) 88

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione al Comune di Arzago d'Adda (BG) finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) in comune di Arzago d'Adda (BG) 88

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione al sig. Scalari Alberto finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) in comune di Grumello del Monte (BG) 88

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo licenza d'uso di acque sotterranee ad uso industriale - Consorzio BBM in Pontirolo Nuovo (BG) 88

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo in sanatoria della concessione alla azienda agricola Gibellini Leone Mario di derivare acque sotterranee per uso zootecnico da n. 1 pozzo in comune di Ghisalba (BG) 88

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla società Nava G. Srl finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Brembate di Sopra (BG) 88

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla società Esselunga Spa finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Stezzano (BG) 88

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011
Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio di concessione alla società Bracchi Immobiliare Logistica Srl finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Fara Gera D'Adda (BG) 89

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio di concessione alla società Ars Aedificandi SpA finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Villa d'Adda (BG). 89

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio di concessione alla società Carta Orobica Poloni Srl finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Torre de' Roveri (BG) 89

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio di concessione alla Società Cooperativa Edilizia Fiordaliso, Treviolo (BG), finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico ed innaffiamento aree verdi 89

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio di concessione alla sig.ra Bano Beatrice finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Fara Olivana con Sola (BG) 89

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio di concessione alla società immobiliare Cabina Capriate Srl finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Capriate San Gervasio (BG) 89

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Domanda di rinnovo con variante d'uso (da industriale, antincendio ed igienico ad antincendio) della concessione alla società Tullio Giusi Spa di derivare acque sotterranee da n.1 pozzo in comune di Grumello del Monte (BG) 89

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio di concessione alla sig.ra Rondelli Bianca Maria finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Caravaggio (BG) 90

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio di concessione alla società Altacerro Srl finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) in comune di Stezzano (BG) 90

Comune di Adrara San Martino (BG)

Approvazione definitiva del progetto in variante urbanistica presentato dalla ditta Viesse di Vicini Giulia Srl 90

Comune di Almenno San Bartolomeo (BG)

Avviso approvazione di variante piano di lottizzazione n. 22 in via Botta in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente 90

Comune di Bottanuco (BG)

Settore finanziario - Avviso ex art. 6, comma 21, della l.r. 6/2010 - Autorizzazione commerciale n. 1/2011 del 20 maggio 2011. Grandi Magazzini e Supermercati «Il Gigante» Spa. 90

Comune di Casnigo (BG)

Avviso di deposito atti relativi all'approvazione della variante n. 14 al piano regolatore generale (PRG) vigente, redatta ai sensi dell'art. 25, comma 1, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e nella fattispecie di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23. 91

Comune di Casnigo (BG)

Avviso di deposito atti relativi all'approvazione del piano del commercio e criteri di autorizzazione delle medie strutture di vendita ai sensi del d.lgs. n. 114/98, dcr VIII/215 del 2 ottobre 2006, l.r. n. 6/2010, l.r. n. 12/2005 e smi 91

Comune di Casnigo (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 91

Comune di Cenate Sopra (BG)

Avviso di adozione e deposito piano attuativo «Tacchini» in attuazione al piano di governo del territorio (PGT) 91

Comune di Fara Gera d'Adda (BG)

Avviso di approvazione correzione di errore materiale e rettifica del PRG vigente che non costituisce variante allo stesso, ai sensi della l.r. 12/2005 art. 25 comma 8 quinquies, proposta dalla soc. Seri Immobiliare Srl con sede in Milano 91

Comune di Fara Gera d'Adda (BG)

Correzione di errore materiale e rettifica del PRG vigente che non costituisce variante allo stesso ex l.r. 12/2005 art. 25 comma 8 quinquies - Immobile di proprietà comunale sito in piazza Patrioti n. 1 91

Provincia di Brescia
Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - Opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal torrente Re nel comune di Anfo (BS) presentata dalla ditta Italy Style Milano Srl, Sarezzo (BS), ad uso idroelettrico 92

Comune di Bedizzole (BS)

Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata - Avviso di deposito approvazione classificazione acustica 92

Comune di Mura (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la classificazione acustica del territorio comunale 92

Comune di Verolavecchia (BS)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) con relativa VAS 92

Provincia di Como**Comune di Anzano del Parco (CO)**

Avviso di approvazione e deposito degli elaborati costituenti la rettifica-adequamento al piano di governo del territorio (PGT) 93

Comune di Binago (CO)

Avviso di adeguamento delle tariffe per il servizio di depurazione 93

Comune di Mariano Comense (CO)

Rettifica del piano regolatore generale (PRG) non costituente variante urbanistica - Approvazione (deliberazione c.c. n. 43 del 17 maggio 2011). 93

Provincia di Cremona**Provincia di Cremona**

Avviso di esclusione dalla procedura di VIA dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in comune di Cremona della ditta Cremona Ecologia Ambiente Srl, Cremona 94

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Dedè Lorenzo & C. Snc intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso igienico in comune di Pianengo (CR) 94

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla società agricola Ca' Dell' Ora Srl intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso zootecnico e igienico in comune di Stagno Lombardo (CR) 94

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dal sig. Corvi Luciano tesa ad ottenere il rinnovo con contestuale subentro e variante della concessione rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. 25541/01 alla azienda agricola Agrisola di Bianchessi e Gipponi per derivare acqua sotterranea ad uso zootecnico e igienico in comune di Camisano (CR) 94

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dal sig. Portanti Giovanni e dalla sig.ra Colombi Paolina intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso igienico e innaffiamento aree verdi in comune di Gusola (CR) 94

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta De Gasperin Loredana intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso igienico in comune di Robecco d'Oglio (CR). 95

Comune di Capergnanica (CR)

Avviso di deposito degli atti riguardanti una variante al piano di governo del territorio (PGT) effettuata con adozione del piano attuativo residenziale di iniziativa privata in area sita in via Roma frazione Passarera 95

Comune di Castelleone (CR)

Programma integrato di intervento di iniziativa privata del quale al foglio 28 mappali 149 813 141 815 814 in variante al piano di governo del territorio (PGT) - Avviso di rettifica - Disdetta indizione conferenza valutazione in data 30 maggio 2011 - Nuova convocazione della conferenza di verifica 95

Comune di Castelleone (CR)

Avviso pubblico - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Triennio 2011/2013 (art. 58 comma 1 del d.l. n. 122/2008 convertito con modificazioni della legge n. 133/2008) 95

Comune di Castelleone (CR)

Settore Urbanistica, edilizia, sportello unico delle imprese - Avviso avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) 96

Comune di Castelleone (CR)

Settore Urbanistica, edilizia, sportello unico delle imprese - Avviso pubblico di messa a disposizione del piano delle alienazioni in variante al piano di governo del territorio (PGT) 96

Comune di Cella Dati (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio comunale (PGT) 97

Comune di Palazzo Pignano (CR)

Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica ed edilizia privata - Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica del piano governo del territorio (PGT) 97

Provincia di Lecco**Comune di Bellano (LC)**

Avviso di adozione di piano di recupero in località Costa 98

Comune di Calolziocorte (LC)

Settore Servizi del territorio - Servizio Sportello unico per le attività produttive - Convocazione conferenza di servizi ex art. 5 d.p.r. n. 447/1998 - Nuovo insediamento commerciale in località «Sala» 98

Comune di Colico (LC)

Approvazione variante al PRG ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/98 come modificato dal dpr 440/98 per «cambio destinazione d'uso da agriturismo a ristorante» a nome «Legnone azienda agricola Sas». 98

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Dipartimento Tutela territoriale, ambientale e urbanistica - Avviso di domanda di concessione di derivazione superficiale ad uso idroelettrico per l'azienda agricola Zanaboni Ernesto, località Cascina Bastia, Mulino di Prada - Corte Palasio (LO) 99

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di acque sotterranee alla ditta Centromobiliare Srl, Mantova, ed altre 100

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio demanio idrico - Avviso relativo alla presentazione di domande di concessione per piccole derivazioni di acque pubbliche presentate dalla ditta Akros Srl, Marmirolo (MN) ed altre 100

Comune di Castel Goffredo (MN)

Sportello unico per le attività produttive denominato «Piston»: informazione circa la decisione di non assoggettabilità alla VAS 102

Comune di Cavriana (MN)

Avviso di approvazione definitiva del nuovo piano di zonizzazione acustica 102

Comune di Quingentole (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 102

Comune di Sermide (MN)

Pubblicazione e deposito del piano di lottizzazione «Ex Zuccherificio» primo comparto, in variante al piano regolatore generale comunale 102

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Orange Srl uso pompa di calore a Milano 104

Provincia di Milano - Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano

Avviso pubblico di avvio del procedimento di variante parziale al piano territoriale di coordinamento (PTC) del Parco e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), relativi all'accordo di programma promosso dal Comune di Vignate per l'ampliamento del centro intermodale Sogemar Spa e riqualificazione ambientale e paesistica di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano 104

Comune di Gorgonzola (MI)

Piano di governo del territorio (PGT) e valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Gorgonzola. Avviso di messa a disposizione degli atti e di raccolta delle osservazioni - Rettifica 104

Comune di Legnano (MI)

Messa a disposizione del piano di governo del territorio (PGT) adottato e del relativo parere ambientale motivato 105

Comune di Legnano (MI)

Adozione del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e smi 105

Comune di Paullo (MI)

Proroga - ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 l.r. 6/2010 e smi - del termine di attivazione dell'autorizzazione commerciale alla società Paullo Center Srl (per grande struttura di vendita/centro commerciale) n. 423 del 24 maggio 2007 105

Comune di Rho (MI)

Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva variante integrativa alle schede morfologiche, all. B, alle NTA del PRG vigente inerente gli interventi di recupero dei rustici in via Porta Ronca 6 ai fini residenziali - Art. 18 delle NTA del PRG (ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997 n. 23) 106

Comune di Rho (MI)

Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva variante integrativa alle schede morfologiche - all. B - alle NTA del PRG vigente inerente gli interventi di recupero dei rustici in via Porta Ronca 19 ai fini residenziali - Art. 18 delle NTA del PRG (ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997 n. 23) 106

Comune di San Donato Milanese (MI)

Adozione e deposito del piano generale del traffico urbano (PGTU), ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 285/1992 106

Comune di San Donato Milanese (MI)

Adozione e deposito del piano di governo del territorio (PGT) e degli allegati piani di settore, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 107

Comune di Vignate (MI)

Avviso pubblico di avvio del procedimento di variante parziale al documento di piano, al piano delle regole ed al piano dei servizi del PGT e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) relativi all'accordo di programma promosso dal Comune di Vignate per l'ampliamento del centro intermodale Sogemar Spa e riqualificazione ambientale e paesistica di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano 107

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Brugherio (MB)

Avviso di approvazione e di deposito del piano di lottizzazione per l'area di trasformazione D4.8 ubicata tra la via privata Eden Fumagalli e via Monza, in variante al PRG vigente ai sensi della l.r. n. 12/2005 e smi 108

Comune di Brugherio (MB)

Avviso di approvazione e di deposito del piano di lottizzazione produttivo, comparto D2.1, ubicato tra via Comolli e viale della Vittoria, ai sensi della l.r. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni 108

Provincia di Pavia**Comune di Bosnasco (PV)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 109

Comune di Canevino (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 109

Comune di Dorno (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica del piano di governo del territorio (PGT) 109

Comune di Gambolò (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 109

Comune di Mortara (PV)

Area tecnica - Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e smi 109

Comune di Rivanazzano Terme (PV)

Avviso di approvazione definitiva di progetto in variante al PRG per realizzazione di parcheggio per stabilimento Valvitalia Spa, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/1998 e dell'art. 97 della l.r. 12/2005 e smi 109

Comune di Santa Maria della Versa (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 109

Comune di Zinasco (PV)

Avviso di rettifica parziale del piano di governo del territorio (PGT) 110

Provincia di Sondrio**Provincia di Sondrio**

Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca - Servizio Ambiente, sistema idrico integrato, rifiuti - Domanda della società Edilpol Srl per concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Ardenno (SO) per uso scambio termico in impianti a pompa di calore 111

Provincia di Sondrio

Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca - Servizio Ambiente, sistema idrico integrato, rifiuti - Domanda della società Sondrio Città Centro Srl per concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Sondrio per uso scambio termico in impianti a pompa di calore. 111

Provincia di Sondrio

Concessione al sig. Borserio Giuliano e alla sig.ra Borserio Silvia a derivare acqua da n. 1 sorgente nel territorio del comune di Villa di Tirano (SO) per uso igienico-sanitario 111

Comune di Cedrasco (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 111

Comune di Fusine (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 111

Comune di Grosotto (SO)

Trasmissione approvazione della variante inerente i lavori di adeguamento della viabilità nella zona artigianale 4 strade: approvazione variante al vigente PRG finalizzata a localizzare un'opera pubblica di competenza comunale, ai sensi dell'art. 2 comma 2, lettera a) della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 111

Consorzio Parco regionale delle Orobie Valtellinesi (SO)

Avviso di approvazione del piano di gestione del sito di importanza comunitaria (SIC) IT2040028 Valle del Bitto di Albaredo 111

Provincia di Varese**Comune di Arcisate (VA)**

Avviso di approvazione e deposito degli atti di correzione e rettifica piano di governo del territorio (PGT) 112

Comune di Maccagno (VA)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 112

Comune di Samarate (VA)

Area Urbanistica - Servizio Pianificazione territoriale - Avviso di deposito della delibera di rettifica al PRG per allineamento stradale di via Cascina Tangiff 112

Altri**Ditta Alpress Srl - Pavone del Mella (BS)**

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Pavone del Mella (BS) 113

Ditta Dielle Srl - Cernusco sul Naviglio (MI)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano in Cassina de' Pecchi (MI) 113

Società Eal compost Srl - Lodi

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Lodi per progetto di ampliamento della capacità di trattamento dell'impianto di compostaggio esistente e nell'implementazione dell'attuale linea di produzione di ammendante compostato misto con processi e trattamenti anaerobici finalizzati all'autoproduzione di energia e vendita eccessi, in comune di Terranova dei Passerini (LO) 113

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Società Expo 2015 Spa - Milano

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia nell'ambito sito al margine nord occidentale del comune di Milano, al confine con i comuni di Rho e Baranzate, in provincia di Milano113

Società Agricola La Bizzera di Ferrario Giulio e Giovanni s.s., Ugnano (BG) - Sporting Tiro a Volo Srl - Bergamo

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Cologno al Serio (BG)114

Società Vezzola Spa - Lonato del Garda (BS)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia in comune di Lonato del Garda (BS)114

A) STATUTI

Statuto del Comune di San Cipriano Po (PV)
Approvato con deliberazione comunale n. 12 del 25 giugno 2001 - Statuto aggiornato con il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali d.lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267

INDICE

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI I

- Art. 1 - Ruolo e attribuzioni del Comune
- Art. 2 - Organizzazione del Comune
- Art. 3 - Regole dell'azione comunale
- Art. 4 - Stemma e gonfalone
- Art. 5 - Azioni positive

TITOLO II

ORDINAMENTO DEL COMUNE

- Art. 6 - Gli organi del Comune

CAPO I

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Art. 7 - Composizione
- Art. 8 - Il Consiglio comunale. Presidenza
- Art. 9 - Ruolo di indirizzo e controllo
- Art. 10 - Competenze deliberative
- Art. 11 - Gruppi consiliari
- Art. 12 - Principi sul funzionamento del Consiglio comunale
- Art. 13 - I Consiglieri comunali
- Art. 14 - Diritti dei consiglieri
- Art. 15 - Doveri dei consiglieri
- Art. 16 - Commissioni
- Art. 17 - Commissioni di indagine

CAPO II

IL SINDACO

- Art. 18 - Ruolo del Sindaco
- Art. 19 - Competenze del Sindaco
- Art. 20 - Attribuzioni di vigilanza
- Art. 21 - Attribuzioni organizzative
- Art. 22 - Vicesindaco
- Art. 23 - Mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco

CAPO III

LA GIUNTA COMUNALE E GLI ASSESSORI

- Art. 24 - Ruolo e competenze della Giunta
- Art. 25 - Composizione della Giunta
- Art. 26 - Comunicazioni del Sindaco al Consiglio comunale sulla composizione ed organizzazione della Giunta
- Art. 27 - Principi sul funzionamento della Giunta
- Art. 28 - Ruolo e competenze degli assessori
- Art. 29 - Revoca di assessori; dimissioni e altre cause di cessione dalla carica di assessore

CAPO IV

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Art. 30 - Nomina e competenze del Segretario comunale
- Art. 31 - Attribuzioni

TITOLO III

LA PARTECIPAZIONE

CAPO I

PRINCIPI GENERALI

- Art. 32 - Principi
- Art. 33 - Strumenti

CAPO II

LE LIBERE FORME ASSOCIATIVE

- Art. 34 - Libere associazioni
- Art. 35 - Partecipazione alla gestione dei servizi

CAPO III

LE CONSULTE COMUNALI

- Art. 36 - Consulte
- Art. 37 - Rapporti con le associazioni
- Art. 38 - Rapporti con gli organi del Comune
- Art. 39 - Poteri delle consulte
- Art. 40 - Informazioni alle consulte

CAPO IV

LE CONSULTAZIONI DIRETTE DEI CITTADINI

- Art. 41 - Consultazioni
- Art. 42 - Modalità per la convocazione
- Art. 43 - Disciplina dell'assemblea
- Art. 44 - Determinazioni dell'assemblea
- Art. 45 - Effetti delle decisioni dell'assemblea
- Art. 46 - Assemblee limitate a categorie di cittadini
- Art. 47 - Altre consultazioni

CAPO V

ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE

- Art. 48 - Istanze, petizioni e proposte
- Art. 49 - Istanze
- Art. 50 - Petizioni
- Art. 51 - Proposte
- Art. 52 - Disposizioni comuni
- Art. 53 - Diritto generale d'istanza

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE

CAPO I

ORGANIZZAZIONE OGGETTIVA

- Art. 54 - Principi organizzativi
- Art. 55 - Rapporti tra gli organi di governo e l'apparato amministrativo
- Art. 56 - Rapporti tra le strutture funzionali
- Art. 57 - Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

CAPO II

ORGANIZZAZIONE SOGGETTIVA

- Art. 58 - Contratti a termine di diritto privato
- Art. 59 - Contratti di prestazione d'opera

CAPO III

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

- Art. 60 - Principi di organizzazione dei servizi pubblici municipali
- Art. 61 - Forme di gestione
- Art. 62 - Gestione in economia dei servizi pubblici
- Art. 63 - Affidamento in concessione a terzi
- Art. 64 - Aziende consortili
- Art. 65 - Criteri per l'adesione a Consorzi
- Art. 66 - Rapporti finanziari con il Consorzio
- Art. 67 - Società a partecipazione comunale
- Art. 68 - Disposizioni da inserire negli statuti delle società
- Art. 69 - Consorzi per l'esercizio di funzioni per la gestione dei servizi sociali
- Art. 70 - Disciplina dei consorzi per la gestione dei servizi sociali

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

CAPO IV

 RAPPORTI CON ENTI, AZIENDE PUBBLICHE, CONSORZI E
SOCIETÀ DI DIRITTO COMUNE

- Art. 71 - Tipologia dei rapporti e poteri del Comune
 Art. 72 - Indirizzi alle aziende e ai Consorzi
 Art. 73 - Indirizzi alle società
 Art. 74 - Direttive agli amministratori
 Art. 75 - Nomine e designazioni del Comune
 Art. 76 - Revoche di amministratori
 Art. 77 - Consultazioni e rapporti periodici

TITOLO V

FORME COLLABORATIVE E ASSOCIATIVE

- Art. 78 - Criteri generali
 Art. 79 - Convenzioni per la gestione di servizi
 Art. 80 - Convenzioni per l'utilizzazione di uffici della Provincia o di altri Comuni
 Art. 81 - Convenzioni per l'utilizzazione di uffici comunali da parte della Provincia o di altri Comuni
 Art. 82 - Consorzi: rinvio
 Art. 83 - Accordi di programma
 Art. 84 - Conferenze di servizi
 Art. 85 - Salvezza di discipline speciali
 Art. 86 - Unione fra Comuni: criteri per l'adesione

TITOLO VI

L'AZIONE AMMINISTRATIVA

CAPO I

LA PROGRAMMAZIONE

- Art. 87 - Il piano di sviluppo socio-economico
 Art. 88 - I piani di settore ed i progetti
 Art. 89 - Formazione degli atti programmatici
 Art. 90 - Partecipazione alle programmazioni di livello superiore

CAPO II

I REGOLAMENTI

- Art. 91 - Procedure di formazione
 Art. 92 - Forme di esternalizzazione

TITOLO VII

ACCESSO AGLI ATTI E ALLE INFORMAZIONI

- Art. 93 - Esercizio del diritto di accesso
 Art. 94 - Limitazioni al diritto di accesso
 Art. 95 - Accesso alle informazioni

TITOLO VIII

ISTITUTI DI TRASPARENZA

- Art. 96 - Collaborazione nella lotta alla criminalità organizzata
 Art. 97 - Rapporto al Consiglio

TITOLO IX

BILANCI E CONTABILITÀ

- Art. 98 - Regolamento di contabilità

CAPO I

LA GESTIONE CONTABILE E PATRIMONIALE

- Art. 99 - Il patrimonio del Comune
 Art. 100 - Entrate ed uscite del Comune
 Art. 101 - Bilancio pluriennale e coordinamento con la programmazione
 Art. 102 - Bilancio preventivo annuale
 Art. 103 - Situazioni contabili infrannuali e documenti di verifica extracontabile
 Art. 104 - Rendiconto consuntivo annuale e riscontri
 Art. 105 - Metodiche della tenuta dei conti
 Art. 106 - Vincolo di copertura delle spese

CAPO II

VERIFICHE E CERTIFICAZIONI

- Art. 107 - Il Revisore dei conti
 Art. 108 - Revisione economico-finanziaria
 Art. 109 - Collaborazione del Revisore con il Consiglio e con il Sindaco
 Art. 110 - Certificazione dei bilanci e delle tariffazioni

CAPO III

CONTRATTI E CONVENZIONI

- Art. 111 - Principi in materia di contratti
 Art. 112 - Convenzioni di tesoreria

TITOLO X

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Art. 113 - Efficacia dello Statuto
 Art. 114 - Disposizione transitoria

— • —

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Ruolo e attribuzioni del Comune

1. Il Comune di San Cipriano Po è, a norma degli articoli 5 e 128 della Costituzione, Ente autonomo nell'ambito dei principi fissati dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» e partecipa, quale articolazione democratica della Repubblica, all'attuazione dei compiti a questa assegnati dalla Costituzione, anche promuovendo un più attivo esercizio della sovranità popolare.

2. Il Comune esprime, con autonomia di indirizzo politico e amministrativo e secondo i principi di solidarietà e cooperazione, il complesso degli interessi che la collettività locale va individuando e determina in relazione ad essi i contenuti della propria azione.

3. Al Comune spetta la responsabilità di assolvere al complesso dei bisogni della collettività locale, salvo i compiti che, pur in attuazione del principio di sussidiarietà, la legge demanda allo Stato, alla Regione o alla Provincia.

4. Il Comune determina, nell'ambito degli indirizzi programmatici statali, regionali e provinciali, le linee dello sviluppo economico-sociale della collettività locale e, in attuazione di esse, disciplina l'uso del territorio ed appresta i servizi rispondenti ai bisogni sociali.

5. Il Comune ha piena autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio Statuto e regolamenti oltre che delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

Art. 2

Organizzazione del Comune

1. Il Comune si articola, secondo i principi posti dal presente Statuto, in organi di governo e strutture funzionali, tra loro coordinati in modo da assicurare il carattere democratico e sociale dell'azione amministrativa e l'efficienza, anche economica, dei servizi.

2. Il Comune privilegia, nell'esercizio delle funzioni e nell'erogazione dei servizi ed al fine di un loro più efficace svolgimento, lo sviluppo di forme di collaborazione con altri Comuni e con la Provincia.

Art. 3

Regole dell'azione comunale

1. Gli atti comunali enunciano l'interesse della collettività che ne ha determinato l'adozione, in modo da rendere palesi le scelte politiche operate e fare emergere le relative responsabilità.

2. Il Comune promuove la partecipazione della collettività locale all'individuazione delle scelte programmatiche e garantisce il controllo sociale sulla loro attuazione.

3. Nella propria azione il Comune applica il principio della pubblicità dell'azione amministrativa e dei relativi atti, con i limiti espressamente previsti dalla legge e dal presente Statuto al fine

del rispetto dei diritti costituzionali dei cittadini e della riservatezza necessaria al buon andamento dell'amministrazione.

Art. 4 Stemma e gonfalone

1. Il Comune è dotato di un proprio stemma e di un proprio gonfalone secondo le caratteristiche risultanti dagli elaborati grafici allegati al presente Statuto.

2. L'uso dello stemma comunale da parte di terzi è consentito a norma di regolamento.

Art. 5 Azioni positive

1. Il Comune ricomprende tra i propri obblighi istituzionali l'effettuazione di azioni positive per superare le condizioni di fatto che impediscono la pari opportunità tra uomo e donna e per favorire le categorie sociali più deboli, con particolare riferimento ai portatori di handicap. Il Comune promuove altresì la partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti.

2. Per i fini di cui al comma 1 è istituita la commissione per le azioni positive, formata nei modi definiti dal regolamento di cui all'art. 36, comma 1, con compiti propositivi e consultivi nei confronti degli organi comunali.

TITOLO II ORDINAMENTO DEL COMUNE

Art. 6 Gli organi del Comune

1. Sono organi del Comune il Consiglio comunale, la Giunta comunale ed il Sindaco.

CAPO I IL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 7 Composizione

1. Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo e rappresenta l'intera collettività ed è la sede naturale del dibattito politico.

2. Il Consiglio comunale, costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, dura in carica sino all'elezione del nuovo organo limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti, la cui mancata tempestiva adozione possa recare pregiudizio all'Ente o cittadinanza, ed improrogabili essendo soggetti ad un termine perentorio.

3. Le norme riguardanti la composizione, l'elezione, la durata in carica, lo scioglimento del Consiglio, nonché le cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità decadenza e sospensione dei Consiglieri Comunali sono fissate dalla legge e dal presente Statuto.

Art. 8 Il Consiglio comunale. Presidenza

1. Il Consiglio comunale è convocato dal Sindaco che predispone l'ordine del giorno e ne presiede i lavori.

2. Nella sua prima adunanza e negli altri casi previsti dalla legge il Consiglio è convocato e presieduto dal Sindaco.

3. In caso di assenza od impedimento del Sindaco il Consiglio è convocato dal Vicesindaco, qualora sia componente del Consiglio Comunale, altrimenti dall'assessore più anziano tra quelli che facciano parte del Consiglio Comunale.

4. Le sedute consiliari in assenza del Sindaco sono presiedute dal Vicesindaco, qualora sia componente del Consiglio comunale, altrimenti dall'assessore più anziano tra quelli che facciano parte del Consiglio comunale; qualora nessun assessore presente faccia parte del Consiglio comunale, la seduta è presieduta dal consigliere anziano, tale essendo colui che abbia riportato la cifra individuale più alta in sede di elezione del Consiglio comunale o che, in caso di parità, sia il più anziano di età.

Art. 9 Ruolo di indirizzo e controllo

1. Nello svolgimento del suo ruolo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, il Consiglio comunale, tra l'altro:

- a) discute ed approva, secondo le procedure di cui al comma 2, gli indirizzi generali di governo che dovranno essere attuati dal Sindaco, dalla Giunta comunale e dagli organi e soggetti tramite i quali si svolge l'azione comunale;
- b) esamina la relazione che il Sindaco rassegna sull'attività propria e della Giunta ed approva ordini del giorno di valutazione del loro operato;
- c) esamina la relazione che, con cadenza almeno annuale, il Sindaco rassegna sul funzionamento degli uffici e servizi comunali ed emana, anche alla luce dei rilievi e proposte enunciati dal Revisore dei conti, indirizzi generali finalizzati a favorire il buon andamento;
- d) esamina le relazioni rassegnate, con cadenza almeno annuale, dagli Amministratori nominati o designati dal Comune in Enti alla formazione dei cui organi il Comune concorra, disponendo, se del caso, la loro audizione; esamina altresì la relazione del Sindaco attinente ai Consorzi cui il Comune partecipa; emana indirizzi nei limiti e secondo le modalità fissate dalla legge e dal presente Statuto;
- e) esamina le relazioni rassegnate, con cadenza almeno annuale, dai concessionari di servizi pubblici;
- f) definisce gli indirizzi cui il Sindaco deve attenersi al fine di concordare accordi di programma attinenti ad oggetti di competenza del Consiglio comunale ed esamina la relazione del Sindaco sui contenuti dell'accordo di programma concordato, assumendo, se del caso, le deliberazioni consequenziali;
- g) discute interpellanze e mozioni, esprimendo, se del caso, un voto sulle stesse.

2. Il Consiglio esamina ed approva in apposito documento le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti presentate dal Sindaco. A tal fine il Consiglio comunale valuta la proposta, recependone i contenuti ovvero introducendovi modifiche e integrazioni ovvero innovando rispetto ad essa.

3. Il Consiglio esamina almeno annualmente, con le modalità previste dal regolamento, l'attuazione da parte del Sindaco e degli Assessori delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

4. Il regolamento definisce altresì le modalità con le quali il Consiglio partecipa alla definizione e all'adeguamento delle linee di cui al comma 3.

Art. 10 Competenze deliberative

1. Spettano al Consiglio comunale le competenze deliberative previste dalla legge.

Art. 11 Gruppi consiliari

1. I consiglieri comunali aderiscono ai gruppi consiliari, con le modalità previste dal Regolamento e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario comunale unitamente al nome del capogruppo.

2. Il Regolamento può prevedere l'istituzione della conferenza dei Capigruppo e le relative attribuzioni.

Art. 12 Principi sul funzionamento del Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale approva a maggioranza assoluta dei componenti il regolamento per il proprio funzionamento.

2. Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale disciplina in particolare:

- a) le modalità per la convocazione del Consiglio, la presentazione e la discussione delle proposte;
- b) il numero dei Consiglieri necessario per la validità delle sedute previsto dalla legge;
- c) le modalità di assegnazione di servizi, attrezzature e risorse finanziarie necessarie per il funzionamento del Consiglio, delle Commissioni e dei Gruppi consiliari.
- d) la disciplina della gestione delle risorse attribuite al Consiglio per il proprio funzionamento e per quello dei gruppi consiliari;
- e) le modalità di esercizio da parte dei Consiglieri del diritto d'iniziativa su ogni questione rientrante nelle attribuzioni del Consiglio, nonché di presentazione e discussione di interrogazioni, interpellanze e mozioni;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

- f) le norme relative alla pubblicità e alla segretezza delle sedute, nonché le procedure di verbalizzazione e di pubblicazione delle stesse. **Art. 13**

I Consiglieri comunali

1. La posizione giuridica e lo status dei Consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera Comunità alla quale costantemente rispondono.

Art. 14**Diritti dei consiglieri**

1. I consiglieri comunali ai fini dell'esercizio delle funzioni consiliari hanno diritto di accesso in qualunque tempo ai documenti ed agli atti dei procedimenti del Comune, ivi compresi quelli riservati, temporaneamente o in via definitiva, ai sensi dell'articolo 100; il diritto di accesso si esercita mediante esame o, salvo che per gli atti riservati, estrazione di copia, senza alcun onere di rimborso del costo; i consiglieri hanno altresì diritto ad ottenere dagli uffici degli Enti dipendenti o controllati e delle strutture associative nonché dai concessionari di servizi comunali le informazioni utili per l'espletamento del mandato, a ciò essendo condizionata l'adesione alle strutture stesse e il rilascio della concessione.

2. I consiglieri comunali sono tenuti al segreto sulle informazioni acquisite mediante accesso a documenti riservati per tutta la durata della loro riservatezza.

3. I consiglieri comunali hanno facoltà di presentare proposte di deliberazione sugli oggetti di competenza del Consiglio comunale, nonché facoltà di emendamento riguardo alle proposte in discussione in Consiglio comunale.

4. I consiglieri comunali possono presentare al Sindaco interrogazioni o richieste di riscontri ispettivi; il Sindaco, direttamente o per il tramite dell'assessore preposto al ramo di attività cui inerisce l'interrogazione o la richiesta, dà risposta scritta entro trenta giorni; i consiglieri possono altresì presentare interpellanze o mozioni, che vengono inserite nell'ordine del giorno del Consiglio comunale secondo l'ordine di presentazione, salvo che sia stata richiesta da un quinto dei consiglieri la convocazione del Consiglio comunale per la discussione della mozione.

5. Il Consiglio comunale può affidare a singoli consiglieri comunali la competenza istruttoria di progetti determinati e per un ambito temporale delimitato; il consigliere incaricato formula al Consiglio le relative proposte di intervento.

Art. 15**Doveri dei consiglieri**

1. I Consiglieri hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio comunale e di partecipare ai lavori delle Commissioni Consiliari permanenti delle quali fanno parte.

2. In caso di mancata e ingiustificata partecipazione di un Consigliere a quattro sedute consecutive del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio avvia la procedura di decadenza, notificando allo stesso la contestazione delle assenze ingiustificate effettuate e richiedendo notizia di eventuali cause giustificative da presentare entro 20 giorni dalla notifica.

3. Il Consiglio si esprime sulle eventuali motivazioni giustificative presentate dal Consigliere nei termini assegnati e ne delibera l'eventuale decadenza.

Art. 16**Commissioni**

1. Il Consiglio comunale può istituire nel suo seno Commissioni permanenti, temporanee o speciali.

2. Il Regolamento disciplina il loro numero, le materie di competenza, il funzionamento e la loro composizione nel rispetto del criterio proporzionale.

Art. 17**Commissioni di indagine**

1. Con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei propri componenti il Consiglio comunale può istituire commissioni di indagine sull'attività dell'amministrazione anche per richiesta di un solo consigliere; la delibera istitutiva definisce l'oggetto dell'indagine e stabilisce il termine entro il quale essa va conclusa.

2. La commissione d'indagine è formata dai Capigruppo o da loro delegati in via permanente; il suo funzionamento è disciplinato dal Regolamento del Consiglio.

3. Il Consiglio comunale discute degli esiti dell'indagine entro 30 giorni dalla data di remissione della relazione da parte della commissione ed adotta gli opportuni provvedimenti.

4. La presidenza delle Commissioni d'indagine è assegnata ad un rappresentante delle opposizioni, designato con le modalità indicate dal regolamento. Tale previsione si estende alla presidenza delle Commissioni permanenti o speciali, quando esse assumano esclusive funzioni di controllo o di garanzia.

CAPO II
IL SINDACO

Art. 18**Ruolo del Sindaco**

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune cui provvede con la collaborazione degli assessori da lui preposti alla cura di settori organici di attività; esercita l'iniziativa politico-amministrativa; è responsabile verso il Consiglio comunale dell'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi da questo definiti; formula direttive a specificazione di tali indirizzi; sovrintende al buon andamento degli uffici e dei servizi comunali.

2. Ha competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo dell'attività degli Assessori e delle strutture gestionali-esecutive.

3. La legge disciplina le modalità per l'elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di Sindaco, il suo status e le cause di cessazione dalla carica.

4. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai Regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione e di vigilanza nonché poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

5. Il Sindaco esercita altresì le funzioni attribuitegli dalla legge quale autorità locale, in particolare in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale.

Art. 19**Competenze del Sindaco**

1. Spetta al Sindaco l'emanazione degli atti di cui le leggi gli attribuiscono la competenza.

2. Compete comunque al Sindaco, nell'ambito delle attribuzioni amministrative comunali:

- a) convocare e presiedere il Consiglio e la Giunta comunali, fissandone l'ordine del giorno;
- b) adottare ordinanze nelle materie di propria competenza;
- c) presentare al Consiglio, sentita la giunta, entro due mesi dalla convalida degli eletti, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, depositandone il testo presso la segreteria comunale nel rispetto del termine stabilito;
- d) nominare il Segretario comunale scegliendolo nell'apposito albo;
- e) impartire direttive al Segretario comunale o al Direttore generale, se nominato, in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;
- f) promuovere ed assumere iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;
- g) coordinare e riorganizzare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e degli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici nelle Amministrazioni pubbliche sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione;
- h) conferire, eventualmente, e revocare al Segretario comunale, previa deliberazione della Giunta Comunale, le funzioni di Direttore generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri Comuni per la nomina del Direttore;
- i) nominare i Responsabili degli uffici e dei servizi;
- j) nominare i rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, garantendo la rappresentanza di entrambi i sessi laddove esistano i presupposti politico-programmatici e di disponibilità;
- k) nominare i componenti delle commissioni consultive comunali, salvo che la legge non preveda altrimenti.

3. Il Sindaco promuove e resiste alle liti per gli ambiti ovvero per gli atti di competenza degli organi di governo, assumendo in tali evenienze la rappresentanza in giudizio dell'Ente.

Art. 20 **Attribuzioni di vigilanza**

1. Il Sindaco:
 - a) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;
 - b) promuove, tramite il Segretario comunale o il Direttore generale se nominato, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;
 - c) dispone l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le Aziende speciali, le Istituzioni e le Società per Azioni, appartenenti all'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio comunale;
 - d) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, Aziende speciali, Istituzioni e Società appartenenti al Comune, svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 21 **Attribuzioni organizzative**

1. Appartengono all'ufficio del Sindaco le seguenti attribuzioni organizzative:
 - a) stabilire gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute e disporre di sua iniziativa o su richiesta dei Consiglieri la convocazione del Consiglio comunale e presiedere i lavori ai sensi del regolamento;
 - b) convocare e presiedere la conferenza dei Capigruppo consiliari, secondo la disciplina regolamentare;
 - c) esercitare i poteri di Polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare da lui presieduti, nei limiti previsti dalla legge;
 - d) proporre argomenti da trattare e disporre con atto informale la convocazione della Giunta che viene da lui presieduta;
 - e) potere di delega generale o parziale delle sue competenze ed attribuzioni, ad uno o più Assessori. Il sostituto o delegato del Sindaco nelle cerimonie deve usare la fascia tricolore prevista dalla legge.
 - f) autorizzare le missioni degli Assessori e Segretario comunale;
 - g) ricevere le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio;
 - h) ricevere le dimissioni degli Assessori.

Art. 22 **Vicesindaco**

1. Il Sindaco, nel decreto di nomina della Giunta individua, tra i componenti della medesima, il Vicesindaco.
2. Il Segretario comunale dà immediata comunicazione dell'avvenuta nomina al Prefetto ed all'organo regionale di controllo.
3. Il Sindaco, nel caso che, successivamente, intenda attribuire ad altro assessore le funzioni di Vicesindaco, provvede con decreto motivato, dandone comunicazione ai Capigruppo entro tre giorni ed al Consiglio comunale nella seduta immediatamente successiva.
4. Il Vicesindaco esercita le attribuzioni del Sindaco ed emana gli atti di sua competenza, compresi quelli spettanti al Sindaco in qualità di ufficiale del Governo, in caso di assenza o impedimento del Sindaco.
5. In caso di assenza o impedimento anche del Vicesindaco le competenze del Sindaco sono esercitate dall'assessore anziano, tale essendo il più anziano d'età tra i componenti della Giunta comunale.

Art. 23 **Mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco**

1. La mozione di sfiducia viene presentata ed approvata secondo le modalità indicate dalla legge. Essa va depositata presso la segreteria comunale; il Segretario comunale ne dà immediata comunicazione al Sindaco.
2. Il Sindaco deve, entro il giorno successivo, provvedere alla convocazione del Consiglio comunale per una data non antecedente a dieci giorni e non successiva a trenta giorni dalla

presentazione della mozione. Qualora il Sindaco non provveda alla convocazione, il Segretario ne dà comunicazione immediata al Prefetto e all'organo regionale di controllo.

CAPO III
LA GIUNTA COMUNALE E GLI ASSESSORI.

Art. 24 **Ruolo e competenze della Giunta**

1. La Giunta comunale collabora con il Sindaco nella definizione dell'iniziativa politico-amministrativa, nell'attuazione degli indirizzi generali enunciati dal Consiglio comunale e nella formulazione di direttive a specificazione degli indirizzi consiliari.
2. La Giunta collabora con il Sindaco nell'iniziativa per le deliberazioni del Consiglio comunale e nella predisposizione della relazione sull'attività svolta.
3. La Giunta assume tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo non riservati dalla legge o dal presente Statuto al Consiglio comunale o non attribuiti al Sindaco.

Art. 25 **Composizione della Giunta**

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero pari di assessori stabilito dal Sindaco con il provvedimento di nomina variabile tra due e il numero massimo consentito dal Testo Unico. I nomi dei componenti, con l'indicazione di colui al quale è conferita la carica di Vicesindaco, sono comunicati dal Sindaco al Consiglio comunale nella prima seduta, previo deposito del decreto di nomina presso la segreteria comunale.
2. Possono essere componenti a tutti gli effetti della Giunta cittadini non facenti parte del Consiglio comunale; il loro curriculum vitae deve essere allegato al decreto di nomina.
3. Gli Assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio ed intervenire nelle discussioni, ma non hanno diritto di voto.
4. Il Sindaco, nel nominare i componenti della Giunta, garantisce la rappresentanza di entrambi i sessi laddove esistano i presupposti politico-programmatici e di disponibilità.

Art. 26 **Comunicazioni del Sindaco al Consiglio comunale sulla composizione ed organizzazione della Giunta**

1. Nel decreto di nomina della Giunta comunale il Sindaco, oltre a indicare il componente cui conferisce la carica di Vicesindaco, definisce gli ambiti di attività per settori organici alla cura dei quali intende nominativamente preporre ciascuno dei componenti della Giunta, eventualmente anche delegando l'emanazione di provvedimenti di competenza sindacale.
2. Qualora successivamente il Sindaco modifichi il riparto degli ambiti di attività definito nel decreto di nomina, ferma restando l'inerenza delle attribuzioni a settori organici, o la preposizione degli assessori ovvero revochi la delega eventualmente conferita all'emanazione di provvedimenti, le modifiche vengono comunicate ai Capigruppo nel termine di tre giorni ed al Consiglio comunale nella seduta immediatamente successiva.

Art. 27 **Principi sul funzionamento della Giunta**

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.
2. Le modalità di convocazione e di funzionamento sono stabilite dalla Giunta stessa.
3. Le sedute della Giunta sono segrete e vi deve partecipare, ai fini della loro validità, almeno la maggioranza dei componenti.
4. Al Sindaco e agli Assessori è vietato dalla legge ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti, aziende ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del Comune.

Art. 28 **Ruolo e competenze degli assessori**

1. Le attribuzioni agli Assessori di competenze, raggruppate per settori omogenei, sono conferite con atto del Sindaco e sono revocabili e modificabili in ogni momento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

2. I conferimenti, nonché le eventuali revoche e modifiche, sono notificati ai Capigruppo e comunicati dal Sindaco al Consiglio nella prima seduta successiva. **Art. 29**

Revoca di assessori; dimissioni e altre cause di cessazione dalla carica di assessore

1. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e provvedendo alla loro sostituzione.

2. I singoli Assessori, oltreché per revoca, cessano dalla carica in caso di morte, dimissioni e decadenza e sono sostituiti con decreto del Sindaco annunciato al Consiglio comunale nella sua prima seduta successiva. Le dimissioni da Assessore devono essere presentate per iscritto e consegnate al Sindaco che le acquisisce agli atti. Esse sono immediatamente efficaci.

3. Salvo i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta rimane in carica fino alla nuova elezione del Sindaco.

**CAPO IV
IL SEGRETARIO COMUNALE****Art. 30****Nomina e competenze del Segretario Comunale**

1. Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco da cui dipende funzionalmente ed è scelto tra gli iscritti all'apposito albo.

2. Il Consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione associata dell'ufficio del Segretario comunale.

3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

**Art. 31
Attribuzioni**

1. Il Segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti del Consiglio, del Sindaco, della Giunta e dei Responsabili dei servizi in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti.

2. Esercita inoltre tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge e dai regolamenti nonché quelle conferitegli dal Sindaco. In tale ambito esercita le seguenti prerogative gestionali ed organizzative:

- a) coordina o sovrintende l'attività dei Responsabili di Servizio e degli eventuali Responsabili delle unità di progetto, garantendone la sfera di autonomia gestionale;
- b) cura l'integrazione ed il coordinamento tra tutte le attività e tutti gli interventi delle strutture;
- c) verifica e controlla l'attività dei Servizi nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco;
- d) formula proposte al Sindaco ed alla Giunta, anche ai fini della elaborazione di programmi, di direttive, di atti di loro competenza o di competenza del Consiglio Comunale;
- e) imposta e coordina l'attività di programmazione operativa;
- f) riesamina annualmente l'assetto organizzativo dell'Ente e la distribuzione dell'organico, sottoponendolo alla Conferenza dei Responsabili di Servizio al fine di proporre alla Giunta eventuali provvedimenti di modifica;
- g) effettua, con i Responsabili di Servizio, la verifica periodica del carico di lavoro e della produttività degli uffici; l'adozione delle iniziative nei confronti del personale ivi comprese, in caso di insufficiente rendimento o per situazione di esubero, le iniziative per il trasferimento ad altro ufficio o per il collocamento in mobilità;
- h) gestisce i processi di mobilità del personale;
- i) fornisce le risposte ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di propria competenza e alle richieste di pareri consultivi dei Responsabili di Servizio o dei Responsabili di unità di progetto;
- j) tiene aggiornato l'organigramma ufficiale dell'Ente ed il catalogo delle attività con l'indicazione dei compiti affidati a ciascuna struttura;
- k) convoca e presiede la Conferenza dei Responsabili di Servizio.

**TITOLO III
LA PARTECIPAZIONE****CAPO I
PRINCIPI GENERALI****Art. 32
Principi**

1. Il Comune valorizza le libere forme associative e promuove la partecipazione popolare all'amministrazione comunale, secondo quanto previsto negli articoli seguenti.

**Art. 33
Strumenti**

1. Al fine di favorire la più ampia partecipazione popolare all'amministrazione comunale e di realizzare il controllo sociale su di essa, il Comune:

- a) assicura la più ampia informazione circa l'attività comunale;
- b) attua i principi sul diritto di accesso degli interessati agli atti e ai documenti amministrativi;
- c) valorizza il contributo delle associazioni che operano nell'ambito comunale;
- d) assicura la partecipazione dei cittadini singoli o associati all'azione amministrativa del Comune, anche attraverso istanze, petizioni e proposte;
- e) avorisce forme di consultazione diretta dei cittadini, nell'ambito del Comune.

**CAPO II
LE LIBERE FORME ASSOCIATIVE****Art. 34
Libere associazioni**

1. Il Comune promuove la partecipazione delle libere associazioni che operino nel territorio comunale all'azione comunale e, particolarmente, valorizza i loro contributi ai fini dell'attività degli organi comunali.

2. Si intendono per libere associazioni quelle forme associative, diverse dai partiti politici, che operino nel territorio comunale perseguendo istituzionalmente scopi di interesse collettivo.

3. I requisiti delle libere associazioni ed i rapporti con il Comune sono disciplinati da un apposito regolamento.

**Art. 35
Partecipazione alla gestione dei servizi**

1. Il Comune favorisce la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, e in particolare delle associazioni di volontariato, ai servizi d'interesse collettivo.

2. Fermo restando che tale partecipazione non deve comportare spese aggiuntive per il Comune, il Comune attua il principio sancito nel comma 1 consentendo, secondo le modalità disciplinate da un apposito regolamento, l'accesso dei cittadini singoli o associati che ne facciano richiesta ai dati statistici in possesso del Comune, l'uso di locali comunali per assemblee e riunioni, la formazione di apposite convenzioni con le associazioni di volontariato per coordinare la loro azione con quella del Comune, la consultazione delle associazioni di volontariato e delle associazioni di utenti quando debbano essere assunte iniziative correlate al settore di loro attività.

**CAPO III
LE CONSULTE COMUNALI****Art. 36
Consulte**

1. Il Consiglio comunale istituisce con regolamento apposite consulte, relative a settori di rilevanza per gli interessi della collettività locale e per le funzioni del Comune stesso.

2. Il regolamento di istituzione individua il settore di competenza di ciascuna consulta.

3. Col medesimo regolamento di istituzione sono disciplinate la composizione e le modalità di funzionamento delle consulte.

Art. 37**Rapporti con le associazioni**

1. Ai fini della composizione delle consulte, il regolamento previsto dall'articolo 36 deve assicurare la presenza in ciascuna consulta delle associazioni più rappresentative, diverse dai partiti politici, che nell'ambito comunale operano specificamente nel settore inerente alla consulta.

Art. 38**Rapporti con gli organi del Comune**

1. Ciascuna consulta è presieduta dal Sindaco o dall'assessore da lui designato. I componenti della Giunta comunale e del Consiglio comunale possono assistere alle riunioni di ciascuna consulta.

Art. 39**Poteri delle consulte**

1. Ciascuna consulta, nell'ambito del settore di propria competenza:

- a) avanza proposte al Consiglio, alla Giunta e al Sindaco per l'adozione di atti spettanti a tali organi, ai sensi dell'articolo 55 o sollecita l'iniziativa della loro assunzione;
- b) esprime agli organi del Comune il proprio parere nei casi previsti e ogni volta che esso venga richiesto dagli organi stessi;
- c) può rivolgere interrogazioni al Sindaco;
- d) esercita il diritto di accesso ai documenti e agli atti amministrativi ai sensi dell'articolo 93.

2. Quando una consulta formula al Consiglio o alla Giunta proposte di deliberazioni, il Sindaco provvede a inserire la proposta della consulta nell'ordine del giorno del Consiglio o della Giunta nel termine massimo di 60 giorni dal ricevimento della proposta.

3. Il Sindaco risponde alle interrogazioni della consulta entro 30 giorni dal loro ricevimento, direttamente o per il tramite dell'Assessore preposto al ramo di attività cui inerisce l'interrogazione.

4. Ogni consulta, quando ne ravvisi la necessità, e nell'ambito del settore di propria competenza, può chiedere di incontrarsi con la Giunta per esaminare questioni o per manifestare il proprio punto di vista rispetto ad atti o iniziative comunali.

Art. 40**Informazioni alle consulte**

1. Per favorire l'esercizio delle funzioni da parte delle consulte, il Sindaco trasmette d'ufficio copia degli atti o dei documenti che risultino di particolare interesse per il settore di competenza di ciascuna di esse.

CAPO IV**LE CONSULTAZIONI DIRETTE DEI CITTADINI****Art. 41****Consultazioni**

1. Il Sindaco, sentita la Giunta o su determinazione del Consiglio, assunta anche in base a richieste di cittadini, indice consultazioni della popolazione, convocando l'assemblea dei cittadini residenti nel Comune per l'esame di proposte di deliberazione inerenti all'adozione o abrogazione di atti di competenza del Consiglio o della Giunta o per l'esame di interventi da attuare.

Art. 42**Modalità per la convocazione**

1. Il Sindaco convoca l'assemblea dei cittadini mediante avviso, da depositare presso la segreteria comunale e da affiggersi nei luoghi pubblici, nel quale sono indicati l'ora e il luogo della riunione e gli oggetti da esaminare nell'assemblea.

2. L'avviso rimane depositato presso la segreteria comunale e affisso all'albo pretorio e in luoghi pubblici nel territorio del Comune almeno quindici giorni prima dell'assemblea.

3. Nei cinque giorni precedenti la documentazione relativa agli oggetti da trattare nell'assemblea è messa a disposizione dei cittadini presso la segreteria comunale.

Art. 43**Disciplina dell'assemblea**

1. All'assemblea possono partecipare attivamente solo i cittadini residenti nel Comune che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età; non sono ammesse deleghe.

2. Il Sindaco, anche attraverso propri incaricati, può richiedere a chi partecipi all'assemblea di documentare il possesso dei requisiti indicati al comma 1.

3. Le persone che non siano nel possesso dei requisiti indicati nel comma 1 possono solo assistere all'assemblea, senza prendere la parola e senza esprimere voto.

4. Il Sindaco può invitare tecnici o altre persone qualificate a riferire all'assemblea in merito agli oggetti della convocazione.

5. Il Sindaco presiede l'assemblea ed esercita i relativi poteri di polizia, anche attraverso il personale di vigilanza municipale. Sotto la vigilanza del Sindaco, il Segretario comunale, o un dipendente comunale da lui delegato, redige un verbale sintetico dell'assemblea, riportando i contenuti essenziali degli interventi e l'esito delle eventuali votazioni.

6. Il Segretario comunale cura la conservazione del verbale e ne rilascia copia a chiunque vi abbia interesse.

Art. 44**Determinazioni dell'assemblea**

1. Nel corso dell'assemblea possono essere discusse solo proposte e questioni indicate nell'avviso di convocazione di cui all'articolo 42.

2. L'assemblea può votare sulle proposte di deliberazione solo se risulti presente almeno un numero di cittadini, in possesso dei requisiti indicati all'articolo 43, comma 1, non inferiore al 10% degli iscritti nelle liste elettorali del Comune.

3. L'assemblea assume le sue determinazioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 45**Effetti delle decisioni dell'assemblea**

1. Le determinazioni dell'assemblea non hanno effetti vincolanti nei confronti degli organi comunali.

2. Tuttavia, nel caso che l'assemblea abbia accolto una proposta di deliberazione il Sindaco è tenuto a porla in discussione in Consiglio comunale o in Giunta, secondo le rispettive competenze, entro 60 e 30 giorni dalla data di svolgimento dell'assemblea.

Art. 46**Assemblee limitate a categorie di cittadini**

1. Le disposizioni degli articoli precedenti, in quanto applicabili, valgono anche nel caso di assemblee limitate a categorie particolari di cittadini.

2. Tali assemblee possono essere indette dal Sindaco solo per l'esame di questioni o di proposte che riguardino in modo particolare le categorie consultate.

Art. 47**Altre consultazioni**

1. Il Consiglio comunale o il Sindaco, sentita la Giunta, possono disporre forme di consultazione diretta dei cittadini per acquisire elementi di valutazione su atti o interventi di competenza del Comune.

2. Tali consultazioni si svolgono nella forma di sondaggi, raccolte di firme ed altre modalità analoghe, e possono comportare anche l'espressione di voti per corrispondenza. Nel caso di consultazioni su questioni relativi a servizi pubblici a domanda individuale, la consultazione può essere estesa, oltre che ai cittadini residenti nel Comune, agli altri utenti del servizio.

3. Le modalità di svolgimento delle consultazioni e, in generale, la loro disciplina sono dettate con regolamento.

4. L'esito della consultazione non ha effetti vincolanti nei confronti degli organi del Comune.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

CAPO V
ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE**Art. 48**
Istanze, petizioni e proposte

1. I cittadini singoli e associati possono avanzare istanze, petizioni e proposte agli organi del Comune, al fine di promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi, con l'osservanza delle seguenti disposizioni.

2. Le istanze, petizioni e proposte sono indirizzate al Sindaco, che ne cura la trasmissione agli organi competenti; copia delle stesse è affissa all'albo pretorio per almeno otto giorni.

Art. 49
Istanze

1. Le istanze consistono in richieste scritte volte a sollecitare, nell'interesse collettivo, il compimento di atti doverosi di competenza della Giunta municipale, del Sindaco o del Segretario comunale.

2. L'organo comunale competente provvede sull'istanza entro 30 giorni dal suo ricevimento da parte del Comune.

Art. 50
Petizioni

1. Le petizioni consistono in richieste scritte, presentate da un numero di cittadini pari ad almeno il tre per cento della popolazione residente, dirette a porre all'attenzione del Consiglio comunale una questione di sua competenza.

2. Il Sindaco è tenuto a porre in discussione le petizioni in Consiglio comunale entro 60 giorni dal loro ricevimento.

Art. 51
Proposte

1. Le proposte consistono in richieste scritte, presentate da un numero di cittadini pari ad almeno il cinque per cento della popolazione residente, per l'adozione da parte del competente organo di un testo di deliberazione, comprensivo dell'imputazione dell'eventuale spesa, rispondente ad un interesse collettivo.

2. Il Sindaco cura che siano acquisiti sulla proposta i pareri previsti dall'articolo 49 del Testo Unico e pone in discussione la proposta in Consiglio comunale o in Giunta rispettivamente entro 60 e 30 giorni dal suo ricevimento; se si tratta di atto di competenza del Sindaco o del Segretario, questi provvedono entro 30 giorni.

Art. 52
Disposizioni comuni

1. Degli atti o degli interventi posti in essere dagli organi comunali in esito alle istanze, alle petizioni e alle proposte il Sindaco dà notizia per iscritto al primo sottoscrittore.

Art. 53
Diritto generale d'istanza

1. La disciplina prevista negli articoli precedenti è dettata con piena salvezza del diritto generale d'istanza riconosciuto ai cittadini singoli o associati dalle leggi vigenti.

TITOLO IV
ORGANIZZAZIONECAPO I
ORGANIZZAZIONE OGGETTIVA**Art. 54**
Principi organizzativi

1. L'organizzazione del Comune è progettata considerando la natura delle funzioni svolte, le caratteristiche dei servizi erogati e gli obiettivi della programmazione pluriennale.

2. I criteri ispiratori della organizzazione del lavoro sono:

- a) la valorizzazione delle professionalità;
- b) l'individuazione di chiare responsabilità gestionali;
- c) la flessibilità negli assetti organizzativi;
- d) la semplificazione delle procedure;
- e) l'assegnazione del personale sulla base delle effettive necessità.

Art. 55**Rapporti tra gli organi di governo e l'apparato amministrativo**

1. Le strutture funzionali del Comune operano nell'ambito degli indirizzi e delle direttive degli organi di governo del Comune e la loro attività è sottoposta a forme di vigilanza e controllo da parte dei medesimi.

2. In particolare il Consiglio comunale determina gli indirizzi programmatici di ordine generale e i criteri generali di organizzazione; la Giunta definisce gli indirizzi gestionali e le norme regolamentari nelle materie organizzative; il Sindaco sovrintende al buon funzionamento degli uffici, impartisce al Segretario comunale e ai Responsabili dei servizi le direttive del caso, tenendo conto degli indirizzi consiliari e di giunta, e vigila sulla loro applicazione; con riferimento ad ambiti specifici le direttive possono essere impartite dall'assessore preposto alla cura di quel settore organico di attività. Gli indirizzi e le direttive devono comunque rispettare l'autonomia tecnica e la professionalità del personale, il quale, nel caso in cui ritenga illegittime le direttive, ovvero lesive del principio di cui all'articolo 107 del Testo Unico, può motivatamente richiedere la loro conferma per iscritto.

3. L'attività delle strutture funzionali è sottoposta a forme di vigilanza ed a riscontri di efficienza e di economicità gestionale a cura del Sindaco e, per le rispettive competenze, del Segretario e dei Responsabili dei servizi, secondo le disposizioni del regolamento, anche ai fini della valutazione del personale e dell'assegnazione di benefici economici di rendimento.

Art. 56**Rapporti tra le strutture funzionali**

1. Le strutture funzionali sono organizzate secondo il principio di sovraordinazione ed integrazione, nei termini e con le modalità previste dal regolamento.

Art. 57**Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi**

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi determina, in conformità alle leggi, al presente Statuto, ai criteri generali deliberati dal Consiglio e tenuto conto dei contratti collettivi di lavoro per il comparto, i moduli organizzativi dell'ente, i compiti delle strutture organizzative, i meccanismi del loro funzionamento e correlazione, ed i riscontri di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione.

2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è approvato dalla Giunta.

CAPO II
ORGANIZZAZIONE SOGGETTIVA**Art. 58****Contratti a termine di diritto privato**

1. Nei limiti di legge e con le modalità previste dal regolamento, la copertura di posti di organico di alta specializzazione o di funzionario, può avvenire mediante la stipula di contratti a tempo determinato.

2. L'assunzione di personale dirigenziale o di alta specializzazione, nei limiti di legge e con i criteri previsti dal regolamento, può avvenire anche al di fuori della previsione della dotazione organica. I contratti di cui al presente articolo non possono avere durata superiore al mandato del Sindaco.

Art. 59**Contratti di prestazione d'opera**

1. Per lo svolgimento di attività di contenuto professionale o di peculiare qualificazione ovvero in casi di particolare necessità, il Comune può stipulare contratti di prestazione d'opera, ai sensi degli articoli 2222, 2229 e seguenti del codice civile.

2. Tali contratti devono connettersi allo svolgimento di una specifica ed individuata attività, essere limitati nel tempo e non corrispondere a mansioni proprie degli apparati del Comune.

CAPO III
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**Art. 60****Principi di organizzazione dei servizi pubblici municipali**

1. Il Comune organizza la gestione dei servizi pubblici resi alla collettività secondo il criterio di congruenza tra la natura del servizio e la tipologia delle prestazioni da un lato e la forma orga-

nizzatoria dall'altro, e secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

2. In particolare le determinazioni inerenti all'organizzazione della gestione dei pubblici servizi devono dare atto, in modo congruo e circostanziato, della correlazione tra la forma organizzatoria ed il servizio da svolgere.

3. La determinazione di gestione di un pubblico servizio, gli obiettivi che si intendono conseguire, il piano tecnico e finanziario e la scelta della forma organizzatoria sono determinati, su proposta del Sindaco, sentita la Giunta comunale ed esperite le forme di partecipazione eventualmente previste, dal Consiglio comunale col voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

4. La gestione dei pubblici servizi locali è informata ai criteri di efficienza nell'organizzazione della produzione delle prestazioni, di efficacia qualitativa e quantitativa della loro erogazione e dell'economicità operativa.

5. I cittadini, singoli o in forma associata, possono intervenire nell'esercizio dei servizi pubblici locali.

Art. 61 Forme di gestione

1. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente Statuto.

2. Per i servizi da gestire in forma imprenditoriale la comparazione deve avvenire tra affidamento in concessione o in appalto, costituzione di Aziende, di Consorzi, di Società per azioni o di Società a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale, di Società per azioni a prevalente capitale privato.

3. Per gli altri servizi la comparazione viene effettuata tra la gestione attraverso, la costituzione di Istituzione, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché tra la forma singola o quella associata mediante convenzione, unione di Comuni, ovvero Consorzio. La gestione in economia è effettuata solo in quanto non siano convenientemente utilizzabili altre forme di gestione.

4. Nell'organizzazione dei servizi devono essere, comunque, assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

Art. 62 Gestione in economia dei servizi pubblici

1. Sono gestiti in economia i servizi pubblici non comportanti un'organizzazione complessa e non aventi, per la tipologia delle prestazioni erogate, necessità di utilizzo di moduli produttivi.

2. La gestione in economia è operata secondo le discipline proprie dell'esercizio delle funzioni del Comune e della sua organizzazione.

Art. 63 Affidamento in concessione a terzi

1. I servizi pubblici che, per loro natura e per la tipologia delle prestazioni, non richiedano in modo periodico l'emanazione di indirizzi e direttive da parte del Comune e che, al contempo, richiedano un'organizzazione aziendale e i moduli dell'azione propri dei soggetti di diritto comune possono essere gestiti mediante concessione a terzi.

2. La scelta del concessionario, salve restando le disposizioni di leggi speciali, è operata previo confronto comparativo tra più interessati, i quali, all'uopo invitati, presentano un progetto tecnico e finanziario di gestione del servizio.

3. Il concessionario rassegna annualmente una relazione sull'andamento del servizio, che viene esaminata dal Consiglio comunale a norma dell'articolo 9, lettera e).

4. Nell'atto di concessione è previsto che:

a) i consiglieri comunali abbiano titolo ad ottenere dal concessionario le informazioni inerenti al servizio erogato, utili per l'esercizio del mandato;

b) sia esercitabile il diritto di accesso nelle forme e limiti previsti dall'articolo 93 e seguenti.

5. Ove economie di scala lo rendano opportuno, il Comune può stipulare convenzioni di cui all'articolo 30 del Testo Unico al fine di affidare congiuntamente concessioni di pubblici servizi a terzi.

Art. 64 Aziende consortili

1. Il Comune affida a Consorzi con la Provincia e con altri Comuni la gestione, in forma aziendale, dei servizi pubblici che richiedano, per la natura del servizio e la tipologia delle prestazioni da erogare, un'organizzazione imprenditoriale connessa a significative e permanenti interrelazioni con l'amministrazione.

Art. 65 Criteri per l'adesione a Consorzi

1. Ai fini della sua adesione a un Consorzio, il Comune verifica che la disciplina istituzionale del Consorzio sia conforme ai seguenti principi:

- lo svolgimento dell'attività consortile si informi ai criteri della corretta gestione aziendale e della efficienza nell'erogazione dei servizi, sia per quanto concerne la gestione complessiva, sia per quanto concerne la gestione di ogni singolo servizio;
- i rapporti finanziari fra il Consorzio e gli Enti consorziati siano adeguati ai criteri indicati nell'articolo 66, comma 2;
- sia garantita al Comune un'ideale forma di pubblicità in merito ai risultati del servizio e ai suoi costi;
- sia garantito l'accesso dei consiglieri comunali alle informazioni e alla documentazione inerenti al servizio;
- sia assicurato al Comune almeno un livello minimo di servizi, non modificabile senza previa intesa con il Comune stesso.

2. L'adesione a un Consorzio è deliberata dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica. Unitamente allo Statuto del Consorzio, il Consiglio comunale approva la convenzione, che disciplina gli obblighi e le garanzie reciproci degli Enti consorziati.

Art. 66 Rapporti finanziari con il Consorzio

1. Il Comune, quando aderisce al Consorzio, conferisce la propria quota di fondo di dotazione, determinata conformemente alle previsioni dello Statuto consortile e della convenzione. Se questa lo consente, il Comune, previa intesa con gli organi del Consorzio, può, a parziale decurtazione del proprio conferimento in denaro, assegnare al Consorzio in proprietà o in uso gratuito beni immobili comunali.

2. Anche ai fini della sua adesione, il Comune verifica che l'ordinamento del Consorzio assicuri, riguardo ai rapporti finanziari fra il Consorzio stesso e gli Enti consorziati, che:

- qualora sia consentito al Consorzio introdurre tariffe dei servizi a costo sociale, che possano comportare l'eventualità di bilanci rispetto alla gestione complessiva dei servizi, sia previamente realizzata l'intesa con gli Enti consorziati, al fine di garantire i necessari trasferimenti finanziari da parte degli Enti stessi al Consorzio;
- nell'ipotesi che si evidenzino, anche nel corso dell'esercizio, situazioni di sbilancio nella gestione consortile, tali da far dubitare della capacità del Consorzio di far fronte regolarmente ai propri impegni attuali o futuri, sia prescritto agli organi consortili di fare immediata segnalazione agli Enti consorziati, al fine di consentire la tempestiva assunzione dei provvedimenti del caso;
- il bilancio preventivo e il conto consuntivo del Consorzio, prima della loro approvazione, siano trasmessi agli Enti consorziati, per un parere da esprimere eventualmente entro termini tassativi.

Art. 67 Società a partecipazione comunale

1. I servizi pubblici aventi le caratteristiche indicate all'articolo 64 comma 1, per i cui assetti patrimoniali e gestionali sia proficua la partecipazione anche di privati o comunque utile la forma societaria, sono gestiti mediante Società per azioni o Società a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale ovvero mediante Società per Azioni a prevalente capitale privato.

2. L'azionariato pubblico è articolato tra il Comune ed altri Enti Locali, riuniti per quanto possibile da un patto di sindacato azionario di voto che garantisca il governo dell'indirizzo strategico e gestionale della società.

3. Il Comune può altresì partecipare a società di capitali che non gestiscano servizi pubblici, ma che comunque abbiano co-

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

me scopo sociale l'esercizio di attività nelle materie d'interesse comunale, senza i vincoli e le limitazioni di cui ai precedenti commi del presente articolo.

4. La determinazione di partecipazione a società di capitali è assunta dal Consiglio con il voto della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, su proposta del Sindaco, sentita la Giunta comunale. La proposta è accompagnata da un progetto tecnico-finanziario, dai previ impegni dei privati che intendano partecipare alla società e dallo schema dello Statuto societario. Il Consiglio delibera contestualmente l'approvazione del progetto, lo schema di Statuto societario, gli impegni finanziari e la partecipazione dei privati.

5. A tal fine i privati partecipanti producono idonee lettere d'intenti e le certificazioni previste dalla legislazione per la lotta al crimine organizzato.

Art. 68**Disposizioni da inserire negli statuti delle società**

1. Il Comune partecipa alle società per azioni che gestiscano servizi pubblici purché gli statuti delle stesse contengano i seguenti principi:

- a) gli oggetti sociali della società siano delineati in coerenza con gli interessi pubblici che il Comune è tenuto a curare;
- b) gli Amministratori siano scelti tra persone dotate di qualificanti requisiti di professionalità, esperienza ed onorabilità;
- c) le assemblee societarie di bilancio contemplino gli indirizzi assembleari ai fini delle strategie e delle gestioni della società;
- d) le nomine degli Amministratori e dei Sindaci designati dagli azionisti di parte pubblica locale vengano effettuate direttamente dagli organi competenti per ogni singolo ente fatto salvo il patto di sindacato con gli altri Enti Locali, e le stesse siano revocabili a norma dell'articolo 2458 del codice civile;
- e) le proposte di delibere sullo Statuto societario, sul capitale sociale, sulle perdite, sull'emissione di prestiti obbligazionari, sulla liquidazione, su trasformazioni, incorporazioni e simili siano comunicate tempestivamente al Comune, onde consentire l'adozione delle opportune determinazioni;
- f) i trasferimenti azionari tra privati siano sottoposti alla clausola di gradimento ed a quella di prelazione a favore degli azionisti pubblici;
- g) la durata della società sia correlata a specifici tempi in cui conseguire gli scopi sociali e comunque a non più di 20 anni, salva determinazione di prosecuzione dell'attività nelle forme di legge.

Art. 69**Consorzi per l'esercizio di funzioni per la gestione dei servizi sociali**

1. Il Comune, al fine di garantire l'uniformità di erogazione e la realizzazione di opportune economie di scala, provvede alla gestione dei servizi sociali rivolti alla persona, senza rilevanza imprenditoriale, partecipando a Consorzi tra Enti Locali per la loro gestione.

Art. 70**Disciplina dei consorzi per la gestione dei servizi sociali**

1. Ai fini dell'adesione a Consorzi per la gestione di servizi si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni degli articoli 65 e 66.

CAPO IV

RAPPORTI CON ENTI, AZIENDE PUBBLICHE, CONSORZI E SOCIETÀ DI DIRITTO COMUNE

Art. 71**Tipologia dei rapporti e poteri del Comune**

1. Il Comune esercita, secondo quanto disposto dalle norme contenute nel presente capo e nei limiti delle disposizioni legislative, i poteri di indirizzo strategico, di direttiva gestionale, di nomina e revoca degli Amministratori, di acquisizione di dati ed informazioni e di vigilanza nei confronti dei Consorzi e delle loro aziende ed istituzioni, nonché delle società di diritto comune a partecipazione pubblica locale.

2. Il Comune esercita i poteri di cui al comma 1 anche nei confronti di altri eventuali Enti, comunque dipendenti o controllati da parte del Comune medesimo ed operanti nel territorio comunale.

Art. 72**Indirizzi alle aziende e ai Consorzi**

1. Il Comune, su richiesta del Consorzio, fornisce pareri in ordine agli indirizzi generali, concernenti le linee strategiche e programmatiche dell'azione, per le aziende e i consorzi in occasione dell'approvazione del bilancio annuale di previsione del Consorzio, sulla scorta di relazioni, illustranti anche l'andamento sotto il profilo gestionale e finanziario.

2. Ove particolari situazioni lo richiedano qualora emergano da apposite relazioni trimestrali contabili ed extracontabili, rimesse all'Assemblea del Consorzio dalle aziende ed istituzioni, condizioni che importino determinazioni di peculiare rilievo, il Comune, su richiesta del Consorzio, può formulare pareri in ordine ad ulteriori indirizzi od aggiornare quelli generali di cui al comma 1.

3. I pareri relativi ad indirizzi devono comunque essere formulati con caratteristiche tali da non ledere l'autonomia gestionale delle aziende ed istituzioni e devono essere espressi entro 15 giorni dalla richiesta; trascorso il termine i pareri si intendono resi favorevolmente.

Art. 73**Indirizzi alle società**

1. Il Comune formula indirizzi generali, concernenti le linee strategiche e programmatiche dell'attività, per le società a prevalente capitale pubblico locale in occasione dell'approvazione del bilancio annuale di previsione, sulla scorta di relazioni illustranti anche l'andamento delle stesse sotto il profilo gestionale ed economico-patrimoniale.

2. Gli indirizzi generali possono essere aggiornati o modificati nel caso in cui particolari situazioni lo richiedano.

3. L'esternazione degli indirizzi alle società è operata in sede di assemblee societarie dagli Enti Locali quali azionisti, nel rispetto dei diritti delle minoranze azionarie, concordando tali indirizzi con gli Enti legati da patto di sindacato in apposita riunione del sindacato azionario.

4. Gli indirizzi sono comunque formulati con caratteristiche tali da rispettare gli interessi propri della società e da non lederne l'autonomia gestionale.

Art. 74**Direttive agli amministratori**

1. Nell'ambito degli indirizzi generali di cui agli articoli 71 e 72, possono essere impartite direttive agli Amministratori che rappresentano il Comune in Consorzi, società e in altri Enti dipendenti o controllati dal Comune.

2. Le direttive ai rappresentanti non possono comunque imporre comportamenti che determinino la violazione dell'articolo 2392 del Codice Civile per gli Amministratori di società e della stessa disposizione, applicata in via analogica, per gli Amministratori di Consorzi od altri enti.

3. Le direttive, formulate dal Sindaco sentita la Giunta comunale, sono comunicate per iscritto agli Amministratori.

Art. 75**Nomine e designazioni del Comune**

1. La nomina o designazione di Amministratori in Enti alla formazione dei cui organi il Comune concorra è disposta dal Sindaco, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Consiglio comunale, ovvero dal Consiglio comunale se riservata dalla legge a tale organo; nel secondo caso, qualora le nomine o designazioni di Amministratori in ciascun organismo siano almeno tre, il Consiglio comunale delibera con voto limitato ai due terzi degli eligendi, se del caso arrotondati per eccesso, salva diversa disposizione normativa.

2. Il Consiglio comunale nella sua prima seduta, immediatamente dopo l'approvazione del documento contenente gli indirizzi generali di governo, approva gli indirizzi al Sindaco per le nomine e designazioni di competenza di quest'ultimo.

3. Le nomine e designazioni vengono effettuate anche tenuto conto delle eventuali proposte di candidatura, accompagnate da un curriculum vitae che dimostri il possesso dei requisiti prescritti per legge, regolamento o Statuto, nonché di professionalità ed esperienza specificamente correlate alla carica da ricoprire e di onorabilità personale. Al fine della formulazione delle proposte il Sindaco comunica ai Capigruppo consiliari la data, non inferiore a 10 giorni, entro la quale le candidature ed i curricula devono essere depositati presso la segreteria del Comune.

4. Le candidature, ritualmente presentate, sono esaminate da apposita commissione consiliare, formata dai Capigruppo consiliari o loro delegati, in pubblica udienza, cui partecipa il Sindaco od un Assessore delegato, ed alla quale possono essere convocati per chiarimenti ed illustrazioni i candidati.

5. La commissione consiliare presenta una sintetica relazione sulle candidature ed il Sindaco o il Consiglio comunale, secondo la rispettiva competenza, provvedono entro quarantacinque giorni dall'insediamento del Sindaco in ordine agli Amministratori già scaduti anteriormente, ovvero entro quarantacinque giorni precedenti alla scadenza in ordine a coloro che cessino dalla carica, per qualsiasi ragione, nel corso del mandato del Consiglio comunale.

Art. 76 **Revoche di amministratori**

1. Gli Amministratori di Consorzi, società ed altri Enti dipendenti o controllati dal Comune, nominati o designati dal Comune, possono essere revocati dall'organo competente a norma di legge in qualsiasi tempo.

2. La revoca è disposta, sulla base degli indirizzi eventualmente deliberati dal Consiglio comunale a specificazione di quanto previsto dal presente comma, nel caso di irregolare funzionamento dell'organo, di violazioni di leggi, regolamenti e programmi o di mancata ottemperanza agli indirizzi e direttive di cui agli articoli 72, 73 e 74.

3. Il provvedimento di revoca è motivato in riferimento a quanto previsto al comma 2.

Art. 77 **Consultazioni e rapporti periodici**

1. Gli Amministratori di Consorzi, società ed enti, nominati o designati dal Comune, sono tenuti a fornire periodicamente, e comunque almeno una volta l'anno, al Comune stesso un rapporto sull'attività svolta e sulla situazione gestionale dell'Ente amministrato.

2. Gli stessi partecipano, quando invitati, ad incontri con la Giunta comunale onde fornire illustrazioni sullo svolgimento del mandato e sull'andamento dell'Ente amministrato ovvero, per i medesimi fini, ad udienze conoscitive del Consiglio comunale.

3. I medesimi non sono tenuti a fornire dati ed informazioni che siano coperti da riserbo aziendale od industriale.

4. Il Comune richiede annualmente ai Consorzi, alle Società e agli Enti cui partecipa un rapporto sull'andamento della loro attività ed i bilanci previsti dai loro ordinamenti.

TITOLO V **FORME COLLABORATIVE E ASSOCIATIVE**

Art. 78 **Criteri generali**

1. Il Comune ricorre alla gestione associata di funzioni o di servizi di competenza comunale mediante la stipula di convenzioni, ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico, ovvero mediante Consorzi, ai sensi dell'articolo 31.

2. Il Comune assume fra i suoi obiettivi la possibile realizzazione di una Unione di Comuni, ai sensi dell'articolo 32 del Testo Unico con i Comuni vicini.

Art. 79 **Convenzioni per la gestione di servizi**

1. Il Consiglio comunale coordina, mediante convenzione, l'erogazione dei servizi nel territorio del Comune con l'erogazione dei servizi da parte di altri Comuni.

2. Il Consiglio comunale può deliberare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni o con la Provincia per la gestione di servizi in forma associata. Le convenzioni possono riguardare la gestione di servizi nell'intero territorio del Comune, ovvero in alcune parti soltanto di esso.

3. Il Comune può stipulare convenzioni anche per la costituzione di uffici comuni con le modalità previste dalla legge.

4. Ai fini della deliberazione delle convenzioni previste nel comma 2, il Consiglio comunale verifica preventivamente:

- che il ricorso alla convenzione consenta al Comune di realizzare un'economia di spesa;
- che la convenzione assicuri al Comune idonee forme di pubblicità sui risultati del servizio e sui relativi costi e di ac-

cesso alla documentazione, nonchè garantisca il diritto dei Consiglieri comunali ad ottenere le informazioni necessarie per l'espletamento del loro mandato;

- che la convenzione abbia una scadenza determinata e che sia garantito al Comune di recedere dalla convenzione, col solo onere di un congruo preavviso.

Art. 80 **Convenzioni per l'utilizzazione di uffici della Provincia o di altri Comuni**

1. Il Consiglio comunale può deliberare la stipulazione di apposite convenzioni per l'utilizzazione di uffici della Provincia o di altri Comuni, specie quando vi sia necessità di ricorrere a strutture tecniche particolarmente qualificate o che il Comune non abbia convenienza o possibilità di istituire.

- Nella convenzione sono fissati:
 - la durata del rapporto;
 - le modalità secondo cui l'ufficio della Provincia o del Comune sarà richiesto di intervenire o di prestare comunque la sua attività;
 - l'eventuale disponibilità minima che dovrà essere garantita al Comune;
 - gli oneri finanziari a carico del Comune.

Art. 81 **Convenzioni per l'utilizzazione di uffici comunali da parte della Provincia o di altri Comuni**

1. Il Comune può consentire l'utilizzazione dei suoi uffici da parte della Provincia o di altri Comuni, sulla base di una apposita convenzione, previa verifica della compatibilità di tale utilizzo con le esigenze proprie del Comune.

- Nella convenzione sono fissati:
 - la durata del rapporto;
 - le modalità secondo cui l'ufficio comunale sarà richiesto di intervenire o di prestare comunque la sua attività a favore della Provincia o di altri Comuni;
 - l'entità dell'impegno dell'ufficio comunale che dovrà essere destinata alla Provincia o agli altri Comuni;
 - gli oneri finanziari a carico della Provincia o degli altri Comuni, determinati tenendo conto della quota di costo gravante sul Comune per le strutture e il personale messo a disposizione, commisurata all'entità dell'impegno presumibile a favore della Provincia o degli altri Comuni.

Art. 82 **Consorzi: rinvio**

1. Per quanto concerne la costituzione di Consorzi si applica l'articolo 64 e seguenti.

Art. 83 **Accordi di programma**

1. Il Comune, per la definizione e la realizzazione di opere e di interventi che richiedono un coordinamento con i Comuni ed altri soggetti pubblici, può promuovere accordi di programma aventi, quale primo atto, l'indizione di una Conferenza preliminare dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate.

2. L'organo comunale competente in relazione all'oggetto dell'accordo di programma definisce gli indirizzi ai quali il rappresentante del Comune deve attenersi ai fini dell'accordo.

Art. 84 **Conferenze di servizi**

1. Nel caso che sia richiesta la partecipazione del Comune o di un suo organo ai fini di una conferenza di servizi, l'organo comunale competente in relazione all'oggetto della conferenza identifica chi debba rappresentare il Comune nella stessa e definisce gli indirizzi cui egli deve attenersi.

Art. 85 **Salvezza di discipline speciali**

1. La disciplina prevista negli articoli 79, 80, 81, 82 e 83 è formulata con piena salvezza delle leggi statali o regionali che prevedano forme particolari di convenzioni, di Consorzi, di accordi di programma o di conferenze di servizi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Art. 86**Unione fra Comuni: criteri per l'adesione**

1. Il Comune esprime il proprio interesse per l'ipotesi di un'Unione con i Comuni vicini.

2. L'adesione all'Unione non comporta la necessità di modifiche al presente Statuto; comporta solo l'inapplicabilità, per tutta la durata dell'Unione, delle disposizioni che risultino incompatibili con l'atto costitutivo e con lo Statuto dell'Unione.

3. Lo Statuto dell'Unione indicherà il livello minimo dei servizi demandati all'Unione che dovranno essere garantiti nel territorio comunale.

TITOLO VI

L'AZIONE AMMINISTRATIVA

CAPO I

LA PROGRAMMAZIONE

Art. 87**Il piano di sviluppo socio-economico**

1. Il Consiglio approva, in conformità alla legislazione regionale, un piano di sviluppo socio-economico, da aggiornare annualmente, che costituisce il quadro di riferimento per l'elaborazione del bilancio pluriennale e del bilancio di previsione annuale, per il programma delle opere pubbliche, per l'istituzione e la gestione dei servizi pubblici comunali.

2. La proposta di piano è elaborata dalla Giunta ed il Sindaco promuove gli opportuni contatti, a fini di coordinamento, con la Provincia e con i Comuni circostanti.

Art. 88**I piani di settore ed i progetti**

1. Il piano di sviluppo socio-economico può prevedere la formazione di piani di settore per i servizi sociali, per il territorio e per le attività produttive, indicandone i criteri e i principi; può altresì prevedere la formazione di progetti, anche a carattere intersettoriale, per specifici interventi.

2. I piani di settore e i progetti prefigurano le caratteristiche essenziali degli interventi che ne costituiscono oggetto, fatta salva la successiva progettazione, in conformità alla legislazione sui lavori pubblici, delle opere edilizie in essi incluse; essi costituiscono atti fondamentali soggetti all'approvazione del Consiglio.

Art. 89**Formazione degli atti programmatici**

1. Il piano di sviluppo socio-economico, i piani di settore e i progetti si fondano su elementi di fatto obiettivi e accertati e su un ragionevole quadro di compatibilità con le risorse disponibili o di cui si prospetti la possibilità di acquisizione.

2. Il Comune promuove la partecipazione popolare alla formazione dei predetti atti programmatici nelle forme previste dal presente Statuto.

Art. 90**Partecipazione alle programmazioni di livello superiore**

1. Il Comune è impegnato a rappresentare gli specifici interessi della collettività locale partecipando, secondo gli indirizzi deliberati dal Consiglio, ai procedimenti di formazione degli atti di pianificazione della Provincia e della Regione.

CAPO II

I REGOLAMENTI

Art. 91**Procedure di formazione**

1. Ai fini della predisposizione dei regolamenti di propria competenza, il Consiglio discute ed approva un documento preliminare di indirizzi recante i criteri di impostazione e le principali scelte cui il Sindaco si atterrà nel formulare, sentita la Giunta, la proposta di regolamento.

Art. 92**Forme di esternazione**

1. I regolamenti sono resi pubblici mediante affissione all'albo pretorio unitamente alla deliberazione di approvazione.

2. Resta ferma ogni altra forma di pubblicazione prevista dalle leggi.

3. La raccolta dei regolamenti del Comune, curata e tempestivamente aggiornata dal Segretario comunale, è liberamente e immediatamente consultabile, senza alcuna formalità, da chiunque ne faccia richiesta verbale.

4. Al fine di assicurare la conoscenza e l'osservanza dei regolamenti comunali la Giunta può curare o promuovere la loro diffusione e l'informazione su di essi nelle forme più opportune.

TITOLO VII

ACCESSO AGLI ATTI E ALLE INFORMAZIONI

Art. 93**Esercizio del diritto di accesso**

1. Al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa del Comune, è garantito l'esercizio del diritto di accesso agli atti emanati dagli organi comunali.

2. Ai soggetti che ne abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti è inoltre assicurato il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi agli atti emanati dal Comune. Il medesimo diritto è assicurato anche alle libere forme associative iscritte nell'elenco previsto all'articolo 34, in relazione al loro scopo sociale, ed a quelle ad esse equiparate, nonché alle consulte di cui all'articolo 36 e seguenti.

3. Il diritto si esercita mediante visione degli atti e dei documenti ed estrazione di loro copia. La richiesta di visione e copia è soddisfatta dal Comune contemperando gli interessi giuridicamente rilevanti del richiedente con le esigenze di funzionalità e buon andamento dell'amministrazione.

4. La visione degli atti e dei documenti non comporta il pagamento di alcun tipo di onere. Il rilascio di copie è soggetto al pagamento del loro costo, secondo quanto stabilito con regolamento.

5. Nei confronti dei concessionari di servizi pubblici, dei Consorzi e delle connesse aziende e istituzioni, si applicano l'articolo 63, comma 4, lettera b) e l'articolo 65, comma 1, lettera d).

Art. 94**Limitazioni al diritto di accesso**

1. Oltre agli atti e ai documenti coperti da segreto o divieto di divulgazione per espressa indicazione di legge, con regolamento sono determinate le categorie di atti e documenti per i quali il diritto di accesso può essere limitato o temporaneamente rinviato in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese ovvero l'imparzialità e il buon andamento dell'amministrazione.

2. Il diritto alla riservatezza delle persone è tutelato dal regolamento con particolare riguardo agli atti e ai documenti concernenti le condizioni di salute, quelle personali e familiari e quelle economiche.

3. Per assicurare il diritto alla riservatezza possono essere stabilite limitazioni al diritto di accesso agli atti e ai documenti prevedendo la loro esibizione parziale o in forma aggregata, e con esclusione della possibilità di individuazione dei soggetti interessati.

4. Le limitazioni al diritto di accesso sono disposte dal Responsabile del procedimento con provvedimento motivato.

Art. 95**Accesso alle informazioni**

1. Il Comune mette a disposizione di chiunque ne faccia richiesta le informazioni di cui esso dispone riguardo alle proprie funzioni, alle Aziende, ai Consorzi, alle Società cui esso partecipa, alla popolazione, al territorio e alle attività economiche e sociali che si svolgono in territorio comunale.

2. Le informazioni sono disponibili gratuitamente salvo il rimborso delle eventuali spese per la loro fornitura.

TITOLO VIII

ISTITUTI DI TRASPARENZA

Art. 96**Collaborazione nella lotta alla criminalità organizzata**

1. Il Comune adegua l'esercizio delle funzioni e la gestione dei servizi di sua competenza all'obiettivo di prevenire e impedire la diffusione di qualsiasi forma di criminalità organizzata, attenendosi al rigoroso rispetto della legislazione in materia.

2. In tutti i casi in cui per l'emanazione di provvedimenti o per la stipula di contratti la legge richieda o consenta l'accerta-

mento di requisiti morali, il Comune ricerca la collaborazione delle autorità di pubblica sicurezza.

3. Fermi restando gli obblighi previsti dalla legge di denuncia di fatti di reato, gli organi del Comune forniscono spontaneamente e sollecitamente alle Autorità di pubblica sicurezza le informazioni di cui dispongono che possano costituire utili indizi o elementi per la prevenzione e la repressione della criminalità organizzata.

Art. 97 Rapporto al Consiglio

1. Entro il 30 aprile di ogni anno il Sindaco presenta al Consiglio una relazione analitica, riferita all'anno solare precedente, avente per oggetto i contratti, le convenzioni, le consulenze e gli ausili finanziari.

2. La relazione indica distintamente per ciascuno degli atti e dei provvedimenti che ne costituiscono oggetto:

- a) l'organo o gli organi dell'Amministrazione che ne hanno disposto la stipulazione o l'emanazione e la relativa data;
- b) l'atto fondamentale del Consiglio che ne costituisce l'eventuale fondamento;
- c) l'oggetto, lo scopo e l'importo di spesa o di entrata;
- d) il contraente ed il metodo seguito per la sua scelta e, per gli ausili, il beneficiario;
- e) le varianti di progetto intervenute in corso d'opera ed i relativi importi;
- f) gli eventuali ritardi registrati rispetto alle scadenze contrattuali per gli avanzamenti e la conclusione dei lavori o comunque per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto o per lo svolgimento delle attività per le quali l'ausilio è stato concesso;
- g) i subappalti e le cessioni di contratto autorizzati;
- h) le revisioni prezzi e le penali eventualmente disposte;
- i) le controversie legali connesse all'atto o al provvedimento ed il relativo esito;
- j) ogni altro elemento utile a consentire al Consiglio l'esercizio del suo ruolo di controllo.

3. Il dibattito sulla relazione è disciplinato dal regolamento del Consiglio.

TITOLO IX BILANCI E CONTABILITÀ

Art. 98 Regolamento di contabilità

1. Ferme restando le disposizioni di legge relative agli ordinamenti contabili degli Enti Locali, la disciplina del bilancio pluriennale di previsione, di quello annuale di previsione, del conto consuntivo, delle entrate e delle uscite, della gestione delle risorse e degli impieghi, dei controlli di gestione tanto finanziari che economici, dell'amministrazione del patrimonio e della responsabilità per danni derivanti all'amministrazione è disposta mediante il regolamento di contabilità del Comune.

2. Il regolamento di contabilità si ispira comunque ai principi stabiliti dalla legislazione dello Stato e della Regione nonché da quella, recepita o comunque vigente nell'ordinamento italiano, della Comunità economica europea ed è improntato a criteri di chiarezza contabile, di possibilità permanente di riscontri, di tempestività delle operazioni e di trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa.

3. Il regolamento è approvato dal Consiglio comunale, su proposta del Sindaco, sentita la Giunta, con il voto della maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

CAPO I LA GESTIONE CONTABILE E PATRIMONIALE

Art. 99 Il patrimonio del Comune

1. Il patrimonio del Comune è costituito dai beni immobili e mobili appartenenti allo stesso ed è disciplinato dalle disposizioni legislative che concernono tali beni.

2. Il Comune provvede alla gestione del proprio patrimonio, avendo cura di mantenerne la miglior conservazione possibile e di utilizzare i beni destinati a funzioni pubbliche nel modo

più coerente con le stesse e quelli destinati a reddito in modo economico.

3. I realizzati da trasformazioni o alienazioni patrimoniali sono destinati a spese di investimento, salva diversa disposizione di legge speciale.

4. I beni del Comune sono iscritti quanto alla consistenza ed al valore negli inventari di cui al regolamento di contabilità, che sono periodicamente aggiornati applicando parametri congrui di rivalutazione e svalutazione, in rapporto al valore della moneta ed al deterioramento dei beni stessi.

Art. 100 Entrate ed uscite del Comune

1. Le risorse del Comune sono costituite dalle entrate previste dall'articolo 165, comma 3 del Testo Unico.

2. Le uscite del Comune sono costituite dalle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni e per il conseguimento dei pubblici interessi la cui cura spetta al Comune; esse si articolano in spese correnti e spese d'investimento.

3. Il Comune osserva, per la gestione dell'entrata e della uscita, le disposizioni legislative e regolamentari in materia ed i principi di efficienza dell'azione contabile, della coerenza economica e finanziaria e della riscontabilità, secondo un piano di costi ad indici economici, dell'efficacia della spesa.

Art. 101 Bilancio pluriennale e coordinamento con la programmazione

1. Il Comune adotta, in coerenza temporale con il bilancio poliennale della Regione Lombardia, un bilancio pluriennale.

2. Il bilancio pluriennale del Comune rappresenta il quadro delle risorse di cui si prevede la disponibilità nel periodo considerato per il conseguimento degli interessi pubblici affidati all'ente, coerentemente con le scelte dei piani e programmi comunali; esso costituisce il riscontro di copertura finanziaria di nuove e maggiori spese a carico di esercizi futuri.

3. Il bilancio pluriennale è lo strumento di programmazione economico-finanziaria e si coordina con gli atti di piano e programma del Comune, nonché con i loro progetti attuativi.

4. Il bilancio pluriennale, aggiornato annualmente in occasione dell'approvazione del bilancio annuale, è elaborato in termini di competenza; il bilancio pluriennale deve chiudere in pareggio tanto complessivo che per ciascuno degli esercizi cui si riferisce.

5. Il bilancio pluriennale, è allegato al bilancio annuale di previsione, ai fini della approvazione da parte dell'organo consiliare.

Art. 102 Bilancio preventivo annuale

1. Il bilancio annuale di previsione rappresenta il quadro delle risorse che si prevede saranno disponibili per gli impieghi nel periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, costituente l'esercizio.

2. Il bilancio di previsione è redatto in termini di competenza ed in osservanza ai principi dell'universalità, dell'integrità, dell'annualità, dell'unità, della veridicità, della pubblicità e del pareggio finanziario ed economico.

3. Il bilancio di previsione costituisce limite ed autorizzazione alle operazioni contabili ed è accompagnato da appositi allegati illustrativi dell'entrata e dell'uscita per programmi, servizi ed interventi, dal piano dei costi per centri di spesa e dal programma delle manutenzioni e degli indirizzi generali a Consorzi e società cui il Comune partecipa. Allo stesso sono allegati i bilanci consorziali ed i budget delle società cui il Comune partecipa, nonché gli altri documenti previsti dal regolamento di contabilità.

4. Il bilancio annuale di previsione, accompagnato da una relazione previsionale e programmatica e dal parere del Revisore dei conti, è approvato dal Consiglio comunale, nei modi e con le forme di legge e di Statuto, su proposta della Giunta comunale.

5. La relazione previsionale programmatica dà atto della coerenza delle indicazioni contabili con il piano di sviluppo regionale e con gli atti di pianificazione e programmazione del Comune, che, in tale occasione, possono essere adeguati alle nuove esigenze. La relazione deve altresì descrivere lo stato dei singoli servizi e le rispettive esigenze, dar conto del quadro complessivo

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

delle risorse disponibili e della capacità di ricorso al mercato finanziario, indicare la destinazione delle risorse per obiettivi, programmi, progetti e servizi, nonché porre in evidenza le spese correnti indotte dagli investimenti previsti nel periodo considerato.

6. Ove il bilancio di previsione, approvato entro i termini di legge, non sia divenuto esecutivo all'inizio dell'esercizio finanziario cui si riferisce, il Consiglio comunale autorizza, su proposta della Giunta, l'esercizio provvisorio per un periodo non superiore a due mesi, salva diversa disposizione di legge.

Art. 103**Situazioni contabili infrannuali e documenti di verifica extracontabile**

1. Il regolamento di contabilità determina i modi con cui formare periodicamente situazioni contabili infrannuali e redigere documenti extracontabili che verifichino l'andamento della gestione di bilancio in relazione all'attuazione di piani, programmi e progetti, il funzionamento di servizi e l'esecuzione degli interventi.

2. Il Sindaco presenta le situazioni contabili ed i documenti di verifica extracontabile al Consiglio comunale, entro i termini previsti dal regolamento contabile, per l'assunzione delle determinazioni del caso.

Art. 104**Rendiconto consuntivo annuale e riscontri**

1. I risultati della gestione del bilancio annuale di previsione sono riassunti e dimostrati annualmente nel rendiconto generale, che si compone del conto di bilancio, del conto patrimoniale e del conto economico.

2. Al rendiconto della gestione sono allegati i conti dei Consorzi e Società cui il Comune partecipa, nonché gli altri documenti previsti dal regolamento di contabilità.

3. Il rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa della Giunta sui dati finanziari, economici e patrimoniali, nonché sui risultati della gestione, con particolare riferimento a programmi, ed ai costi sostenuti, e dalla relazione del Revisore dei conti, è approvato dal Consiglio comunale, nei modi e con le forme di legge e di regolamento, su proposta della Giunta comunale.

Art. 105**Metodiche della tenuta dei conti**

1. Il regolamento di contabilità determina le scritture concernenti la gestione da tenersi e le metodiche di formazione ed elaborazione delle stesse, con particolare riguardo al sistema di contabilità economica, volta ad evidenziare i costi ed i ricavi dei singoli servizi e del complesso della gestione.

2. La tenuta delle scritture utilizza anche sistemi di elaborazione automatica dei dati a fini di semplificazione e rapidità delle procedure e di produttività dei servizi, organizzata pure mediante convenzione con altri Enti Locali, ed il tesoriere è tenuto a realizzare un collegamento in tempo reale col sistema elaborativo dei dati contabili del Comune.

Art. 106**Vincolo di copertura delle spese**

1. Gli impegni di spesa non possono in nessun caso superare gli stanziamenti di spesa di competenza del bilancio annuale di previsione e del bilancio pluriennale per gli impegni a carico degli esercizi successivi.

2. Le «determinazioni» che comportano impegni di spesa diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del servizio finanziario al quale sono trasmesse nei termini e con le modalità previste dal regolamento di contabilità.

CAPO II

VERIFICHE E CERTIFICAZIONI

Art. 107**Il Revisore dei conti**

1. Il Consiglio comunale elegge, a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica, il Revisore dei conti, scegliendolo fra gli appartenenti ad una delle categorie indicate dall'articolo 234, comma 2 del Testo Unico.

2. Le proposte inerenti alla elezione dei Revisori, depositate presso la segreteria comunale, devono essere accompagnate da analitico curriculum vitae dei candidati.

3. Il Revisore dei conti può essere revocato solo per inadempienza ai compiti demandatigli dalla legge e dallo Statuto.

Art. 108**Revisione economico-finanziaria**

1. Il Revisore dei conti accede liberamente agli atti e documenti del Comune, avendo i dipendenti dello stesso l'obbligo di collaborare agli accertamenti del Revisore.

2. Nell'esercizio dell'attività di vigilanza contabile e finanziaria, il Revisore compie verifiche periodiche ed in particolare in occasione della formazione delle situazioni contabili infrannuali e della redazione dei documenti verificatori extracontabili.

3. I bilanci pluriennale ed annuale di previsione ed il rendiconto della gestione vengono presentati dal Sindaco al Revisore ai fini della relazione di sua competenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 105 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 109**Collaborazione del Revisore con il Consiglio e con il Sindaco**

1. Copia dei verbali del Revisore è rimessa, senza indugio, al Sindaco che informa la Giunta comunale ed i Capigruppo consiliari del contenuto dei verbali stessi.

2. Il Sindaco può richiedere al Revisore dei conti avvisi circa la regolarità finanziario-contabile di iniziative e di schemi di atti.

3. Il Consiglio comunale può richiedere la collaborazione del Revisore ai fini dell'esercizio dei propri poteri di indirizzo e di controllo sulla gestione.

Art. 110**Certificazione dei bilanci e delle tariffazioni**

1. I documenti contabili annuali sono certificati nelle forme e nei modi di legge, ed il certificato è sottoscritto dagli organi competenti.

2. Al certificato sono unite le attestazioni prescritte dalle disposizioni di legge.

3. In conformità a quanto disposto dal comma 1, sono altresì certificate le tariffazioni dei servizi comunali, in qualsiasi modo gestiti, e gli indici di copertura dei costi ad essi inerenti.

CAPO III

CONTRATTI E CONVENZIONI

Art. 111**Principi in materia di contratti**

1. Il regolamento in materia di contratti disciplina l'attività contrattuale del Comune informandosi ai seguenti principi direttivi:

a) ai contratti del Comune si applicano le norme di diritto comune, con l'osservanza delle disposizioni pubblicistiche in materia;

b) la stipula dei contratti deve esser preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa contenente quanto previsto dalla legge.

2. Nel rispetto di quanto disposto dalla legge, le norme relative ai procedimenti negoziali sono stabilite nel Regolamento dei contratti.

Art. 112**Convenzioni di tesoreria**

1. Il servizio di tesoreria del Comune può essere affidato ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 ovvero ad una società per azioni aventi i requisiti prescritti dall'articolo 38 della legge 18 febbraio 1999, n. 28.

2. La scelta del tesoriere è determinata sulla base di un confronto comparativo tra almeno tre offerte contenenti:

a) i tassi passivi praticati ed i tassi sulle anticipazioni, in relazione al tasso ufficiale di sconto vigente tempo per tempo;

b) i servizi aggiuntivi a quelli di tesoreria, ivi compresi i mutui per opere pubbliche e le relative condizioni;

- c) un progetto di correlazione tra il sistema informatico dell'afidatario del servizio per il trattamento delle operazioni di tesoreria e quello di gestione dei dati contabili del Comune;
 - d) utilità d'interesse pubblico per il Comune.
3. La convenzione di tesoreria è approvata dal Consiglio, su proposta del Sindaco, sentita la Giunta.

TITOLO X
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 113
Efficacia dello Statuto

1. Lo Statuto comunale entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.
2. Le disposizioni del presente Statuto prevalgono su ogni altra diversa disposizione normativa e sono immediatamente applicabili anche in assenza dei regolamenti in esse richiamati.

Art. 114
Disposizione transitoria

1. Gli organi del Comune curano con sollecitudine, secondo le rispettive competenze, la prima attuazione delle disposizioni del presente Statuto.
2. I regolamenti previsti dallo Statuto sono approvati entro il termine di sei mesi dalla data della sua entrata in vigore; entro lo stesso termine sono altresì adeguati allo Statuto i regolamenti vigenti.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato Regionale n. 56 del 25 maggio 2011
Direzione centrale Organizzazione, personale patrimonio e sistema informativo - GECA 23/2010 - Servizio di comunicazione, distinta in n. 2 Lotti: Lotto 1 - Servizio di full service per la comunicazione istituzionale. Lotto 2 - Servizio di progetto di comunicazione Sanitaria e Socio-Sanitaria di Regione Lombardia - Avviso di appalto aggiudicato

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto Giunta Regionale della Lombardia Indirizzo postale Piazza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 02-6765-6329-4664 Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: +39 02-6765-4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.lombardia.it> Profilo di committente (URL): <http://www.regione.lombardia.it>

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di comunicazione, distinta in n. 2 Lotti: Lotto 1 - Servizio di full service per la comunicazione istituzionale. Lotto 2 - Servizio di progetto di comunicazione Sanitaria e Socio-Sanitaria di Regione Lombardia.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria n. 13 - Lombardia

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale: 79341000-6

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Aperta X

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione Economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3.1) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: GECA n. 23/2010

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SI - Avviso di preinformazione Numero dell'avviso nella GU: 2010/S 026-037205 del 06 febbraio 2010 - Bando di gara Numero dell'avviso nella GU: 2010/S 130-199351 del 08 luglio 2010

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto n. 23/2010 - LOTTO 1 - TITOLO Servizio di full service per la comunicazione istituzionale.

V.1) Data di aggiudicazione 10 maggio 2011

V.2) Numero di offerte ricevute: 5

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario COSTITUENDO RTI SEC SRL DI MILANO - CERNUTO PIZZIGONI & PARTNERS SRL DI MILANO - Y2K COMMUNICATION SRL DI MILANO - LORLEN CONSULTING SRL DI MILANO C/O SEC SRL - VIA PANFILO CASTALDI N. 11 - 20124 MILANO

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 1.680.000,00 Moneta euro - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 1.680.000,00 Moneta euro - IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto n. 23/2010 - LOTTO 2 - TITOLO Servizio di progetto di comunicazione Sanitaria e Socio-Sanitaria di Regione Lombardia.

V.1) Data di aggiudicazione 23 marzo 2011

V.2) Numero di offerte ricevute: 3

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario SUDLER & HENNESSEY srl - Via Raffaello Bertieri n. 4 - 20146 MILANO

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 4.000.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 4.000.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) Informazioni complementari: Per il Lotto 1 Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. 0508810B48 - Per il Lotto 2 Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. 050882038B

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale Via Corridoni, 39 - Città Milano Codice postale 20122 Paese Italia Fax 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso - Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 11 maggio 2011

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio
Michele Colosimo

Provincia di Varese

Gara procedura aperta per fornitura segnaletica verticale (CUP J40A0800070003 - CIG 24116371CF)

E' indetta procedura aperta da tenersi ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 163/2006 e s.m. per la fornitura di segnaletica verticale per l'importo a base d'appalto di € 191.666,67 IVA esclusa.

Le offerte, indirizzate al Settore Affari generali e legali - Gare e Contratti - Piazza Libertà 1 - 21100 Varese, devono pervenire al Protocollo dell'Ente entro le ore 12.00 del 17 giugno 2011 a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate. E' altresì ammessa la consegna a mano.

DATA GARA: 22 giugno 2011 ore 9.00

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dr. ing. Damiano Bosio.

Per l'esatta compilazione dell'offerta dovrà essere richiesta copia del bando e disciplinare di gara all'Ufficio Gare e contratti di questo ente (Tel. 0332252221 - Fax 0332252360) disponibile anche su sito Internet <http://www.provincia.va.it>

Varese, 23 maggio 2011

Il dirigente del settore
Damiano Bosio

Comune di Paullo (MI)

Estratto del bando di gara procedura aperta per affidamento servizio asilo nido e centro per la prima infanzia del comune di Paullo (CIG: 25483862A7)

ENTE APPALTANTE: Comune di Paullo, Via Mazzini, 28 20067 Paullo (MI), tel.02.90632454, Fax 02.90638202 e-mail paola.dicciola@comune.paullo.mi.it, e Segreteria Ufficio Gare e Contratti - Via Mazzini, 28 - tel. 02.90626932/ 42 - Fax 02.90633292.

OGGETTO DELL'APPALTO: comodato d'uso gratuito, inscindibile dalla struttura stessa, e gestione servizio asilo nido e centro per la prima infanzia presso la sede dell'Asilo Nido comunale in Via Don Gnocchi Snc, 20067 Paullo (MI).

LUOGO DI PRESTAZIONE SERVIZI: Comune di Paullo presso la Sede dell'Asilo Nido comunale in Via Don Gnocchi Snc, 20067 Paullo MI.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE: vedasi bando integrale.

TIPO DI PROCEDURA: aperta.

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 750,00, oltre Iva mese/bambino su cui effettuare l'offerta a ribasso punteggiato in sede di valutazione dell'offerta economica insieme a:

€ 50,00 retta mese/bambino con offerta a rialzo per la costituzione di un fondo perequativo anch'esso punteggiato nell'offerta economica.

IMPORTO DELLA GESTIONE: importo del valore commerciale di riferimento della gestione nel caso di completa erogazione all'utenza ed a retta massima di bando / mese bambino € 540.000,00 per 4 anni € 2.160.000,00;

DURATA DEL SERVIZIO: il rapporto contrattuale avrà la durata di 4 anni scolastici 2011- 2012- 2013- 2014 - 2015 con decorrenza

dal 01 settembre 2011 e terminerà il 31 agosto 2015. Il Comune si riserva la facoltà di rinegoziare il contratto per ulteriori 4 anni.

FORMA DELL'APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto a mezzo di offerte segrete, con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa per l'utenza secondo i criteri indicati nel capitolato d'oneri.

TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE: entro le ore 12.00 del 30 giugno 2011 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara visibile e/o acquisibile su cartaceo e sul sito www.comune.paullo.mi.it, o presso la Segreteria Ufficio Gare e Contratti - Via Mazzini, 28 - tel. 02.90626932/ 42 - Fax 02.90633292.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi al Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Paola Diciaula e al Direttore Generale Dr. A. Guidi.

La responsabile del procedimento
Paola Diciaula

Comune di Vanzago (MI) Estratto avviso di gara mediante procedura aperta per lavori di ampliamento loculi cimitero capoluogo

Si rende noto che il Comune di Vanzago, con sede a Vanzago (MI) in Via Garibaldi n. 6, tel. 02.93962.1, ha indetto procedura aperta per l'appalto dei lavori di ampliamento loculi Cimitero capoluogo.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 397.198,32 oltre IVA di cui:

Oneri inerenti i piani di sicurezza € 11.453,87 oltre IVA non soggetto a ribasso d'asta;

Importo per l'esecuzione delle lavorazioni posto a base di gara e soggetto a ribasso d'asta € 385.744,45 oltre IVA di cui:

- Edifici civili ed industriali € 385.744,45 (categoria OG1) prevalente

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 365 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le opere sono finanziate con mezzi propri di bilancio.

L'appalto sarà aggiudicato «a corpo» con il criterio del ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, non sono ammesse offerte alla pari o in aumento, l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di un sola offerta valida.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, D.Lgs. n. 163 del 2006.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Vanzago entro il giorno 2 luglio 2011 alle ore 12.00 nelle forme e nei modi indicati nel bando integrale di gara.

La gara si terrà il giorno 5 luglio 2011 alle ore 9.30 presso la sala consiliare del municipio di Via Garibaldi, n. 6.

E' fatto obbligo della presa visione degli elaborati progettuali secondo le modalità contenute nel bando integrale di gara, in tal senso sarà rilasciata apposita attestazione da produrre al momento dell'offerta.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Vanzago; copia dello stesso potrà essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico negli orari di apertura al pubblico. Gli elaborati sono liberamente consultabili presso l'Ufficio Tecnico i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00 esclusivamente previa prenotazione da concordare non prima delle 24 ore precedenti.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Redeo Cominoli - tel. 02.93962.217.

Vanzago, 23 maggio 2011

Responsabile settore tecnico
Redeo Cominoli

Comune di Vimodrone (MI) Avviso pubblico ricerca n. 16 immobili in locazione da destinare ad alloggi per nuclei famigliari a seguito del programma riqualificazione urbana case comunali

IL COMUNE DI VIMODRONE,
RENDE NOTO

Che intende ricercare n. 16 appartamenti, con eventuali box pertinenziali, da acquisire in locazione transitoria per n. 16 nuclei famigliari che dovranno spostarsi temporaneamente dalle abitazioni loro assegnate, di proprietà del Comune, in quanto interessate da un programma di riqualificazione.

Il Comune infatti ha partecipato, vincendolo, al bando attuativo indetto dalla Regione Lombardia denominato «programma di riqualificazione urbana per gli alloggi a canone sostenibile» (di cui alla delibera di G.R. n. VIII/7889 del 30 luglio 2008 e successivo Decreto Dirigente di Unita' Organizzativa n. 10153 del 22 settembre 2008) che coinvolge gli immobili di proprietà del Comune siti in via Trieste e via Fiume, attualmente assegnati in locazione a fini abitativi a nuclei famigliari individuati dal Comune.

A ottobre 2011 l'area interessata al programma di riqualificazione urbana deve essere cantierata per la partenza dei lavori. A fronte di ciò, occorre reperire degli immobili ove poter collocare temporaneamente, fino al termine dei lavori, i nuclei famigliari che dovranno essere via via spostati.

1 - GLI IMMOBILI DOVRANNO AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

a) rispettare le metrature stabilite dal R.R.n. 1/2004 a secondo dei componenti il nucleo famigliare. Si riportano qui di seguito la composizione dei nuclei famigliari interessati alla locazione e la relativa metratura:

- 1) nucleo composto da quattro personemq. 60,35/71=;
- 2) nucleo composto da due personemq. 33,60/42=;
- 3) nucleo composto da tre personemq. 43,35/51=;
- 4) nucleo composto da tre personemq. 43,35/51=;
- 5) nucleo composto da due personemq. 33,60/42=;
- 6) nucleo composto da due personemq. 33,60/42=;
- 7) nucleo composto da tre personemq. 43,35/51=;
- 8) nucleo composto da una personamq. 28,80/36=;
- 9) nucleo composto da una personamq. 28,80/36=;
- 10) nucleo composto da una personamq. 28,80/36=;
- 11) nucleo composto da una personamq. 28,80/36=;
- 12) nucleo composto da una personamq. 28,80/36=;
- 13) nucleo composto da una personamq. 28,80/36=;
- 14) nucleo composto da tre personemq. 43,35/51=;
- 15) nucleo composto da una sola personamq. 28,80/36=;
- 16) nucleo composto da una sola personamq. 28,80/36=;

b) possedere box pertinenziali. Questa caratteristica non è prescrittiva e obbligatoria ma sarà molto apprezzata dal Comune, al fine di consentire a quest'ultimo, nel caso non reperisse altri spazi, di esercitare la facoltà di poter utilizzare il box per posizionarvi eventuali beni del nucleo famigliare che non possono essere collocati all'interno dell'appartamento locato;

c) essere ubicati sul territorio del Comune di Vimodrone;

d) destinazione degli immobili ad uso abitativo;

e) conformità degli immobili alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale,;

f) conformità degli impianti tecnici degli immobili alle norme vigenti;

g) dotazione di ascensore, in regola alle vigenti norme, in caso l'appartamento si trovi ai piani alti;

h) assenza di oneri, vincoli o contenziosi che possano incidere sul pacifico godimento del bene da parte del conduttore;

2 - I CONTRATTI DI LOCAZIONE DOVRANNO AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

a) dovranno essere di natura transitoria, secondo quanto previsto dalla legge n. 431/1998 e dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 dell'8 giugno 2000 «presa d'atto dell'accordo locale per il Comune di Vimodrone ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 9 dicembre 1998 n. 431 e D.M. 5 marzo 1999, rapportata al termine dei lavori di riqualificazione di cui sopra.

b) dovranno essere a canone concordato, secondo quanto previsto dall'atto deliberativo di Consiglio Comunale di Vimodrone n. 49 del 08 giugno 2000 «presa d'atto dell'accordo locale per il Comune di Vimodrone ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 9 dicembre 1998 n. 431 e D.M. 5 marzo 1999».

c) saranno stipulati inderogabilmente entro il termine essenziale del mese di settembre 2011 con i nuclei famigliari indicati dal Comune e vi dovrà essere la previsione che il nucleo famigliare indicato corrisponderà al locatore le spese condominiali, gli oneri accessori e il canone fino all'importo della misura del canone ERP: la differenza eccedente sarà corrisposta dal Comune;

d) dovranno contenere la clausola di recesso del conduttore dal contratto in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo con

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

un preavviso di non più di un mese prima sulla data in cui il recesso deve avere esecuzione;

e) qualora, durante il corso della locazione, si rendesse necessaria la modifica del nucleo familiare da inserire nell'appartamento, previa comunicazione del Comune, si procederà alla stipula di un nuovo contratto di locazione transitoria con il nuovo nucleo familiare indicato dal Comune.

3 - PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati dovranno trasmettere al Comune di Vimodrone - Ufficio Protocollo via C. Battisti n. 54/56 20090 con i termini e le modalità sotto indicate un plico contenente al proprio interno n. 2 buste, contenenti, a loro volta la documentazione amministrativa (Busta A) la proposta (Busta B) così come sotto formate.

I proponenti possono essere: i soggetti titolari dell'immobile/i o i soggetti cui è stata conferita dai titolari dell'immobile/i una procura ad agire. In ogni caso il Comune non riconosce alcuna provvigione o compenso di alcun tipo per la partecipazione alla presente procedura e per la successiva stipula del contratto/i

3.1 - FORMA E CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

(Busta A)

Nella busta «A» dovrà essere inserita una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con unita copia fotostatica del documento di identità, attestante:

- le generalità del proponente (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale se trattasi di persona fisica; denominazione, ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e generalità del/e legale/e rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di società commerciale)
- l'indicazione dei poteri in base ai quali agisce;
- l'assenza nei confronti del proponente dello stato fallimentare, concordato preventivo, liquidazione coatta o amministrazione controllata o pendenza di una di tali procedure né di altre condizioni che possano inficiare il perfezionarsi della locazione. Nel caso in cui il proponente non sia il titolare dell'immobile/i occorre che detta dichiarazione sia resa anche da quest'ultimo;
- l'assenza nei confronti del proponente di condanne penali con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e succ. modifiche o misure di prevenzione o sicurezza comportanti l'effetto dell'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione). Nel caso in cui il proponente non sia il titolare dell'immobile/i occorre che detta dichiarazione sia resa anche da quest'ultimo
- l'assenza nei confronti del proponente delle condizioni di applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera C) del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione. Nel caso in cui il proponente non sia il titolare dell'immobile/i occorre che detta dichiarazione sia resa anche da quest'ultimo
- l'insussistenza dello stato di interdizione o inabilitazione e la non sussistenza di procedure in corso per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

3.2 - FORMA E CONTENUTO DELLA PROPOSTA

(Busta B)

Nella busta «B» dovranno essere inseriti:

a) l'indicazione dell'immobile/i che si propone, con una breve descrizione dello stesso/i (eventualmente corredata da foto) riportante le caratteristiche tecniche (a titolo esemplificativo e non esaustivo le superfici, le altezze, stato di conservazione, manutenzione e vetustà, tipologie degli impianti, la descrizione dell'ubicazione, presenza di box, se più di un immobile la vicinanza e correlazione tra gli stessi, la presenza di ascensore) e corredata da indicazioni catastali e planimetrie dei locali ecc. in numero e scala adeguata a fornire una descrizione completa e permettere una comprensione il più possibile esaustiva dell'immobile/i oggetto della proposta;

b) l'importo delle spese condominiali / accessorie a carico del conduttore nell'ultimo triennio;

c) una dichiarazione con cui il proponente attesta sotto la sua esclusiva responsabilità che:

c1) la destinazione dell'immobile/i proposto/i è ad uso abitativo;

c2) che l'immobile/i proposto/i è/sono conforme/i alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;

c3) gli impianti tecnici dell'immobile/i proposto/i è/sono conforme/i alle norme vigenti;

c4) in caso di presenza di ascensore, che lo stesso è in regola alle vigenti norme;

c5) l'assenza di oneri, vincoli o contenziosi che possano incidere sul pacifico godimento del bene da parte del conduttore;

d) dichiarazione con cui il proponente si obbliga a stipulare il/i contratto/i di locazione rispettando le prescrizioni indicate sopra al paragrafo 2.

3.3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

a) I plichi contenenti la documentazione amministrativa (BUSTA A) e la proposta (BUSTA B) dovranno pervenire inderogabilmente entro e non oltre il giorno 13 giugno 2011 entro le ore 12.00;

b) Oltre tale termine non sarà ammessa alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di proposta precedente.

c) I plichi dovranno pervenire necessariamente ed a pena di esclusione, unicamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Vimodrone Via C. Battisti, 56 - 20090 Vimodrone sito al piano terra della sede comunale. L'ufficio protocollo osserva i seguenti orari: dalle ore 09.00 alle ore 12.00 nei giorni di lunedì-martedì-giovedì e venerdì; dalle ore 16.00 alle ore 18.30 nel giorno di mercoledì (apertura solo pomeridiana) fino al termine perentorio predetto;

d) L'invio dei plichi ed il recapito tempestivo di questi rimane a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine previsto perentorio di scadenza all'indirizzo e ufficio di destinazione sopra indicato. I plichi dovranno essere idoneamente sigillati al fine di garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

e) I plichi dovranno essere controfirmati a scavalco su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante o dal procuratore speciale all'uopo incaricato dal concorrente.

f) I plichi dovranno recare esternamente gli estremi del mittente (denominazione, ragione sociale del proponente), del destinatario e la seguente dicitura: «NON APRIRE - CONTIENE PROPOSTA IMMOBILI IN LOCAZIONE DA DESTINARE AD ALLOGGI PER NUCLEI FAMILIARI A SEGUITO DEL PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE URBANA CASE COMUNALI»

All' fine di consentire al Comune l'espletamento delle necessarie attività di ricezione dei plichi, si precisa che in caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati la dicitura «NON APRIRE -CONTIENE PROPOSTA IMMOBILI IN LOCAZIONE DA DESTINARE AD ALLOGGI PER NUCLEI FAMILIARI A SEGUITO DEL PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE URBANA CASE COMUNALI nonch  gli estremi del mittente concorrente dovranno esser presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico.

Ciascuna busta contenuta all'interno del plico dovr  essere chiusa e idoneamente sigillata al fine di garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e dovr  recare esternamente la seguente dicitura:

- «Busta A» «Documentazione amministrativa»;
- «Busta «B» «Proposta»;

AVVERTENZE

- Al fine di accertare il termine far  fede unicamente la data di ricezione e l'ora apposta sul plico dall'Ufficio Protocollo. Soltanto in caso di recapito presso l'Ufficio Protocollo verr  rilasciata copia del plico con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

- Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza anche se spediti prima del termine medesimo; ci  vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e conseguentemente il soggetto non sar  ammesso alla valutazione. Non   ammessa la presentazione dell'istanza e della restante documentazione nonch  della proposta per via elettronica;

La documentazione pervenuta sar  conservata dagli Uffici comunali preposti alla sua ricezione, in modo da salvaguardare

l'integrità dei dati e la riservatezza della documentazione, fino alla scadenza del termine di ricezione delle proposte. Successivamente, i plichi saranno trasmessi al Settore Tecnico - Ufficio patrimonio problematiche alloggiative per lo svolgimento della procedura.

3.4 - ESPLETAMENTO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione dei plichi pervenuti (documentazione e proposta) avverrà presso l'Ufficio patrimonio e problematiche alloggiative (sito nella stanza n. 26 al primo piano della sede comunale) o altra disponibile, della sede comunale Via C. Battisti, 56 - 20090 Vimodrone (MI) e inizierà a partire dal giorno 13 giugno 2011 alle ore 14.00 con proseguo dell'attività nei giorni successivi.

Si precisa che:

- La proposta formulata vincola il proponente per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle proposte.

- Il Comune di Vimodrone procederà a selezionare le proposte ritenute rispondenti alle proprie esigenze, seguendo come criteri di selezione: l'idoneità dell'immobile/i proposto rispetto al nucleo familiare che deve essere inserito, la vicinanza tra loro degli immobili proposti (nel medesimo palazzo, nella medesima via, nel medesimo quartiere). Qualora vi fossero più proposte equipollenti si procederà ad effettuare una negoziazione tra le stesse.

- il presente avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato che non vincola in alcun modo questo Comune il quale potrà, pertanto, condurre ulteriori trattative rispetto all'immobile o agli immobili che riterrà più idonei e quindi la presentazione delle proposte non costituisce aspettativa per le parti proponenti;

- nel caso in cui nessuna proposta dovesse risultare congrua, idonea, vantaggiosa, questo Comune, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non procedere e/o di valutare ulteriori proposte così come di accettare un'unica proposta formulata;

- nel caso in cui venisse accertata la non rispondenza dell'immobile/i a quanto attestato nella proposta, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista urbanistico e/o normativo, si dovrà intendere revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto e il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute, sino alla data dell'interruzione della trattativa;

- i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente ricerca immobili, con la sottoscrizione della proposta i concorrenti esprimono, pertanto, il loro assenso al predetto trattamento.

- Il Comune si riserva la facoltà di effettuare apposito sopralluogo di verifica dell'immobile/i proposto/i.

- il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. E' designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Ing. Christian Leone.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi presso l'ufficio problematiche alloggiative tel. 02/25077207 - fax 02/2500316 e-mail: r.bettinelli@comune.vimodrone.milano.it

Il responsabile del servizio
OO.PP. e patrimonio Christian Leone

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

C) CONCORSI

Provincia di Monza e della Brianza Avvisi in attuazione al piano provinciale disabili 2011

La Provincia di Monza e Brianza – Settore Lavoro - in attuazione al piano provinciale disabili, denominato L.I.F.T. , annualità 2011, rende nota l'apertura dei seguenti avvisi a dote:

1. «Avviso per la costituzione di un ATS per l'erogazione di servizi per la valutazione del potenziale del disabile».

Data apertura: 01 giugno 2011

Data chiusura: 20 giugno 2011 ore 16.00

L'erogazione delle doti dovrà avvenire solo a seguito della comunicazione di ammissione della ATS.

2. «Avviso per la costituzione di un catalogo provinciale per l'erogazione di servizi per la dote lavoro ambito disabilità – Sostegno all'occupazione dei disabili psichici occupati in cooperative sociali di tipo B».

Data apertura: 01 giugno 2011

Data chiusura: 20 giugno 2011 ore 16.00

3. «Avviso per la costituzione di un catalogo provinciale per l'erogazione di servizi per la dote lavoro ambito disabilità – Sostegno all'occupazione e/o alla ricollocazione di lavoratori disabili coinvolti in processi di crisi aziendali».

Data apertura: 01 giugno 2011

Data chiusura: 20 giugno 2011 ore 16.00

4. «Avviso per la costituzione di un catalogo provinciale per l'erogazione di servizi per la dote lavoro ambito disabilità – Sostegno all'occupazione di disabili deboli».

Data apertura: 01 giugno 2011

Data chiusura: 20 giugno 2011 ore 16.00

5. «Avviso per la costituzione di un catalogo provinciale per l'erogazione di servizi per la dote lavoro ambito disabilità – Inserimento lavorativo».

Data apertura: 01 giugno 2011

Data chiusura: 20 giugno 2011 ore 16.00

Gli operatori interessati sono invitati ad attenersi a quanto indicato negli avvisi circa le modalità di presentazione delle adesioni.

Copia integrale dei bandi sono disponibili sul sito internet

www.provincia.mb.it/lavoro

Per informazioni: 039/9752720-039/9752815- mail:

info.piano-lift@provincia.mb.it

Il direttore settore formazione professionale,
lavoro, programmazione socio sanitaria,
formazione operatori socio sanitari, Expo
Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Siziano (PV)

Avviso pubblico di mobilità esterna per la copertura di un posto di categoria C1 – Profilo professionale «agente di polizia locale» – Presso il settore polizia locale

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 12 maggio 2011 e della determinazione dirigenziale n. 28 del 16 maggio 2011, questo Comune deve procedere alla copertura, mediante mobilità esterna, di

- n. 1 posto di «Agente di Polizia Locale», Categoria C1 , a tempo pieno (36 ore settimanali distribuite su 6 giorni lavorativi) e indeterminato

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o parziale, in una Pubblica Amministrazione del comparto Regioni e Autonomie Locali

- essere inquadrato nella categoria C e nel profilo professionale di Agente di Polizia Locale o denominazione equivalente e avere superato il relativo periodo di prova

- avere la qualifica di agente di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65

- essere in possesso di patente di guida di categoria «B», se conseguita prima del 26 aprile 1988

- essere in possesso di patente di guida di categoria «B» e di patente di guida di categoria «A» ad accesso graduale (A2) che consenta di condurre un motociclo avente qualsiasi tipo di cambio e potenza fino a 25 kW, ovvero rapporto tra potenza e peso fino a 0.16 kW/kg (solo per coloro che hanno conseguito la patente di guida di categoria «B» in data successiva al 26 aprile 1988)

- non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori alla censura né aver procedimenti disciplinari per fatti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori a quella della censura

- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso

- possedere idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni da svolgere.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di trasferimento, redatta in carta semplice utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1) domanda di trasferimento art. 49 decreto legislativo n. 150/2009 – profilo professionale «Agente di polizia locale», sottoscritta dal candidato ed indirizzata all'Ufficio Personale del Comune di Siziano, Piazza Negri 1, deve essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Siziano oppure spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro le ore 11.30 del 30 giugno 2011.

Non saranno tenute in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dalla procedura, le domande inviate oltre il termine suddetto.

La presentazione diretta può essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Siziano, 2° piano - Piazza G. Negri n. 1, nei seguenti giorni ed orari:

- dal lunedì al sabato dalle 8:30 alle 11.30; il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00

La data di acquisizione delle istanze di trasferimento è stabilita e comprovata:

- nel caso di presentazione diretta: dalla data di accettazione indicata sul timbro di protocollo apposto dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;
- nel caso di spedizione: dal timbro e data apposti dall'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di trasferimento (allegato 1) i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome e codice fiscale;
2. data e luogo di nascita, residenza anagrafica, recapito telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;
3. l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso di mobilità, assumendosi l'onere di comunicare eventuali successive variazioni dell'indirizzo stesso;

4. i titoli di studio posseduti con l'indicazione degli istituti che ebbero a rilasciarli e delle date di conseguimento e delle votazioni ottenute;

5. di avere/non avere partecipato al corso di formazione IREF per agenti di polizia locale (ovvero a corso equivalente per candidati provenienti da altre Regioni), con esito positivo;

6. di avere /non avere partecipato ai corsi di formazione e/o specializzazione relativi alla qualifica da ricoprire, con superamento di prova finale;

7. il tipo di patente di guida posseduta;

8. l'Ente di appartenenza, il profilo professionale di inquadramento, la categoria con l'indicazione della posizione economica acquisita e la data di assunzione;

9. di avere superato il periodo di prova;

10. di essere in possesso della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ex art. 5 della L.R. 7 marzo 1986 n. 65;

11. di non avere riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori alla censura né aver procedimenti disciplinari per fatti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori a quella della censura;

12. di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

13. di possedere idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni da svolgere;

14. che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

15. di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

16. di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'utilizzo dei propri dati personali ai fini della procedura in questione.

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di riconoscimento legalmente valido
- certificato di servizio rilasciato dall'Ente di appartenenza, pena l'esclusione;
- eventuali altri certificati di servizio rilasciati da Pubbliche Amministrazioni,
- curriculum vitae professionale e formativo;
- ogni altro documento che l'interessato riterrà opportuno produrre ai fini del punteggio per carichi familiari (stato di famiglia, certificazione di gravità dell'handicap riconosciuto ai sensi della Legge n. 104/92, ecc.).

I certificati di servizio dovranno contenere le seguenti informazioni: la denominazione e l'indirizzo dell'Ente Pubblico datore di lavoro, l'indicazione dei periodi di servizio (data di inizio ed eventualmente di fine) maturati sia con contratto a tempo indeterminato che determinato, la categoria giuridica di appartenenza ed il profilo professionale (e loro eventuale assimilazione per il servizio prestato presso Enti diversi dal comparto Regioni-Autonomie Locali), la progressione economica all'interno della categoria di appartenenza, la durata dell'orario di lavoro (tempo pieno o part-time, indicando in quest'ultimo caso la percentuale di part-time ricoperta rispetto al tempo pieno).

Saranno considerati e valutati esclusivamente i requisiti ed i titoli posseduti alla data di scadenza del presente avviso e prodotti dal candidato.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere in ogni momento la produzione della documentazione a sostegno di quanto dichiarato nella domanda di trasferimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande di partecipazione e/o di tutte le comunicazioni inerenti la selezione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

In calce alla domanda di trasferimento (allegato 1) va apposta la firma del candidato, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

CRITERI DI SELEZIONE

Il Direttore Generale unitamente al Responsabile del Settore Polizia Locale provvederà alla selezione tramite colloquio orientativo individuale nonché la richiesta di dimostrazione di conoscenze anche pratiche del posto che si intende ricoprire al fine di verificarne l'esperienza professionale e le attitudini al ruolo da ricoprire.

Il colloquio potrà concludersi anche con un giudizio di non idoneità dell'esperienza del richiedente rispetto alle funzioni del posto da ricoprire.

L'eventuale assunzione, subordinata all'esito positivo della verifica dell'idoneità del candidato, è assoggettata all'acquisizione da parte del Comune di Sizzano del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'aspirante entro il 31 agosto 2011

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità saranno raccolti presso l'Ufficio Personale e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e anche successivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato/a gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto. Tra questi rientrano: il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Direttore Generale dott.ssa Laura Petrecca responsabile del personale

Con la sottoscrizione della domanda di trasferimento (all. 1) il candidato esprime formale consenso al trattamento dei dati personali nella medesima contenuti.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura è subordinata all'esito della mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non dare corso all'effettiva assunzione del candidato prescelto in caso di sopravvenute cause ostative.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e lo sviluppo professionale, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Il presente avviso di mobilità esterna viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Sizzano. Copia del presente avviso e dell'allegato 1 sono pubblicati e scaricabili dal sito internet del Comune di Sizzano al seguente indirizzo:

www.comune.siziano.pv.it e possono altresì essere richiesti all'Ufficio Personale del Comune di Sizzano tel. 03826780261

Allegati al presente avviso di mobilità:

- Allegato 1 - domanda di trasferimento art. 49 Decreto legislativo n. 150/2009 - Profilo professionale «Agente di polizia locale»

Sizzano, 16 maggio 2011

Il direttore generale
Laura Petrecca

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

ALL. 1) DOMANDA DI TRASFERIMENTO ART. 49 DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009 – PROFILO PROFESSIONALE AGENTE DI POLIZIA LOCALE CATEGORIA C1 PRESSO IL SETTORE POLIZIA LOCALE.

ALL'UFFICIO PERSONALE DEL
COMUNE DI SIZIANO
Piazza Negri 1

27010 SIZIANO (PV)

Io sottoscritto/a _____

CHIEDO

di essere ammesso a partecipare alla procedura di mobilità per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto cat. C1, profilo professionale "Agente di Polizia Locale" presso il Settore Polizia Locale.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione mendace, ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss. mm.

DICHIARO

- di essere nato a _____ Prov. (____) il ____/____/____
Codice fiscale _____
- di essere residente a _____ Prov. _____
In Via /P.zza _____, n. _____, Cap. _____;
- di avere preso visione del bando e di accettare le condizioni ivi previste
- che l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente selezione è il seguente:

Via e n. _____ Città _____ Provincia _____

CAP _____ Tel. _____ Cell. _____

Indirizzo di posta elettronica _____

impegnandomi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito presso _____
nell'anno scolastico _____ con votazione _____
- di essere in possesso della Patente di Guida:
 - di categoria B conseguita in data _____ (prima del 26/4/1988)
 - di categoria B conseguita in data _____ (dopo il 26/4/1988) e di categoria A ad accesso graduale di tipo A2 conseguita in data _____ (dopo il 26/4/1988)
- di essere dipendente di ruolo, a decorrere dal _____, a tempo indeterminato e a tempo _____ presso _____ con il profilo professionale di _____ categoria _____
- di avere superato il relativo periodo di prova
- di essere in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza ex art. 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65
- di non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza dell'avviso di mobilità, sanzioni disciplinari superiori alla censura né avere procedimenti disciplinari in corso per fatti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori a quella della censura
- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso
- di possedere idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni da svolgere
- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445
- di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 l'utilizzo dei propri dati personali
- di avere/non avere partecipato al corso di formazione IREF per agenti di polizia locale (ovvero a corso equivalente per candidati provenienti da altre Regioni), con esito positivo
- di avere partecipato ai seguenti corsi di formazione e/o specializzazione relativi alla qualifica da ricoprire, con superamento di prova finale
 - a) _____
 - b) _____
 - c) _____

Allego alla presente domanda i seguenti documenti (barrare le caselle corrispondenti):

- curriculum vitae professionale e formativo;
- certificato di servizio rilasciato dall'Ente di appartenenza, **pena l'esclusione**;
- eventuali altri certificati di servizio rilasciati da Pubbliche Amministrazioni;
- la seguente eventuale altra documentazione per carichi familiari (stato di famiglia, certificato di gravità dell'handicap di un familiare, ecc.).

Data _____

Firma _____

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa - disciplina di farmaceutica territoriale

Si rende noto che questa Azienda Sanitaria Locale bandisce avviso pubblico, ai sensi del dpr n. 484/1997, per il conferimento di un incarico quinquennale di:

Direzione di struttura complessa «assistenza farmaceutica»

Profilo professionale: farmacisti

Disciplina: farmaceutica territoriale

Alla predetta posizione funzionale sono attribuiti i trattamenti giuridici ed economici previsti dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi contrattuali in vigore per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Si specifica che la struttura complessa, cui sarà preposto l'incaricato all'esito della presente procedura, è individuata in Bergamo.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

(ART. 1 DEL D.P.R. N. 483/1997)

1. Per l'ammissione sono richiesti i seguenti requisiti soggettivi generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea

b) idoneità fisica all'impiego:

- 1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo prima dell'immissione in servizio

- 2. il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - 1° comma - del D.P.R. 761/1979 è dispensato dalla visita medica.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

(ART. 5 DEL D.P.R. 10 DICEMBRE 1997 N. 484)

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000 (valutazione del servizio prestato in regime convenzionale);

c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del richiamato D.P.R. n. 484/1997. Il candidato cui sarà conferito l'incarico di direzione della struttura complessa, che all'atto dell'assunzione non risulti in possesso del suddetto attestato, avrà l'obbligo di acquisirlo entro un anno, pena la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice (secondo il modello fac-simile allegato) e corredate dai documenti sottoindicati, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. della provincia di Bergamo - Via Galluccioli n. 4 - 24121 Bergamo, oppure mediante invio in posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asl.bergamo.it.

L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.

La documentazione deve pervenire entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ovvero entro le ore 12,00 del _____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio; non verranno valutati, quindi, i documenti, i titoli e le pubblicazioni presentati e pervenuti dopo la scadenza del termine stesso, fatta salva la data di spedizione di cui sopra. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo delle domande alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per l'ammissione gli aspiranti devono indicare nella propria domanda, sotto la propria responsabilità:

1) le generalità, la data, il luogo di nascita, la residenza e lo stato civile (per gli aventi prole va precisato il numero dei figli);

2) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o della cittadinanza di uno dei Paesi della Unione Europea;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;

5) i titoli di studio posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, il quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione l'aspirante deve indicare altresì di aver preso atto di tutte le condizioni stabilite nel presente bando nonché delle norme tutte di legge e dei regolamenti interni e di accettare eventuali successive modificazioni degli stessi.

L'aspirante deve apporre la propria firma in calce alla domanda.

Si informa che le domande di ammissione alla selezione non verranno in alcun modo controllate dall'ufficio protocollo o da altro Servizio di questa ASL, considerato che nel presente avviso vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I candidati devono:

a) allegare:

- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato, firmato e formalmente documentato che non ha valore di autocertificazione;

- un elenco dattiloscritto, in carta semplice e in triplice copia, analiticamente descrittivo di tutti i documenti e i titoli presentati, con particolare riguardo alle pubblicazioni e alle partecipazioni a corsi, convegni ecc., coerenti con il profilo di gestione cui il candidato concorre;

b) comprovare i seguenti titoli:

- titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

- iscrizione all'albo attestata dal certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del concorso, ove previsto;

- titoli che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio - specializzazioni - pubblicazioni - ecc.);

per i quali vige il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Pertanto, si precisa che:

a) gli stati, i fatti e le qualità personali di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (indicati nel modello fac-simile allegato al presente bando) sono oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del citato D.P.R., sono oggetto di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (come da modello fac-simile allegato) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, in particolare, tale dichiarazione sostitutiva può riguardare il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione o ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi agli originali (art. 19 del D.P.R. n. 445/2000).

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotografica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno direttamente o saranno spediti dopo la scadenza del termine perentorio suddetto.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate.

I contenuti del curriculum formativo e professionale dovranno essere documentati con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti ad una delle discipline richieste in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 5 del D.P.R. 484/1997, le pubblicazioni e quanto previsto dalla lettera c) sopraccitata non possono essere autocertificati.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

E' peraltro riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale assegna l'incarico scegliendo tra una rosa di candidati idonei, selezionati da un'apposita commissione nominata dallo stesso Direttore e composta secondo le prescrizioni di cui all'art. 15 - ter del d. lgs. n. 502/1992 e s.m. e i.

La commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

a) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella disciplina prevista dal presente bando, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate o autocertificate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per il colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per il colloquio stesso. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il dirigente prescelto viene invitato per la stipula del contratto individuale di lavoro. L'incarico dà titolo al conferimento del trattamento economico previsto dai vigenti C.C.N.L. dell'area della dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto alle valutazioni previste dalle disposizioni contrattuali vigenti. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del d. lgs. n. 502/1992 e s.m. e i.

L'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'ASL di Bergamo, incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rimanda alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al D.P.R. n. 484/1997, al D.M. 30 gennaio 1998 e s.m. e i. e al d. lgs. n. 502/1992 e s.m. e i.

NOTE CONCLUSIVE

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente bando per eventuali motivate ragioni.

Si informa che questa Amministrazione, successivamente alla pubblicazione in G.U. dell'estratto del presente avviso, provvederà a pubblicare sul proprio sito internet www.asl.bergamo.it il testo integrale del bando, il fac-simile di istanza di ammissione alla selezione, la modulistica - il cui utilizzo è a discrezione del candidato - riguardante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Qualora questa Amministrazione lo ritenga opportuno, sarà fornita tramite Internet ogni altra informazione utile, senza integrazioni del presente bando.

Il presente bando è stato emanato tenuto conto:

- del d. lgs. n. 11 aprile 2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne;
- della Legge n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- dei CC.CC.NN.LL. dell'area della dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al settore giuridico/concorsi presso l'Area Risorse Umane dell'ASL di Bergamo - via Galliccioli, n. 4, Bergamo tel. n. 035/385.156-070.

Bergamo, 1 giugno 2011

Il direttore generale
Azzi Mara

Responsabile del procedimento : Possidente Donata

Funzionario istruttore: Sciarrone Emilia

FAC-SIMILE

Spett.le
A.S.L. DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
Via Galliccioli n. 4
24121 BERGAMO

I sottoscritt nat a il e
residente a in via tel.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente direttore della struttura complessa disciplina di Farmacia

All'uopo sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) di essere cittadino;
2) di essere (specificare lo stato civile, precisando, per gli aventi prole, il numero dei figli);
3) di essere iscritto nelle liste elettorali del (in caso di mancata iscrizione indicare il motivo);
4) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo indicare le condanne penali);
5) di essere in possesso dei seguenti requisiti richiesti dal bando:
6) di aver prestato servizio presso Enti pubblici (indicare le eventuali cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego);
7) di indicare come segue la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
8) di indicare, altresì, come segue il domicilio presso il quale deve essere data ogni comunicazione relativa al presente concorso.

I sottoscritt dichiara inoltre di aver preso atto di tutte le condizioni stabilite nel bando, nonché delle norme tutte di legge e dei regolamenti interni e di accettare eventuali successive modificazioni degli stessi.

Data,

Firma

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

sottoscritt (a) nat. a il e
residente a in via
avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità, (b)

DICHIARA

- 1) Di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso in data
2) Di essere in possesso della seguente specializzazione conseguita presso in data
3) Di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione. conseguita presso in data
4) Di essere iscritt all' (c).
5) Di essere nella seguente posizione agli effetti militari con servizio svolto in qualità di: dal. al. presso:
6) Di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento professionale: in data presso:
7) Di aver/non aver riportato condanne penali
(Luogo e Data). Il Dichiarante

Legenda:

- (a) Cognome e nome del dichiarante
(b) Cancellare le voci che non interessano
(c) Indicare l'albo, l'elenco, o l'ordine tenuto da pubblica amministrazione in cui si è iscritti.

Ai sensi degli art. 11 e 13 del d. lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse al procedimento per il quale sono stati acquisiti. Potranno essere comunicati ad altra P.A. o diffusi solo nei casi previsti da leggi o da regolamenti. La comunicazione ad altra P.A. è inoltre consentita quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Inoltre, in relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. n. 196/2003.

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

L'anno addi del mese di
nato/a il a
residente a in via
avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA (a)

(b) Il dichiarante

Legenda

- (a) Possono essere dichiarati, a titolo meramente esemplificativo, le attività lavorative svolte presso pubbliche amministrazioni o presso privati, le docenze, il volontariato, la conformità agli originali delle fotocopie presentate, ecc..
(b) La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà viene sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero viene sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Ai sensi degli art. 11 e 13 del d. lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse al procedimento per il quale sono stati acquisiti. Potranno essere comunicati ad altra P.A. o diffusi solo nei casi previsti da leggi o da regolamenti. La comunicazione ad altra P.A. è inoltre consentita quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Inoltre, in relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. n. 196/2003.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona
Graduatoria concorso pubblico dirigente avvocato

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, si rende nota la graduatoria degli idonei del concorso pubblico per titoli ed esami, approvata con deliberazione n. 256 del 12 maggio 2011:

- n. 1 posto di dirigente avvocato.

1. FACCIOLO FAUSTA	punti 78,448
2. SFORZINI VALERIA	punti 66,769
3. MANCA ANDREA	punti 62,757

Il direttore generale
Gilberto Compagnoni

**Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco
Incarico quinquennale di dirigente medico - Disciplina:
medicina e chirurgia d'accezzazione e urgenza - Direttore
della S.C. di pronto soccorso del P.O. di Lecco.**

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

(ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5 e 15 - commi 2 e 3 - del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484, dell'art. 15, comma 7, d. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, nonché del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Incondizionata idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio;

3. Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4. Laurea in Medicina e Chirurgia;

5. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente,

6. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente

(L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484);

7. curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

8. attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile e comunque entro un anno dall'inizio dell'incarico (art. 15, comma 2, D.P.R. 484/97)

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2: DOMANDA

La domanda, in carta semplice, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato e contenere tutte le informazioni in esso indicate:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita
- b) comune e indirizzo di residenza;
- c) la procedura a cui intende partecipare;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico dell'aspirante, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto;
- g) il possesso del diploma di laurea necessario per l'ammissione al concorso, la data e l'Università in cui è stato conseguito, la votazione.
- h) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico - chirurgica
- i) l'iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici precisando la Provincia;
- j) il possesso del requisito specifico di ammissione previsto all'art. 1 punto 4 del presente bando;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per soli uomini);
- l) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- m) la precisa indicazione del domicilio (recapito, via, località, C.A.P. e numero di telefono con prefisso) al quale inviare le comunicazioni inerenti al concorso.

Si fa presente che:

• eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario L'Amministrazione è sol-

levata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile presso l'indirizzo comunicato.

• In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto a).

La domanda dovrà essere sottoscritta da parte del diretto interessato.

N.B. : 1. La mancata sottoscrizione della domanda, ovvero la omessa indicazione nella stessa anche di un solo requisito, generale e specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dall'avviso, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

2. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita e il provvedimento favorevole non potrà essere emesso.

ART.3: ALLEGATI

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- I requisiti specifici richiesti per l'ammissione all'avviso (titolo di studio, specializzazione, abilitazione, iscrizione all'albo professionale). (Possono essere allegati certificati in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale) o autocertificazione ai sensi dell'art. 46 dpr 445/00
- Certificati di servizio che comprovino il possesso dell'anzianità di servizio richiesta quale requisito specifico di ammissione alla presente procedura. Il predetto requisito può essere provato anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR 445/00. (qualora predetta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non venisse firmata avanti al dipendente addetto è necessario allegare fotocopia di un documento d'identità)
- I titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di idoneità anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dpr 445 (qualora predetta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non venisse firmata avanti al dipendente addetto è necessario allegare fotocopia di un documento d'identità)
- curriculum professionale, (art. 8 del D.P.R. 484/97), datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, dovranno fare riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. (può essere anche documentata mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera ove si è prestato servizio);
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (possono essere allegati certificati in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale);
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (che deve anche essere documentata mediante atto rilasciato dall'azienda ospedaliera ove si è prestato servizio);
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (possono essere allegati certificati in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale);
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (possono essere allegati certificati in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale);
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari (di cui deve essere allegato specifico elenco) anche effettuati all'estero, purché abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali. (possono essere allegati certificati in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale)

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto c) possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/00;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

- Le eventuali pubblicazioni che dovranno essere edite a stampa e di cui deve essere allegato specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale. La produzione scientifica sarà valutata in considerazione della pertinenza alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;
- Elenco dettagliato documenti, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo, in carta semplice datato e firmato.

Alla domanda deve essere altresì allegata:

- ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 10,00 effettuato mediante il c/c postale n. 10292225 intestato a «Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».

N.B.: Nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Tassa di partecipazione avviso per incarico di Struttura Complessa».

N.B.: Ai fini dell'ammissione del candidato alla procedura, e della valutazione dei titoli allegati, si precisa che:

➤ possono essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00 (anche mediante modello di «Dichiarazione sostitutiva di certificazione» allegato al presente bando):

- titolo di studio, di qualifica professionale, di specializzazione, di abilitazione, di formazione professionale, di qualificazione tecnica;
- iscrizione a scuole di ogni ordine e grado
- iscrizione ad albi professionali
- posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al DPR 237/64, art. 77 così come modificato dall'art. 22 L. 958/86

➤ possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR 445/00 (anche mediante il modello allegato al presente bando):

- fatti e stati personali non compresi nell'art. 46 D.P.R. 445/00 (ad esempio servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre aziende, partecipazione a corsi, congressi, convegni).
- la conformità all'originale di copie fotostatiche non autentiche di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, congressi, convegni, di titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 DPR 445/00

(qualora predetta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non venisse firmata avanti al dipendente addetto è necessario allegare fotocopia di un documento d'identità)

➤ nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le suddette dichiarazioni devono essere redatte secondo i modelli allegati al bando

Ai sensi dell'art. 37 DPR 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

ART.4: RECAPITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli aspiranti dovranno far pervenire apposita domanda indirizzata al Direttore Generale e redatta in carta semplice unitamente alla documentazione che intendono allegare al Settore Giuridico - Concorsi della S.C. Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco, entro i seguenti termini:

- dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
- entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a predetta data di pubblicazione (qualora detto giorno sia festivo, il termine di scadenza per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno non festivo successivo) e dovranno essere inoltrate al seguente recapito AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LECCO S.C. RISORSE UMANE - SETTORE CONCORSI - VIA DELL'EREMO N. 9/11 - 23900 LECCO;

Le domande possono essere inoltrate:

➤ a mezzo del servizio postale (fa fede la data e l'ora di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante);

➤ direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30;

➤ inoltre tramite PEC - al seguente indirizzo: concorsi@pec.ospedale.lecco.it

N.B.: L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

ART. 5: MODALITÀ DI SELEZIONE:

L'accertamento del possesso dei requisiti richiesti è effettuato dalla Commissione appositamente nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter comma 2 - del D.Lgs n. 502/1992 e successive modificazioni. La Commissione selezionerà una rosa di candidati idonei al conferimento dell'incarico quinquennale in oggetto, in base:

a) alla valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, dopo aver definito i criteri di valutazione stessi tenendo conto delle specificità proprie del posto da ricoprire;

b) al colloquio, che sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati saranno avvisati, con un preavviso di almeno 20 giorni, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante mezzo telegrafico.

N.B.: 1. Il candidato che non risulti presente nel giorno stabilito per il colloquio verrà considerato rinunciatario alla procedura.

2. La rosa di candidati idonei verrà redatta dalla Commissione in ordine alfabetico: la stessa non costituisce graduatoria.

ART: 6 ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico, di durata quinquennale, è conferito dal Direttore Generale sulla base della rosa dei candidati idonei selezionata dalla Commissione.

Tale incarico è rinnovabile; il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite secondo le modalità prescritte dall'art. 15, comma 5, D.L.gs. 502/92 e successive modificazioni. In caso di mancato rinnovo, al dirigente è conferito un incarico professionale, in conformità con le previsioni del CCNL, rendendo contestualmente indisponibile un posto in organico di dirigente.

L'incarico di direzione di struttura complessa dà titolo al trattamento economico previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica del Servizio Sanitario Nazionale vigente all'atto dell'attribuzione dell'incarico medesimo.

L'incarico in argomento decorrerà dalla data di inizio dello svolgimento delle relative funzioni, che sarà stabilita, d'intesa fra le parti.

La stipula del contratto individuale di lavoro è subordinato alla presentazione della documentazione richiesta dall'Azienda, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della stessa, a pena di decadenza:

Entro il predetto termine l'aspirante dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca e l'annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto e attuale.

N.B.: Si precisa che il conferimento dell'incarico di cui trattasi, risulta subordinato all'autorizzazione da parte della Giunta Regionale alla copertura del posto nell'ambito del piano assunzioni anno 2011 di questa Azienda Ospedaliera

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.Lgs. 196/2003
 Si informa che:
 = i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la S.C. Risorse Umane e trattati dall'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco in base alla tipologia del procedimento; il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici
 = il conferimento dei dati è obbligatorio
 = in caso di mancato conferimento dei dati l'istanza non sarà presa in considerazione
 = i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali
 = il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettificazione, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendosi al responsabile del trattamento
 = il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco. Il Responsabile del trattamento è il Direttore della S.C. Risorse Umane.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

→ alla Struttura Complessa Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (Tel.0341.489053-55-56; e-mail personale.concorsi@ospedale.lecco.it)

→ all'Ufficio Personale del Presidio Ospedaliero di Merate con sede in L.go Mandic, 1 - Merate dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (Tel.039/5916263; e-mailpersonale.merate@ospedale.lecco.it)

Il direttore generale
 Mauro Lovisari

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E URGENZA DIRETTORE DELLA S.C. DI PRONTO SOCCORSO DEL P.O. DI LECCO.

Al Direttore Generale
 Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco
 Via Dell'Eremo, 9/11
 23900 LECCO

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza - Direttore della S.C. di Pronto Soccorso del P.O. di Lecco.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

a. di essere nato/a a il / /
 (luogo e provincia) (giorno - mese - anno)

b. di essere residente nel Comune di Prov. (.....)

in via
 (indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)
 italiana (o equivalente)
 stato membro dell'unione europea
 (indicare il nome dello Stato)

d. di: (barrare la casella che interessa)
 essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
 non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi
 essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi

e. di: (barrare la casella che interessa)
 non avere mai riportato condanne penali
 non avere procedimenti penali in corso
 di aver riportato le seguenti condanne penali (devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale)
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso

f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

g. di essere in possesso del Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il presso l'Università con votazione

(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio - per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)

di essere in possesso della specializzazione in
 conseguita ai sensi del D.L. gs. 368/99 (257/91)
 non conseguita ai sensi del D.L. gs. 368/99 (257/91),
 il presso l'Università con votazione
 La durata della Scuola di Specializzazione è di anni

h. aver prestato servizio alle dipendenze di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private come segue:

• ente profilo professionale
 periodo: dal / / al / / ore settimanali tipo di rapporto
 motivo della cessazione

• ente profilo professionale
 periodo: dal / / al / / ore settimanali tipo di rapporto
 motivo della cessazione

• ente profilo professionale
 periodo: dal / / al / / ore settimanali tipo di rapporto
 motivo della cessazione

• ente profilo professionale
 periodo: dal / / al / / ore settimanali tipo di rapporto
 motivo della cessazione

• ente profilo professionale
 periodo: dal / / al / / ore settimanali tipo di rapporto
 motivo della cessazione

j. di (barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)

aver assolto gli obblighi militari
 essere nella seguente posizione

k. che il proprio codice fiscale è

l. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art.13 del bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs.196/03;

m. di aver preso visione del testo integrale del bando di avviso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;

n. che n. fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali ;

Il/La sottoscritto/a

CHIEDE

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario

Via n. CAP

Città prov.

Telefono e-mail

e SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

....., il

Firma (leggibile)

(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell' art. 39 DPR 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

ALLEGATI (barrare la casella che interessa)

fotocopia del seguente documento di identità

curriculum formativo e professionale

n. 3 elenchi descrittivi degli eventuali documenti allegati

elenco dettagliato delle pubblicazioni allegate

elenco dettagliato delle attestazioni di partecipazione a corsi congressi convegni allegati

altro

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

**Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano
Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2
posti, a tempo indeterminato, di dirigente medico di anestesia
e rianimazione per il servizio di emergenza urgenza 118**

In esecuzione della deliberazione n. 199 del 18.5. 2011, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti, a tempo indeterminato, di dirigente medico di Anestesia e Rianimazione per il servizio di emergenza urgenza 118.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- e) laurea in Medicina e Chirurgia;
- f) specializzazione nella disciplina oggetto di concorso o requisiti alternativi di cui al D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;
- g) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi di uno dei Paesi dell'Unione Europea, comprovata con certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. E' comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo aziendale - Corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: concorsi@pec.fbf.milano.it, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora la scadenza coincida con il giorno di sabato o con giorno festivo, il termine di cui sopra si intende prorogato alle ore 12.00 del primo giorno successivo non festivo.

Sulla busta delle domande inviate a mezzo servizio postale deve essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione a concorso pubblico per n. 2 posti, a tempo indeterminato, di dirigente medico di Anestesia e Rianimazione per il servizio di emergenza urgenza 118».

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda Ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda Ospedaliera, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro il termine di scadenza del presente bando come sopra indicato. In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative al concorso di cui al presente bando da parte dell'Azienda Ospedaliera nei confronti del candidato. In altri termini l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini della procedura concorsuale relativa al presente bando.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine di scadenza del presente bando come sopra precisato è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente al suddetto termine. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato comporterà la non ammissione al concorso pubblico.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Azienda Ospedaliera declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Azienda stessa.

Si informa che il sorteggio dai Ruoli Nominativi Regionali dei componenti la relativa Commissione Esaminatrice del presente concorso pubblico avrà luogo il 30° giorno successivo la data di scadenza del presente bando con inizio alle ore 11,00, presso l'Ufficio Concorsi - U.O. Risorse Umane - corso di Porta Nuova n. 23, Milano; qualora detto giorno cada di sabato o sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda di ammissione, di cui viene reso disponibile uno schema esemplificativo, i candidati, oltre al proprio cognome e nome, dovranno indicare quanto segue:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti ed il possesso dei requisiti specifici di ammissione elencandoli singolarmente; per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti Esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando ed allegata copia dell'atto di riconoscimento di equipollenza;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza nell'assunzione;
- 9) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

10) il domicilio (in stampatello) con il numero di codice postale presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto punto 1). Ogni comunicazione relativa al presente concorso verrà quindi inoltrata a tale recapito e si intenderà ad ogni effetto operante, ancorchè la notifica venga restituita a questa Azienda Ospedaliera, per qualunque causa. Per le domande inoltrate tramite l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) valgono le precisazioni più sopra indicate.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omissione di taluna delle suddette dichiarazioni e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comportano l'esclusione dal concorso. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) certificato di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) certificato di Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) certificato di specializzazione nella disciplina oggetto di concorso o requisiti alternativi di cui al D.P.R. 483 del 10 dicembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni; al riguardo si fa presente che nel certificato deve essere indicato se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/1991 o del D.Lgs. 368/1999 e la durata del corso in quanto oggetto di valutazione;
- 5) le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato; al riguardo si fa presente che il curriculum formativo e professionale ha unicamente uno scopo informativo e le attività e i titoli in esso indicati non potranno formare oggetto di valutazione se non formalmente documentati nelle forme e nei modi come indicati nel presente bando;
- 6) eventuali titoli che conferiscono diritto a riserva, a precedenza o a preferenza nell'assunzione;
- 7) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, pari € 10,33 (dieci/33) da effettuarsi, con indicazione della causale, sul c.c.p. n. 55793202 intestato a Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, Corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano; oppure presso l'Agenzia 35 FBF della Banca Popolare Commercio e Industria;
- 8) fotocopia fronte/retro di un valido documento di identità;
- 9) un elenco riassuntivo in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato dal concorrente relativamente ai titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e al relativo stato di presentazione (se in originale o copia conforme o in autocertificazione).

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa - non manoscritte, nè dattilografate, nè poligrafate - e dovranno essere numerate progressivamente e descritte in un apposito elenco dattiloscritto in triplice copia, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la Casa Editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Ove le pubblicazioni non fossero prodotte in originale, le stesse dovranno essere in copia autenticata ai sensi di legge o in fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità all'originale unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del candidato. Saranno oggetto di valutazione solamente le pubblicazioni prodotte dal candidato.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti: in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - esente da bollo - con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato,

tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, etc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Questa Azienda Ospedaliera si riserva - ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Al fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare i certificati di servizio in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui si attesta la conformità all'originale accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità.

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, nella certificazione ovvero nell'autocertificazione deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

I certificati ovvero le autocertificazioni attestanti il servizio prestato presso Case di Cura private devono espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio prestato, qualora di dipendenza, non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Nel caso in cui il candidato abbia dichiarato nella domanda di partecipazione di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso questa Azienda, lo stesso verrà rilevato d'ufficio al fine dell'attribuzione del relativo punteggio. Eventuali altri servizi prestati presso questa Azienda, ai fini della valutazione, dovranno essere formalmente documentati.

Per consentire un'adeguata valutazione, le pubblicazioni, le partecipazioni a corsi di aggiornamento e di formazione devono essere prodotte in originale o in fotocopia con contestuale dichiarazione, resa ai sensi di legge, che tali copie sono conformi agli originali in possesso del candidato e non semplicemente dichiarate.

Per i titoli il punteggio massimo attribuibile è quello previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483. La valutazione dei titoli, effettuata da apposita Commissione, è disposta con i criteri stabiliti dal succitato art. 27 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda di partecipazione al concorso ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000.

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 5 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 e, precisamente:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prevista prova scritta e prova pratica è subordinato al raggiungimento, per ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto; l'ammissione alla prova orale al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

Sarà dichiarato idoneo il candidato che avrà raggiunto nelle tre prove il punteggio minimo previsto dall'art. 14 del D.P.R. n. 483/1997.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle prove verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami» - non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime oppure mediante raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed alle ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.6.1998, n. 191.

E' fatta salva la riserva ai disabili ed agli altri aventi diritto di cui alla Legge n. 68/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Verrà rispettato quanto previsto dall'art. 678, comma 9, e dall'art. 1014, comma 3, del D.Lgs. 66/2010.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione, i documenti richiesti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto.

L'aspirante, dichiarato vincitore del concorso, il quale non assuma servizio senza giustificato motivo entro 30 giorni dal termine stabilito dall'Azienda decade dalla nomina.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo ai posti messi a concorso previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

La conferma all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dalla norme vigenti in materia.

La graduatoria degli idonei del concorso di cui al presente bando verrà pubblicata sul sito internet aziendale indirizzo:

www.fbf.milano.it, sezione «Concorsi».

La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.: i dati personali, anche giudiziari, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le predette finalità.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia ed in particolare le norme di cui al D.P.R. 761/1979, al D.P.R. 483/1997, al D.Lgs. 502/1992 e al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente concorso, senza che gli interessati possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi, l'Ufficio Concorsi - 02/63632343 - 2366 - dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 15.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.fbf.milano.it, sezione «Concorsi».

UO risorse umane
Il direttore ad interim
Carmela Uliano

Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario - Infermiere, categoria D

In esecuzione della deliberazione n. 202 del 18 maggio 2011, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti, a tempo indeterminato, di collaboratore professionale sanitario - Infermiere, categoria D.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni oggetto del presente concorso è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera (art. 41 D.Lgs 9.4.2008, n. 81);

c) non essere stato escluso dall'elettorato attivo;

d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dall'1 settembre 1996.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) laurea in Infermieristica ovvero diploma universitario per infermieri conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, ovvero diploma ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo a concorso e precisamente diploma di infermiere professionale;

f) iscrizione al Collegio degli Infermieri, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando di concorso. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Le domande di partecipazione all'avviso, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: concorsi@pec.fbf.milano.it, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora la scadenza coincida con il giorno di sabato o con giorno festivo, il termine di cui sopra si intende prorogato alle ore 12.00 del primo giorno successivo non festivo.

Sulla busta delle domande inviate a mezzo servizio postale deve essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione a concorso pubblico per n. 25 posti, a tempo indeterminato, di collaboratore professionale sanitario - Infermiere, categoria D».

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda Ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda Ospedaliera, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro il termine di scadenza del presente bando come sopra indicato. In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative al concorso di cui al presente bando da parte dell'Azienda Ospedaliera nei confronti del candidato. In altri termini l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini della procedura concorsuale relativa al presente bando.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine di scadenza del presente bando come sopra precisato è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente al suddetto termine. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato comporterà la non ammissione al concorso pubblico.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Azienda Ospedaliera declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Azienda stessa.

La domanda di ammissione, di cui viene reso disponibile uno schema esemplificativo, deve essere indirizzata al Direttore Generale e deve contenere le dichiarazioni e le formule previste dall'art. 4 del D.P.R. 220/2001 (comprese le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) e precisamente:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il comune di iscrizione nelle liste medesime ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza di cui al punto 1.

Ogni comunicazione relativa al presente concorso verrà quindi inoltrata a tale recapito e si intenderà ad ogni effetto operante, ancorché la notifica venga restituita a questa Azienda Ospedaliera, per qualunque causa. Per le domande inoltrate tramite l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) valgono le precisazioni più sopra indicate.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le domande devono contenere:

1) la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. 445/2000 - anche contestuale alla domanda) comprovante i requisiti specifici richiesti per l'ammissione indicati ai precedenti punti e) ed f);

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

2) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del D.P.R. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera; al riguardo si fa presente che nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anziani deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato; al riguardo si fa presente che il curriculum formativo e professionale ha unicamente uno scopo informativo e le attività e i titoli in esso indicati non potranno formare oggetto di valutazione se non formalmente documentati nelle forme e nei modi come indicati nel presente bando;

4) eventuali titoli che conferiscono diritto a riserva, a precedenza o a preferenza nell'assunzione;

5) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, pari € 10,33 (dieci/33) da effettuarsi, con indicazione della causale, sul c.c.p. n. 55793202 intestato a Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, Corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano, oppure presso l'Agenzia 35 FBF della Banca Popolare Commercio e Industria;

6) un elenco riassuntivo in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato dal concorrente relativamente ai titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione delle stato/modalità di presentazione;

7) fotocopia fronte/retro di un valido documento di identità;

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa - non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate - e dovranno essere numerate progressivamente e descritte in un apposito elenco dattiloscritto in triplice copia, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la Casa Editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Ove le pubblicazioni non fossero prodotte in originale, le stesse dovranno essere in copia autenticata ai sensi di legge o in fotocopia semplice accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità all'originale unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del candidato. Saranno oggetto di valutazione solamente le pubblicazioni prodotte dal candidato.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti: in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - esente da bollo - con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, etc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Questa Azienda Ospedaliera si riserva - ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata.

All'fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare i certificati di servizio in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui si attesta la conformità all'originale accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità.

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, nella certificazione ovvero nell'autocertificazione deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

I certificati ovvero le autocertificazioni attestanti il servizio prestato presso Case di Cura private devono espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio prestato, qualora di dipendenza, non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Nel caso in cui il candidato abbia dichiarato nella domanda di partecipazione di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso questa Azienda, lo stesso verrà rilevato d'ufficio al fine dell'attribuzione del relativo punteggio. Eventuali altri servizi prestati presso questa Azienda, ai fini della valutazione, dovranno essere formalmente documentati.

Per consentire un'adeguata valutazione, le pubblicazioni, le partecipazioni a corsi di aggiornamento e di formazione devono essere prodotte in originale o in fotocopia con contestuale dichiarazione, resa ai sensi di legge, che tali copie sono conformi agli originali in possesso del candidato e non semplicemente dichiarate.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri concorsi o avvisi banditi da questa Azienda.

La domanda di partecipazione al concorso ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE - VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 44 del D.P.R. 2220/2001 per la posizione funzionale di collaboratore professionale sanitario - categoria D.

La Commissione dispone, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/01, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera:max punti 15
- titoli accademici e di studio:max punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici:max punti 2
- curriculum formativo e professionale:max punti 10.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

PROVE D'ESAME

Le prove di cui all'art. 43 del D.P.R. 220/01 consisteranno in:

- **PROVA SCRITTA:** vertente su argomento scelto dalla Commissione affinerà alla materia oggetto del concorso mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica;
- **PROVA PRATICA:** consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

• **PROVA ORALE:** oltre alla materia attinente al profilo specifico dei posti a concorso comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale, della lingua inglese. per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la Commissione Esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Il superamento della prova scritta, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle prove verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami» - non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime oppure mediante raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed alle ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria generale di merito sarà formulata dalla Commissione Giudicatrice sulla base delle prove svolte e della valutazione dei titoli presentati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di ulteriore parità di punteggio o in assenza dei titoli preferenziali previsti dalla vigente normativa, è preferito il candidato più giovani di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191.

Verrà rispettato quanto previsto dall'art. 678, comma 9, e dall'art. 1014, comma 3, del D.Lgs. 66/2010.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorsi, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Il direttore Generale procede all'approvazione della graduatoria di merito con propria deliberazione.

La graduatoria degli idonei del concorso di cui al presente bando verrà pubblicata sul sito internet aziendale indirizzo: www.fbf.milano.it, sezione «Concorsi». La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto del personale del S.S.N., subordinatamente alla presentazione, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera e a pena di mancata stipula del contratto medesimo, dei sotto indicati documenti in originale o autocertificati ai sensi dell'art. 46 del D.P.P. 445/2000:

- 1) certificato di nascita;
- 2) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del Diploma;
- 3) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta da parte da parte di questa Azienda ospedaliera;
- 4) copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare, oppure per gli esentati, certificato di esito definitivo di leva;
- 5) i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

Il dipendente assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, ai sensi del vigente C.C.N.L. e dovrà dichia-

rare di non essere nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e perciò di non essere titolare di altri rapporti di lavoro anche convenzionali con il S.S.N., di non esercitare altre attività e di non essere titolare o compartecipe di quote in imprese che possono configurarsi in conflitto di interessi con il S.S.N., di non esercitare commercio, industria, di non ricoprire cariche in società costituite a fini di lucro.

Verrà applicato l'istituto del licenziamento per giusta causa nei confronti di chi abbia stipulato il contratto di lavoro presentando documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'Azienda ospedaliera procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, ai sensi del vigente C.C.N.L..

Con l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N..

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme vigenti, nonché i regolamenti comunque in vigore che disciplinano la materia, ivi comprese le norme di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 riguardante il «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale».

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.: i dati personali, anche giudiziari, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le predette finalità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente concorso, senza che gli interessati possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi, l'Ufficio Concorsi - 02/63632343 - 2366 - dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 15.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.fbf.milano.it, sezione «Concorsi».

Il direttore ad interim
dell'UO risorse umane
Carmela Uliano

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano - Vizzolo Predabissi (MI)
Sorteggio di componenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina di otorinolaringoiatria

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio per l'estrazione dei componenti in seno alla commissione esaminatrice del sottoindicato:

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Otorinolaringoiatria, operativamente da assegnare alla S.C. di Otorinolaringoiatria dei Presidi Ospedalieri Aziendali.

Avrà luogo il giorno 6 luglio 2011, alle ore 15,00, presso l'U.O.C. Sviluppo del Personale, 3° piano - Via Pandina n.1 - Presidio Ospedaliero di Vizzolo Predabissi.

In caso di indisponibilità dei nominativi sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta con cadenza quindicinale in maniera automatica e senza necessità di ulteriore pubblicità.

Il direttore generale
Angelo Cordone

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano - Vizzolo Predabissi (MI)
Sorteggio di componenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina di anatomia patologica

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio per l'estrazione dei componenti in seno alla commissione esaminatrice del sottoindicato:

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, disciplina di Anatomia Patologica Aziendale, operativamente da assegnare alla S.C. di Anatomia Patologica Aziendale.

Avrà luogo il giorno 6 luglio 2011, alle ore 15,30, presso l'U.O.C. Sviluppo del Personale, 3° piano - Via Pandina n.1 - Presidio Ospedaliero di Vizzolo Predabissi.

In caso di indisponibilità dei nominativi sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta con cadenza quindicinale in maniera automatica e senza necessità di ulteriore pubblicità.

Il direttore generale
Angelo Cordone

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano - Vizzolo Predabissi (MI)
Riapertura termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente sanitario - Profilo: medico - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ginecologia ed ostetricia, operativamente da assegnare, quale direttore, alla S.C. di ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi

In esecuzione alla deliberazione n. 312 del 19 maggio 2011 sono riaperti i termini di:

- avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Sanitario - Profilo: Medico - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Ginecologia ed Ostetricia, operativamente da assegnare, quale Direttore, alla S.C. di Ostetricia e Ginecologia - Presidio Ospedaliero di Vizzolo Predabissi, bandito con deliberazione n. 840 del 22 dicembre 2009.

L'incarico, la cui durata è fissata in cinque anni, sarà conferito, ai sensi dell'art. 15 - ter del D.Lgs. 502/92 come successivamente modificato ed integrato, tra coloro che risultino in possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 484/1997 e secondo le modalità dallo stesso stabilite.

A norma dell'art. 7 del D.Lgs. 165/01, come successivamente modificato ed integrato, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Ai fini dell'ammissione il candidato deve risultare in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

2. Idoneità fisica all'impiego, l'accertamento della idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

3. Titolo di Studio: Laurea in Medicina e Chirurgia.

4. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine Professionale dei Medici-Chirurghi di uno dei Paesi dell'Unione Europea, comprovata con certificazione rilasciata in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, fermo restando, per gli iscritti in altri Paesi dell'U.E. l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico.

5. Specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente unitamente ad una anzianità di servizio complessiva di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997;

6. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato D.P.R. n. 484/1997, come modificato dall'art. 16 quinquies del D.Lgs. 502/92, da conseguirsi, qualora non già conseguito, entro un anno dall'inizio dell'incarico.

7. Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia anche documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto D.P.R.

Il possesso dei requisiti generali viene effettuato d'ufficio dall'amministrazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici viene effettuata dalla commissione appositamente nominata.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione e partecipazione all'avviso, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano, dovranno, se consegnate a mano, tassativamente pervenire all'Ufficio Protocollo sito in Via Pandina n.1 - 20070 Vizzolo Predabissi (MI), entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del Servizio Postale la data e l'ora di spedizione, ai fini della verifica del rispetto dei termini di consegna rispetto alla data di scadenza del bando, è comprovata dal timbro posto dall'Ufficio Postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire prima dell'adozione del deliberato di costituzione della Commissione che avverrà comunque non prima del quindicesimo giorno dalla data di scadenza del corrispondente bando.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione, inoltre, declina ogni responsabilità per i casi di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per tardiva o mancata informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo da parte dell'aspirante.

La domanda di ammissione, deve essere redatta su carta semplice.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Il candidato (sotto la propria responsabilità), oltre che indicare le proprie generalità, deve dichiarare nella domanda:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi previsti dalla vigente normativa;

- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza,
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni, la qualifica ricoperta e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il consenso al trattamento dei dati personali;
- j) idoneità fisica all'impiego;
- k) il domicilio con il relativo numero di codice postale al quale il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni inerenti al concorso e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza indicata al punto a);
- l) l'impegno a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda Ospedaliera, U.O.C. Sviluppo del Personale - Ufficio Reclutamento e Selezione del Personale, per il tramite dell'Ufficio Protocollo Generale sito in Via Pandina, 1 - Presidio Ospedaliero di Vizzolo Predabissi, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- m) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del servizio Sanitario Nazionale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengono indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

A tale scopo è stato predisposto lo schema di domanda allegato che contiene anche elementi di autocertificazione.

La documentazione relativa ai documenti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. n.445 dell'8 dicembre 2000) come da fac-simili allegati.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della rosa dei candidati idonei, ivi compreso un curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 devono fare riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
7. la ricevuta che attesti l'avenuto pagamento della tassa concorsuale fissata in euro 20,00 da effettuarsi o tramite versa-

mento sul c/c postale n. 41177205 intestato a Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Melegnano» - Via Pandina n. 1 - 20070, Vizzolo Predabissi, indicando nella causale «tassa ammissione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Sanitario - Profilo: Medico - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Ginecologia ed Ostetricia, operativamente da assegnare, quale Direttore, alla S.C. di Ostetricia e Ginecologia - Presidio Ospedaliero di Vizzolo Predabissi, oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Popolare di Lodi - agenzia interna all'Ospedale.

In tale curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina bandita, edita su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegare quelle ritenute più significative sino ad un massimo di cinque.

Nel curriculum non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari.

I contenuti del curriculum esclusi quelli di cui al numero 3, nonché la documentazione richiesta a corredo della domanda presentata possono essere autocertificati secondo le forme di cui al D.P.R. 445/2000.

Alla domanda deve essere allegato un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Alla domanda devono essere altresì allegati, secondo i contenuti dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/97, le casistiche operatorie che devono fare riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione, nominata ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92, come successivamente modificato, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 484/97 e seleziona una rosa non graduata di candidati idonei sulla base:

- a) di un colloquio diretto ad una valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere.
- b) della valutazione del curriculum professionale, secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/97.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale sulla base della rosa dei candidati indicati dall'apposita commissione.

L'attribuzione dell'incarico quinquennale comporta l'impegno a svolgere il proprio rapporto di lavoro in modo esclusivo con l'Azienda Ospedaliera.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Azienda Ospedaliera.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma auten-

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

ticata ai sensi di legge) solo dopo centoventi giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso.

I medesimi documenti saranno conservati secondo i tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta a conoscenza in occasione della procedura sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il testo del presente bando, unitamente al fac-simile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda Ospedaliera www.aomelegnano.it, sezione concorsi e avvisi.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Sviluppo del Personale - Ufficio Reclutamento e Selezione del Personale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Melegnano», tel.02/98058421.

Il direttore generale
Angelo Cordone

SCHEMA TIPO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Di seguito viene riportato lo "schema-tipo" della domanda di ammissione e partecipazione all'avviso pubblico:

Al Direttore Generale
Dell'Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo di Melegnano"
Via Pandina n.1
20070 - Vizzolo Predabissi (Mi)

I sottoscritt..... nato a..... il.....
e residente in..... via..... n..... c.a.p.....

presa visione dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Sanitario - Profilo: Medico, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Ginecologia ed Ostetricia, operativamente da assegnare, quale Direttore, alla S.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Vizzolo Predabissi, ed in possesso dei requisiti richiesti, inoltra domanda per essere ammesso all'avviso di cui sopra.

Dichiara sotto la propria responsabilità e anche ai fini dell'autocertificazione dei titoli e dei requisiti previsti:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);
- 2) di risultare iscritto nelle liste elettorali del Comune di..... provincia di..... (per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte la casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
- 4) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:.....
- 5) di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva militare ed in particolare..... (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva);
- 6) di non aver prestato servizio nella pubblica amministrazione ovvero di aver prestato i seguenti servizi nella pubblica amministrazione.....
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
- 8) di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina:.....

Chiede che tutte le comunicazioni relative all'avviso siano recapitate al seguente indirizzo :

Via..... n..... Città..... (c.a.p.....)
Recapito telefonico: prefisso..... n.....

data.....

Firma.....

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a..... (cognome)..... (nome).....
nato/a..... il.....
(luogo)..... (prov.).....
residente a..... (luogo)..... (prov.)..... in Via..... n..... (indirizzo).....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- Di essere nato/a a..... (.....) il.....
- Di essere residente a.....
- Di essere cittadino.....
- Di godere dei diritti civili e politici.....
- Di essere iscritto nell'albo o elenco..... di.....
- Tenuto da pubblica amministrazione..... di.....
- Di possedere il titolo di studio:.....
- Rilasciato dalla scuola/università.....
- Di possedere la qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.....
- Di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.....
- Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.....

Il sottoscritto autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a..... (cognome)..... (nome).....
nato/a..... il.....
(luogo)..... (prov.).....
residente a..... (luogo)..... (prov.)..... in Via..... n..... (indirizzo).....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....

dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

ai sensi dell'art.38, DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 453 del 12 maggio 2011, ha indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di

- n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220 e nel D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai posti messi a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente normativa oltre le indennità e spettanze a norma di legge, di regolamento o di accordi sindacali recepiti dall'Amministrazione. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

d) iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno produrre domanda redatta, utilizzando lo schema allegato, su carta libera, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» - Viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Se la domanda verrà inviata a mezzo del Servizio Postale, farà fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio accettante.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

1) quietanza dell'effettuato versamento intestato al «Tesoriere Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» - Banca Intesa S.p.A. - Viale Borri, 57 - 21100 Varese» della tassa di concorso di euro 10,33,= da effettuarsi o tramite vaglia postale o direttamente presso la Tesoreria della Banca Intesa S.p.A.- sportello interno all'Ospedale,

2) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente.

3) fotocopie di pubblicazioni o di certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24 dicembre 1986 n. 958) con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione;

4) elenco, in triplice copia ed in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati di cui una copia verrà restituita al concorrente per ricevuta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà se non è resa davanti al funzionario incaricato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

La Commissione darà valutazione, secondo criteri preventivamente individuati, ai titoli rientranti nelle seguenti categorie, per ognuna delle quali avrà a disposizione il punteggio massimo a fianco di ciascuno specificato:

• titoli di carriera	punti 15,000
• titoli accademici e di studio	punti 3,000
• pubblicazioni e titoli scientifici	punti 2,000
• curriculum formativo e professionale	punti 10,000

Le prove d'esame sono fissate dall'art. 37 del D.P.R. 220/01 e precisamente:

PROVA SCRITTA: vertente su argomento scelto dalla Commissione attinente alla materia oggetto del concorso, mediante lo svolgimento di tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: oltre alle materie attinenti al profilo a concorso, comprende elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese o francese. Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la Commissione Giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 220/01.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191.

I vincitori del concorso dovranno presentare, entro 30 giorni dalla notifica, i documenti di rito richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 19 del D.P.R. 220/01 e dovranno presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Gli assunti dovranno espletare un periodo di prova secondo quanto previsto dall'art. 15 del C.C.N.L. del Comparto Sanità sottoscritto in data 1 settembre 1995.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al D.P.R. 220/01 e di cui al C.C.N.L. del Comparto Sanità.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

to sul lavoro (artt. 7 e 57 - D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5).

Per il presente concorso verrà data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti per le categorie aventi diritto ivi compresa quella ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.Lgs. n. 215/2001.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente alla eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Copia del presente bando verrà notificata alla Provincia di Varese - Ufficio Collocamento Mirato Disabili - con la quale è stata stipulata specifica convenzione ai sensi dell'articolo 11 della Legge 68/99, riservandosi di considerare in tale contesto eventuali candidature di personale regolarmente iscritto a dette liste di collocamento.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Sviluppo e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - tel. 0332/278917 - 278918 - 278919 Varese.

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è disponibile sul sito: <http://www.ospedaliavarese.net> nella sezione «bandi di concorso».

Varese, 24 maggio 2011

Il direttore amministrativo
Giuseppe Micale
Il direttore generale
Walter Bergamaschi

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo e Fond. Macchi"
Viale Borri, 57
21100 VARESE VA

I sottoscritt _____
nat_ a _____ (Prov. di _____)
il _____ e residente in _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
N. Telefono _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di **n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, cat. D.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____
conseguito presso _____ il _____
conseguito presso _____ il _____
5. di essere iscritto all'Albo professionale _____ al n. _____ dal _____ di _____
6. di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
P.A. _____ periodo dal _____ livello _____ al _____
Profilo Professionale _____
P.A. _____ periodo dal _____ livello _____ al _____
Profilo Professionale _____
P.A. _____ periodo dal _____ livello _____ al _____
Profilo Professionale _____
P.A. _____ periodo dal _____ livello _____ al _____
Profilo Professionale _____
7. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
8. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
9. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
10. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
11. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____
12. di essere portatore di handicap e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: _____
13. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. _____ cap _____
Città _____ Prov. _____ Tel n. _____
14. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
15. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura;
16. per i cittadini dell'Unione Europea:
 di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza
ovvero (specifica i motivi in caso negativo) _____
 di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

[Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate]

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

**Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo - Bergamo
Graduatoria concorso pubblico a tempo indeterminato n. 2
posti di collaboratore professionale sanitario - Tecnico della
riabilitazione psichiatrica - Categoria D**

AVVISO

Si rende noto che è stata approvata la graduatoria dei vincitori e di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - Tecnico della riabilitazione psichiatrica - Categoria D - di cui n. 1 riservato ai volontari delle tre forze armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o dalla ferma prefissata di durata quinquennale (deliberazione n. 620 del 27 aprile 2011)

1	CONSONNI ELENA	67,358/100
2	ROSSINI ALBERTO	64,690/100
3	TOMASONI LUISA	64,367/100
4	PETRERA CLAUDIA	63,564/100
5	MOTTA JESSICA	60,526/100
6	NESPOLI MARIANNA	59,661/100
7	FACCIALA AGATA CRISTINA	58,910/100
8	MAMO ALESSANDRA	58,612/100
9	LOMBARDI MARCO	57,252/100
10	BAGLIO LAURA	55,018/100
11	PALAMINI NIVES	53,342/100
12	BORZI' IRENE MARIA LUISA	52,158/100
13	MOLINARO VINCENZA	52,022/100

Il direttore generale
Carlo Nicora
Il direttore amministrativo
Peter Assembergs

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Azienda Ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)
Bando di concorso pubblico per n. 5 posti di operatore tecnico specializzato esperto addetto alla squadra emergenze (cat. C) e n. 1 posto operatore tecnico specializzato addetto alla squadra emergenze (cat. Bs)

In esecuzione della deliberazione n. 294/2011/DG del 18 maggio 2011 sono indetti i concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 5 posti di operatore tecnico specializzato esperto addetto alla squadra emergenze (cat. C);
- n. 1 posto operatore tecnico specializzato addetto alla squadra emergenze (cat. Bs);

Ai sensi dell'art.18 - commi 6 e 7 - del D.Lgs.215/2001, con il presente concorso si determina una frazione di riserva per i volontari delle Forze Armate (V.F.B. ex D.Lgs. 196/1995/ V.F.P4 ex L. 226/2004/Ufficiali in rafferma biennale o prefissata ex art.11 D.Lgs 236/2003) che si sommerà con altre frazioni verificatesi o che si verificheranno nei prossimi provvedimenti di assunzione.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti norme contrattuali.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché all'esito della procedura di mobilità attivata da questa Azienda, secondo la disciplina introdotta con deliberazione n. 107 del 9 marzo 2011.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

1. L'accertamento dell'idoneità fisica a tutti i compiti rientranti nella qualifica, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio.

2. Il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui al punto 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

PER IL POSTO DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZE (CAT. Bs):

- Assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di 1° grado

- Attestato di Idoneità Tecnica, rilasciato dal comando dei Vigili del Fuoco, per l'espletamento dell'incarico di «Addetto Antincendio» (attività a rischio di incendio elevato) della durata di 16 ore (D.M. 10.3.1998)

- Certificato attestante il superamento del corso di formazione di base di almeno 40 ore c/o scuole antincendio autorizzate dal Ministero dell'Interno

- Certificato attestante il superamento del corso per l'uso degli autorespiratori della durata di almeno 24 ore

- Certificato attestante il superamento del corso di pronto soccorso della durata di almeno 12 ore

- Cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo (cat. B) in pubbliche amministrazioni o imprese private (nel caso tale esperienza professionale sia stata svolta presso imprese private, il candidato dovrà obbligatoriamente presentare dichiarazione del datore di lavoro che attesti che le mansioni assegnate rientrano nelle «dichiaratorie» dell'Operatore Tecnico cat. B di cui all'Allegato n. 1 del CCNL 20.9.2001)

PER IL POSTO DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ESPERTO ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZE (CAT. C):

- Assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di 1° grado

- Attestato di Idoneità Tecnica, rilasciato dal comando dei Vigili del Fuoco, per l'espletamento dell'incarico di «Addetto Antincendio» (attività a rischio di incendio elevato) della durata di 16 ore (D.M. 10 marzo 1998)

- Certificato attestante il superamento del corso di formazione di base di almeno 40 ore c/o scuole antincendio autorizzate dal Ministero dell'Interno

- Certificato attestante il superamento del corso per l'uso degli autorespiratori della durata di almeno 24 ore

- Certificato attestante il superamento del corso di pronto soccorso della durata di almeno 12 ore

- Cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo (Operatore Tecnico Specializzato cat. Bs) nelle aziende o Enti del SSN ovvero in profilo equipollente in altre pubbliche amministrazioni o imprese private (nel caso tale esperienza professionale sia stata svolta presso imprese private, il candidato dovrà obbligatoriamente presentare dichiarazione del datore di lavoro che attesti che le mansioni assegnate rientrano nelle «dichiaratorie» dell'Operatore Tecnico Specializzato cat. Bs di cui all'Allegato n. 1 del CCNL 19 aprile 2004)

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITÀ

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera «G.Salvini» di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 121 (cap 20024).

La domanda potrà essere presentata personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 09.00-13.00 e 14.00-16,30), pena la non ammissibilità.

La domanda di partecipazione potrà, in alternativa, essere spedita a mezzo servizio postale (si suggerisce a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.) o mediante PEC alla mail di seguito riportata:

protocollo.generale@pec.aogarbagnate.lombardia.it,

comunque entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato.

Per le domande inviate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda Ospedaliera declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'Ufficio Postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio, con eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, esservi fatta necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata nella domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno altresì essere allegati i titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando all'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui agli uniti moduli 1 e 2 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato davanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Fermo restando il diritto del candidato all'autocertificazione nelle forme di cui sopra, si suggerisce - per il servizio prestato presso altre Amministrazioni - di produrre la relativa documentazione in copia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al mod. 2 che ne attesti la conformità all'originale e, ciò, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di

anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Si precisa che, a tal proposito, che:

- nelle certificazioni relative ai servizi dev'essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità dev'essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- nelle certificazioni relative ai servizi devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato;

- non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato. E' accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46 47 e 76 del D.P.R. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Saranno considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza dei termini suddetti.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore e di eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

Alla domanda deve essere unito:

- in triplice copia e in carta semplice, un Elenco dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione (ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc.) dev'essere prodotta in unica copia);
- modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/03 (modulo 2 allegato al presente bando);
- quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 7,75# da effettuarsi presso la tesoreria dell'Ente - Banca Popolare di Milano - o a mezzo di c/c postale n. 16826208 intestata alla Azienda Ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese - con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di n. posto di

COMMISSIONE ESAMINATRICE - VALUTAZIONE DEI TITOLI - PROVE D'ESAME

PER IL POSTO DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZE (CAT. Bs):

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 28 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) per i titoli: punti 40 - ripartiti tra le seguenti categorie:

- titoli di carriera
- titoli accademici e di studio
- pubblicazioni e titoli scientifici
- curriculum formativo e professionale

b) per le prove d'esame: punti 60 - così ripartiti:

- prova pratica: punti 30
- prova orale: punti 30

Il dettaglio dei criteri di valutazione dei titoli è disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: sul materie attinenti la posizione da ricoprire.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Le prove d'esame si svolgeranno nel luogo e alla data che saranno preventivamente comunicati ai singoli candidati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, al domicilio indicato dal candidato. La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per il posto di OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ESPERTO ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZE (CAT. C):

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 38 del D.P.R. 27 Marzo 2001, n. 220.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) per i titoli: punti 30 - ripartiti tra le seguenti categorie:

- titoli di carriera
- titoli accademici e di studio
- pubblicazioni e titoli scientifici
- curriculum formativo e professionale

b) per le prove d'esame: punti 70 - così ripartiti:

- prova scritta: punti 30
- prova pratica: punti 20
- prova orale: punti 20.

Il dettaglio dei criteri di valutazione dei titoli è disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: su argomenti attinenti alla qualificazione professionale richiesta. Detta prova potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta o predisposizione di atti connessi alla qualificazione richiesta.

PROVA ORALE: sulle materie di cui alle precedenti prove nonché su elementi di informatica e conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra inglese e francese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 Marzo 1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina e in carta legale, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno la facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'articolo 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di effettiva presa servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto. L'assunzione in servizio implica l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico del posto a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

Il periodo di prova è disciplinato dall'art. 15 del C.C.N.L. sottoscritto il 1° settembre 1995.

Decadrà dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 29/1993 così come modificato dall'art. 29 del D.Lgs. 546/1993 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata nel presente bando.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse Aziendale.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dalla Legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera G. Salvini - Viale Forlanini, 121 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito Internet Aziendale all'indirizzo:

<http://www.aogarbagnate.lombardia.it>

Garbagnate Milanese, 1 giugno 2011

Il direttore generale
Ermenegildo Maltagliati

FACTSIMILE DOMANDA
(da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'Azienda Ospedaliera
"G. Salvini" di Garbagnate M.
Viale Forlanini, 121
20020 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____ chiede di poter partecipare al concorso pubblico per la costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per:

N. 5 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ESPERTO ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZE (CAT. C);

N. 1 POSTO OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZE (CAT. Bs);

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace,

dichiara di:

- essere nato a _____ il _____ e di risiedere a _____ in via _____;
- essere cittadino italiano ovvero di essere in possesso della cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, di seguito indicata _____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
- non aver riportato condanne penali alla data di scadenza del presente bando;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito presso _____ nell'anno _____;
- di essere in possesso:
 - Attestato di Idoneità Tecnica, rilasciato dal comando dei Vigili del Fuoco, per l'espletamento dell'incarico di "Addetto Antincendio" (attività a rischio di incendio elevato) della durata di 16 ore (D.M. 10.3.1998), conseguito in data _____ presso _____;
 - Certificato attestante il superamento del corso di formazione di base di almeno 40 ore c/o scuole antincendio autorizzate dal Ministero dell'Interno, conseguito in data _____ presso _____;
 - Certificato attestante il superamento del corso per l'uso degli autorespiratori della durata di almeno 24 ore, conseguito in data _____ presso _____;
 - Certificato attestante il superamento del corso di pronto soccorso della durata di almeno 12 ore, conseguito in data _____ presso _____;
- Aver maturato cinque anni di esperienza professionale nel profilo di:
 - OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ESPERTO ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZE (CAT. C);
 - OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZE (CAT. Bs);
 presso: _____;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni nella qualifica e con l'impegnativa oraria di seguito indicate:

Amministrazione _____ Qualifica _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____
Amministrazione _____ Qualifica _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____
Amministrazione _____ Qualifica _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:
via _____, CAP _____, CITTÀ _____, telefono _____

Data _____ FIRMA _____

- in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
 - il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
 - Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso;
 - Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.lgs. 196/03;
 - Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, dell'elenco dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli presentati;
- Fermo restando il diritto del candidato all'autocertificazione nelle forme indicate, si suggerisce - per il servizio prestato presso altre Amministrazioni - di produrre la relativa documentazione in copia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al mod.1 che ne attesti la conformità all'originale e, ciò, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci.

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il residente a in via consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso dell/i seguente/i titolo/i di studio:
presso in data ; conseguito
presso in data ; conseguito
presso in data ; conseguito
di essere in possesso:
Attestato di Idoneità Tecnica, rilasciato dal comando dei Vigili del Fuoco, per l'espletamento dell'incarico di "Addetto Antincendio" (attività a rischio di incendio elevato) della durata di 16 ore (D.M. 10.3.1998), conseguito in data presso ;
Certificato attestante il superamento del corso di formazione di base di almeno 40 ore c/o scuole antincendio autorizzate dal Ministero dell'Interno, conseguito in data presso ;
Certificato attestante il superamento del corso per l'uso degli autorespiratori della durata di almeno 24 ore, conseguito in data presso ;
Certificato attestante il superamento del corso di pronto soccorso della durata di almeno 12 ore, conseguito in data presso ;
Aver maturato cinque anni di esperienza professionale nel profilo di:
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ESPERTO ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZE (CAT. C);
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZE (CAT. B5);
presso:

che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:
.....
.....
.....
.....

di avere prestato servizio presso le pubbliche amministrazioni nella qualifica e con l'impegnativa oraria di seguito indicate:

Table with 3 rows and 4 columns: Amministrazione, Qualifica, Periodo di Servizio (dal... al...), Impegnativa Oraria, Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro.

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

altro:
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio).

luogo, data

firma per esteso del dichiarante.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

MODULO 2

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03)

L'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Garbagnate Milanese in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", con sede legale in Viale Forlanini 121, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'Azienda Ospedaliera in Viale Forlanini 121, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Garbagnate Milanese, Firma per consenso

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

**Azienda Ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)
Bando di concorso pubblico n. 1 posto di dirigente medico
di neuropsichiatria infantile - Area medica e delle specialità
mediche**

In esecuzione della deliberazione n. 293/2011/DG del 18 maggio 2011 è indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile - area medica e delle specialità mediche.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché all'esito della procedura di mobilità attivata da questa Azienda, secondo la disciplina introdotta con deliberazione n. 107 del 9 marzo 2011.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salva le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

a. Diploma di laurea in medicina e chirurgia;

b. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi Decreti Ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto; il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione.

c. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo Dell'azienda Ospedaliera «G.Salvini» Di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 121 (cap 20024).

La domanda potrà essere presentata personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 9,00 - 13,00 e 14,00 - 16,30), pena la non ammissibilità.

La domanda di partecipazione potrà, in alternativa, essere spedita a mezzo servizio postale (si suggerisce a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.) o mediante PEC alla mail di seguito riportata: protocollo.generale@pec.aogarbagnate.lombardia.it, comunque entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato.

Per le domande inviate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda Ospedaliera declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'Ufficio Postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Fermo restando il diritto del candidato all'autocertificazione nelle forme di cui sopra, si suggerisce - per il servizio prestato presso altre Amministrazioni - di produrre la relativa documentazione in copia, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione di cui al modulo 1 che ne attesti la conformità all'originale e, ciò, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi (attestati mediante allegazione di certificato di stato di servizio in originale o copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2001 o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà di cui al modulo 1) devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato;

Nella certificazione relativa ai servizi dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del D.P.R. 483/1997 (solo per il Dirigenti Medici), il certificato relativo al diploma di specializzazione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (modulo 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, in mancanza di tale espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal D.P.R. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. E' accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46 - 47 e 76 del D.P.R. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice

Alla domanda deve essere unito:

- in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa,

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione (ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc.) dev'essere prodotta in unica copia);

- modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi presso la Tesoreria dell'Ente - Banca Popolare di Milano - o a mezzo di c/c postale n. 16826208 intestata alla Azienda Ospedaliera «G.Salvini» di Garbagnate Milanese - con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di n. posto di Dirigente Medico di».

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

Le prove d'esame si svolgeranno, ai sensi del DPR 10 dicembre 1997, n. 483, nel luogo e alla data che saranno preventivamente comunicati ai singoli candidati:

- a) mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, ovvero,
- b) mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, al domicilio indicato dal candidato.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a. **PROVA SCRITTA:** relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b. **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c. **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla L. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme le-

gislative ed in modo particolare il DPR 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del D.P.R. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'A.O. «G.Salvini» - Viale Forlanini n. 121 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera G. Salvini - Viale Forlanini, 121 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515-02/994302755-02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: <http://www.aogarbagnate.lombardia.it>.

Garbagnate Milanese, 1 giugno 2011

Il direttore generale
Ermenegildo Maltagliati

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera
"G. Salvini" di Garbagnate M.
Viale Forlanini, 121
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile, bandito da codesta Azienda.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____
e di risiedere a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato: _____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguita il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____ (specificare se conseguita: _____
 ai sensi del D.Lgs. 257/91
 ai sensi del D.Lgs n. 368/99;
(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 - comma 7 del D.P.R. 483/1997);
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____;
- essere iscritto all'Ordine dei _____ della Provincia di _____;

- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ' _____
Telefono _____.

Data _____ FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- o In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- o Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.
- o Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- o Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- o Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il residente a in via consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

conseguito presso _____ in data _____;

conseguito presso _____ in data _____;

conseguito presso _____ in data _____;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____

specificare se conseguita:

ai sensi del D.Lgs. 257/91

ai sensi del D.Lgs n. 368/99;

(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);

- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____;

- di essere iscritto all'Ordine dei _____ di _____;

- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

- di avere prestato i seguenti servizi:

(Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio).

- altro:

(Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

MODULO 2

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.Lgs. 196/03)

L'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Garbagnate Milanese in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (***) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", con sede legale in Viale Forlanini 121, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'Azienda Ospedaliera in Viale Forlanini 121, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Garbagnate Milanese, Firma per consenso

ESENTE DA BOLLO (DPR n. 342/54)

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. _____ DEL _____ E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. _____ DEL _____.

SCADENZA: giorno

Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Como
Bando di concorso pubblico per la copertura a tempo
indeterminato di n. 2 posti di collaboratore amministrativo
professionale - categoria D

ART. 1

In esecuzione della deliberazione n. 277 dell'11 maggio 2011 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 2 posti di: Collaboratore amministrativo - Professionale - Categoria D

Ai sensi del Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215, art. 18, comma 6 e 7, con il presente concorso si determina una frazione di riserva per i volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, il 50% dei posti è riservato al personale interno dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

ART. 2

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio dal Medico Competente Aziendale;
- c) diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o altra laurea equipollente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3

Le domande di ammissione, redatte in carta libera, debbono pervenire all'Ufficio Concorsi (2° piano palazzina degli uffici amministrativi) dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Via Napoleona n. 60 - Como entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Unità Operativa Gestione Risorse Umane - Via Napoleona n. 60 - 22100 Como.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti di cui alla lettera c) dell'art. 2 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) fotocopia di un valido documento di identità;
- b) i documenti che comprovino il possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 lettera c) del presente bando o dichiarazione sostitutiva;
- c) curriculum formativo e professionale, datato e firmato e formalmente documentato; il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione;
- d) eventuali certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- e) certificazioni attestanti l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale o dichiarazione sostitutiva;
- f) elenco in carta semplice ed in triplice copia analiticamente descrittivo di tutti i titoli e documenti presentati, in specie delle pubblicazioni, delle partecipazioni a corsi, convegni, seminari, ecc..

Si precisa che:

- la certificazione o la dichiarazione sostitutiva dell'attività di servizio dovrà prevedere se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della firma.

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA (punteggio 21/30):
svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica vertente sui seguenti argomenti: diritto amministrativo, legislazione sanitaria, disciplina del Pubblico Impiego, anche con riferimento alla contrattualistica del rapporto di lavoro per il personale del Servizio Sanitario Nazionale, DLGS 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce»;
- b) PROVA PRATICA (punteggio 14/20):
consistente nella predisposizione di atti connessi al profilo oggetto del concorso;
- c) PROVA ORALE (punteggio 14/20):
quesiti su materie della prova scritta, elementi di informatica e verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta tra l'inglese e il francese.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

si, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

Il calendario della prova pratica e della prova orale sarà comunicato dall'Azienda, ai singoli candidati che avranno superato la prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la commissione esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera: punti 15
- 2) titoli accademici, di studio: punti 2
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- 4) curriculum formativo e professionale: punti 10

ART. 5

Si avvertono i candidati che il concorso sarà espletato unicamente allo scopo di predisporre una graduatoria, alla quale attingere per la copertura dei posti indicati nel bando, secondo l'ordine della graduatoria stessa, come sarà formulata dalla commissione esaminatrice.

Pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei predetti posti, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuna o non consentire l'assunzione.

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art. 14 del vigente C.C.N.L. sottoscritto il 1 settembre 1995.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Via Napoleona n. 60 - Como (telefono 0315855214) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito Internet Aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org>.

Como, 18 maggio 2011

Il direttore generale
Marco Onofri

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA
Via Napoleona n. 60
22100 - **COMO** -

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ (prov. di _____)
il _____ e residente in _____
(prov. di _____) C.A.P. _____
Via _____ n. _____ Tel. _____

CHIEDE

di poter partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. _____ post _____ di _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno stato della CEE) cittadino/a dello Stato di _____
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
conseguito presso _____ il _____
conseguito presso _____ il _____
5. di essere iscritto all'albo professionale _____ al n. _____
6. di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
7. che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979
 che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979.
La misura della riduzione del punteggio è pari a _____
8. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____
dal _____ al _____
dal _____ al _____
9. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione
10. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____
12. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale _____
13. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Città _____ (Prov. di _____)
14. che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
15. di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente concorso pubblico.

Data _____

FIRMA _____

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

-SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO -

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

Data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO _____

-SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO -

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____

da _____

Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Como
Bando di concorso pubblico per la copertura a tempo
indeterminato di n. 1 posto di operatore tecnico specializzato
- impiantista manutentore idraulico - categoria B super

ART. 1

In esecuzione della deliberazione n. 276 dell'11 maggio 2011 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di: Operatore tecnico specializzato - impiantista manutentore idraulico - categoria B super

Ai sensi del Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215, art. 18, comma 6 e 7, con il presente concorso essendosi determinata una somma di frazioni di riserva pregresse pari all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. L'art. 26, comma 5 bis dello stesso decreto, estende tale riserva anche agli Ufficiali in ferma biennale e prefissata delle FF.AA.. Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidette categorie il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

In assenza di candidati aventi titolo alla riserva di cui Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215, art. 18, comma 6 e 7, al posto si applicherà la riserva prevista da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

ART. 2

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio dal Medico Competente Aziendale;
- diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale in pubbliche amministrazioni o imprese private;
- attestato di qualifica nel corrispondente profilo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3

Le domande di ammissione, redatte in carta libera, debbono pervenire all'Ufficio Concorsi (2° piano palazzina degli uffici amministrativi) dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Via Napoleona n. 60 - Como entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Unità Operativa Gestione Risorse Umane - Via Napoleona n. 60 - 22100 Como.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

- Nella domanda di ammissione i candidati debbono indicare:
- la data, il luogo di nascita e la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 2 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- fotocopia di un valido documento di identità;
- i documenti che comprovino il possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 lettere c), d) ed e) del presente bando o dichiarazione sostitutiva;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato e formalmente documentato; il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione;
- eventuali certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- certificazioni attestanti l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale o dichiarazione sostitutiva;
- elenco in carta semplice ed in triplice copia analiticamente descrittivo di tutti i titoli e documenti presentati, in specie delle pubblicazioni, delle partecipazioni a corsi, convegni, seminari, ecc..

Si precisa che:

- la certificazione o la dichiarazione sostitutiva dell'attività di servizio dovrà prevedere se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della firma.

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4

Le prove d'esame sono le seguenti:

- PROVA PRATICA (punteggio 21/30):
consistente nella esecuzione di tecniche specifiche connesse al profilo oggetto del concorso;
- PROVA ORALE (punteggio 21/30):
quesiti su materie attinenti al profilo oggetto del concorso.

Il calendario della prova pratica e della prova orale sarà comunicato dall'Azienda ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la commissione esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera: punti 20
- 2) titoli accademici, di studio: punti 2
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- 4) curriculum formativo e professionale: punti 15.

ART. 5

Si avvertono i candidati che il concorso sarà espletato unicamente allo scopo di predisporre una graduatoria, alla quale attingere per la copertura del posto indicato nel bando, secondo l'ordine della graduatoria stessa, come sarà formulata dalla commissione esaminatrice.

Pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla copertura del predetto posto, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuna o non consentire l'assunzione.

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art. 14 del vigente C.C.N.L. sottoscritto il 1 settembre 1995.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Via Napoleona n. 60 - Como (Telefono 0315855214) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito Internet Aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org>.

Como, 23 maggio 2011

Il direttore generale
Marco Onofri

**AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA
Via Napoleona n. 60
22100 - C.O.M.O. -**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. di _____)
il _____ e residente in _____
_____ (prov. di _____) C.A.P. _____
Via _____ n. _____ Tel. _____

CHIEDE

di poter partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ____ post ____ di _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno stato della CEE) cittadino/a dello Stato di _____
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
conseguito presso _____ il _____
conseguito presso _____ il _____
5. di essere iscritto all'albo professionale _____ al n. _____
6. di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
7. che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979
 che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979.
La misura della riduzione del punteggio è pari a _____
8. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____
dal _____ al _____
dal _____ al _____
9. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione
10. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____
12. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale _____
13. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Città _____ (Prov. di _____)
14. che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
15. di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente concorso pubblico.

Data _____ FIRMA _____

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

- SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO -

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

Data _____ IL DIPENDENTE ADDETTO _____

- SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO -

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio - Milano
Avviso per la presentazione delle candidature per il conferimento di incarichi ad amministratore di ASP

Il Commissario straordinario dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (ASP IMMeS e PAT) rende nota l'apertura dei termini per la presentazione delle candidature per il conferimento di incarichi ad amministratore di ASP presso la medesima Azienda ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003.

REQUISITI PER LA NOMINA

Possono presentare domanda per la nomina ad amministratore i soggetti che abbiano il requisito di cui all'art. 15 del regolamento regionale 11/2003, che è: comprovata esperienza nei settori rispondenti alle attività svolte dall'ASP IMMeS e PAT.

Tali attività sono rivolte a favore dei minori e degli anziani, nonché nei riguardi dell'assistenza sanitaria e riabilitativa (art. 3 e 4 dello statuto dell'ASP).

Non potranno essere accolte le candidature proposte da coloro che si trovino nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 della Legge Regionale n. 1/2003 e agli artt. 14 e 15 del Regolamento Regionale n. 11/2003 nonché versino nelle condizioni degli artt. 5, 6 e 7 della l.r.n. 32 del 2008.

**COMPOSIZIONE E COMPETENZE DELL'ORGANO
DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di verifica dell'azione amministrativa e gestionale dell'ASP IMMeS e PAT ed è composto da 7 membri, compreso il Presidente, così nominati:

- 3 dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente per materia;
- 4 dal Comune di Milano.

I componenti del consiglio di amministrazione durano in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo.

Per la quantificazione del compenso si rinvia, a norma della Legge Regionale n. 1/2003, alle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale.

Lo statuto dell'Azienda è visionabile sul sito internet www.iltrivulzio.it e presso la segreteria della Direzione Generale presso cui è altresì disponibile copia del regolamento di organizzazione e contabilità.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno far pervenire le proprie candidature ad Amministratore di ASP presso i sottoelencati Enti competenti alla nomina degli amministratori di ASP, entro il termine perentorio del 15 luglio 2011., nelle forme precisate dalle normative degli Enti competenti alla nomina.

A tal fine, si precisa che le strutture competenti ad accogliere le candidature sono:

- per il Comune di Milano - Gabinetto del Sindaco - Ufficio Nomine - P.zza della Scala, 2 - Milano
- per la Regione Lombardia - Assessorato Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale - Direzione Generale - Ufficio Protocollo - Via Taramelli, 20 - Milano

MODALITA' DI PUBBLICAZIONE

La presente comunicazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, all'Albo Aziendale e sarà disponibile sul sito internet www.iltrivulzio.it sino a tutto il 15 luglio 2011 con il contestuale inoltro della stessa alla Regione Lombardia e al Comune di Milano.

Il commissario straordinario
Emilio Triaca

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Varese

Prat. n. 03/2011 - Provvedimento adottato nella seduta del 15 aprile 2011. Ente occupante: Comune di Brusimpiano - Opera pubblica: opere di somma urgenza - II fase - Sistemazione di frana in zona Villaggio Montelago Determinazione dell'indennità di occupazione

Richiesta di stima avanzata da Studio legale Galbiati, Sacchi e Associati con nota del 24 marzo 2011

- Comune di Brusimpiano
- Regione agraria 2
- Data di riferimento della stima: aprile 2011

La commissione Provinciale espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna,

HA DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 50 T.U. espropri l'indennità di occupazione fissata nella misura risultante dalle relazioni di stima approvate nella presente seduta e assunte in base ai seguenti criteri:

art. 40 DPR 327/2001, modificato dal D.Lgs. 302/2002 per terreni a destinazione economico agricola

art. 37 del T.U. 8 giugno 2001, N. 327 come modificato dall'art. 2 comma 89 L. 244/2007 per terreni a vocazione edificatoria.

- Allegato n. 2 relazioni di stima.

Il segretario
De Micheli Donatella
Il presidente
Clementino Rivolta

Allegato n. 1

Ditta: **Brigitte Anderson Pfeil**

Elenco degli immobili occupati in comune di Brusimpiano come risulta dal verbale di immissione in possesso redatto dal Comune di Brusimpiano in data 02 novembre 2009:

Foglio	Mappale	Classificaz. catastale	Reddito dominicale	Superficie catastale (ha)	Superficie di occup. (mq)
9	1217	Bosco ceduo	0,26	00.16.75	820
9	1973	Bosco Ceduo	0,02	00.01.50	150
9	1969	Bosco Ceduo	0,09	00.06.10	315
9	1214	Bosco Ceduo	0,58	00.37.70	30
9	1218	Bosco Ceduo	2,06	00.39.80	30

Totale superficie occupata mq. 1345

Sintesi relazione estimativa:

1. Valore agricolo dei terreni (determinato con riferimento alla tabella dei valori agricoli medi valevoli per l'anno 2011):

Coltura in atto: bosco ceduo

€/mq. 1,20 (A)

2. Indennità di occupazione annua (da quantificare in rapporto al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di reimmissione in possesso):

1/12 del valore agricolo come calcolato al punto 1 (A x 1/12)=

Indennità €/anno 0,10 al mq.

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Il presidente
Clementino Rivolta

Allegato n. 2

Ditta: **Brigitte Anderson Pfeil**

Elenco degli immobili occupati in comune di Brusimpiano come risulta dal verbale di immissione in possesso redatto dal Comune di Brusimpiano in data 02 novembre 2009:

Foglio	Mappale	Classificaz. catastale	Reddito dominicale	Superficie catastale (ha)	Superficie di occup. (mq)
9	2469	Bosco ceduo 3	0,05	00.03.10	20
9	2470	Bosco Ceduo 3	0,11	00.06.80	170
9	1970	Fu d accert		00.08.15	100
9	2463	Bosco Ceduo	0,21	00.04.10	50

Totale superficie occupata mq. 340

Sintesi relazione estimativa:

Valutazione eseguita in base all'art. art. 37 del t.u. 8 giugno 2001, N. 327.

La commissione:

- vista la documentazione acquisita agli atti;
- considerate, prescindendo dal vincolo preordinato all'esproprio del terreno da stimare;
- verificate le prescrizioni dello strumento urbanistico vigente per terreni, in libero mercato, ubicati nella stessa zona;

Ritiene che gli immobili in oggetto si debbano valutare secondo i criteri indennizzativi di cui al comma primo dell'art. art. 37 del t.u. 8 giugno 2001, N. 327

Sintesi della relazione estimativa

Indennità terreni:

Determinazione del valore venale, eseguito con il metodo di stima a costo di trasformazione, calcolato con riferimento a dati urbanistici, edilizi ed economici riferiti al mercato edilizio del comune di ubicazione ed adeguato agli elementi specifici dell'area da stimare:

Valore Venale € 41,00/mq.

Valore d'esproprio: € 41,00/mq.

Indennità di occupazione d'urgenza: :1/12 del valore d'esproprio

= 1/12 di € 41,00 = €/anno 3,42/mq

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Il presidente
Clementino Rivolta

Commissione provinciale espropri di Varese

Prat. n. 4/2011 - Provvedimento adottato nella seduta del 15 aprile 2011. Ente asservente: Provincia di Varese - Ente promotore e beneficiario dell'asservimento: Snam Rete Gas - Opera pubblica: Snam Rete Gas Spa - Metanodotto "Cazzago Brabbia - Besozzo" DN 400/300 (16"/12"), 24/12 bar. Il° tratta Brebbia Besozzo DN300 (12") 12 bar. Comune di Besozzo. Determinazione dell'indennità di asservimento

Richiesta di stima avanzata da Provincia di Varese con nota del 29 marzo 2011.

- Comune di Besozzo sez. Bogno

- Regione agraria 3

- Data di riferimento della stima: 15 aprile 2011

La commissione Provinciale espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna,

HA DETERMINATO

l'indennità di occupazione e di asservimento con riferimento alle aree di proprietà della ditta Lischetti Agostina fissate nella misura risultante dalla relazione di stima approvata nella presente seduta e assunta in base ai seguenti criteri:

artt. 44, 50 e 40 DPR 327/2001, modificato dal D.Lgs. 302/2002 per terreni a destinazione economico agricola

- Allegato n. 1 relazione di stima.

Il segretario
De Micheli Donatella
Il presidente
Clementino Rivolta

Allegato n. 1

Ditta: **Lischetti Agostina o Augustina** nata a Monvalle il 06 settembre 1923 C.F. LSCGTN23P46F703P

Elenco degli immobili occupati /asserviti in comune di Besozzo sez. Bogno come risulta dal verbale di immissione in possesso redatto dal tecnico incaricato dalla Snam Rete Gas S.p.A. Dott. Agr. Miceli Giuseppe in data 09 marzo 2010:

Foglio	Mappale	Classificaz. catastale	Reddito dominicale	Superficie catastale (mq)	Superficie di asservimento (mq)	Superficie di occupazione (mq)
4	1708	Bosco Ceduo 3	1,85	5110	1100	1350

Totale superficie asservita mq. 1100

Totale superficie occupata mq. 1350

Sintesi relazione estimativa:

1. Valore agricolo dei terreni (determinato con riferimento alla tabella dei valori agricoli medi valevoli per l'anno 2011):

Coltura in atto: Bosco alto fusto

€/mq. 1,68 (A)

2. Indennità di occupazione annua (da quantificare in rapporto al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di reimmissione in possesso o asservimento dell'area):

1/12 del valore agricolo come calcolato al punto 1 (A x 1/12)=

Indennità €/anno 0,14 al mq.

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Indennità di asservimento valutazione eseguita in base all'art.44 dpr 327/2001.

La Commissione, vista la documentazione acquisita agli atti; determina:

Indennità..... €/mq 0,60

Il presidente
Clementino Rivolta

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Commissione provinciale espropri di Varese

Prat. 5/2011 - Provvedimento adottato nella seduta del 15 aprile 2011. Ente asservente: Provincia di Varese - Ente promotore e beneficiario dell'asservimento: Snam Rete Gas. Opera pubblica: Snam Rete Gas Spa - Metanodotto "Cazzago Brabbia - Besozzo" DN 400/300 (16" /12") bar. 1° tratto Cazzago Brabbia Brebbia DN400 (16") 24 bar. Comune di Travedona Monate. Determinazione dell'indennità di asservimento

Richiesta di stima avanzata da Provincia di Varese con nota del 29 marzo 2011.

- Comune di Travedona Monate sez. Monate
- Regione agraria 3
- Data di riferimento della stima: 15 aprile 2011

La commissione Provinciale Espropri, regolarmente costituita nella seduta odierna,

HA DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 50 T.U. espropri l'indennità di occupazione con riferimento alla ditta Merigo Fabio fissata nella misura risultante dalla relazione di stima approvata nella presente seduta e assunta in base ai seguenti criteri:

- art. 40 DPR 327/2001, modificato dal D.Lgs. 302/2002 per terreni a destinazione economico agricola
- Allegato n. 1 relazione di stima.

Il segretario
De Micheli Donatella
Il presidente
Clementino Rivolta

Allegato n. 1

Ditta: **Merigo Fabio** nato a Varese il 20 ottobre 1985 C.F. MRGFBA85R20L682Z

Elenco degli immobili occupati /asserviti in comune di Travedona Monate sez. Monate come risulta dal verbale di immissione in possesso redatto dal tecnico incaricato dalla Snam Rete Gas S.p.A. Dott. Agr. Miceli Giuseppe in data 22 aprile 2010:

Foglio	Mappale	Classificaz. catastale	Reddito dominicale	Superficie catastale (mq)	Superficie di asservimento (mq)	Superficie di occupazione (mq)
1	2517	Prato 2	4,88	1260	320	420
1	3075	Semin. Arb. 3	1,08	220	—	150
1	3076	Semin. Arb. 3	0,23	47	—	47
1	2339	Prato 3	1,75	520	—	200
1	3077	Semin. Arb. 3	2,27	463	230	450
1	1076	Prato 3	1,91	570	350	500
1	1076	Prato 3	1,91	570	90	—
1	2518	Prato 2	1,47	380	140	190
1	2809	Prato 2	4,61	1190	330	430

Totale superficie asservita mq. 1460

Totale superficie occupata mq. 2387

Sintesi relazione estimativa:

1. Valore agricolo dei terreni (determinato con riferimento alla tabella dei valori agricoli medi valevoli per l'anno 2011):

Coltura in atto: Prato irriguo Arborato

€/mq. 6,57 (A)

2. Indennità di occupazione annua (da quantificare in rapporto al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di reimmissione in possesso o asservimento dell'area):

1/12 del valore agricolo come calcolato al punto 1 (A x 1/12)=

Indennità€/anno 0,55 al mq.

Per ciascun mese o frazione di mese di occupazione è dovuta un'indennità pari ad 1/12 dell'indennità annua.

Il presidente
Clementino Rivolta

Province

Provincia di Bergamo

Decreto definitivo d'esproprio n. 488. Nuova SP n. 98 Calciana. Tronco da Mornico al Serio a Civate al Piano e collegamento della SP 100 in comune di Palosco

IL DIRIGENTE

Premesso che in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 376 emesso in data 27 luglio 2008 è stato instaurato il procedimento espropriativo volto all'acquisizione di aree di proprietà privata necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto;

Verificato che l'opera è conforme allo strumento urbanistico vigente al Comune di Palosco;

Viste le quietanze finali e liberatorie sottoscritte dalle ditte che ha accettato l'indennità, da cui risulta il pagamento a titolo definitivo delle indennità di esproprio;

Visti i tipi di frazionamento n. 122028 e n. 122161 del 22 aprile 2010 in Comune di Veduggio con il quale le aree oggetto di esproprio sono state catastalmente individuate;

Vista la L.R. del 05 gennaio 2000 n. 1 e la Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 01/10/2001;

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati, a favore della Provincia di Bergamo, gli immobili per i lavori del tronco da Mornico al Serio a Civate al Piano e collegamento della S.P. n. 100 in comune di Palosco nuova S.P. n. 98 Calciana identificati così come indicato nell'allegate tabelle (composta da n.1 foglio) parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio del Registro Immobiliare e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 - Il presente decreto può essere impugnato avanti il T.A.R. della Lombardia - Sezione di Brescia - entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Bergamo, 2 maggio 2011

Il dirigente
Renato Stiffiti

Nuova S.P. n.98 Calciana. Tronco da Mornico al Serio a Civate al Piano e collegamento della S.P. 100 in comune di Palosco.					
COMUNE DI PALOSCO					
n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
1	BRESCIANINI ANGELO , nato a Pontoglio il 12 febbraio 1945, prop. 2/3; C.F. BRSNGL45B12G869K	logico 9 di mappa 10	5937 (ex 5016)	0.24.85	5016 - 5015 - strada comunale - canale
	BRESCIANINI OSVALDO , nato a Pontoglio il 11 gennaio 1958, prop. 1/3 C.F. BRSSLD58A11G869Z		5938 (ex 1437)	0.19.85	Canale - 1437
Indennità d'esproprio € 149.000,00					

Provincia di Bergamo

Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'espropriazione n. 3 del 9 maggio 2011. SP 73 - SP 74 - SP 75 : messa in sicurezza delle intersezioni con la SS 42 nei comuni di Luzzana, Borgo di Terzo - Berzo S. Fermo e Viganò San Martino

IL DIRIGENTE

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 339 del 21 maggio 2009, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto e indicati i fondi per il finanziamento della spesa;

Constatato che, con l'atto di cui al punto precedente, viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

Preso atto che è stata disposta l'acquisizione, ad opera della Provincia di Bergamo, delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera in parola;

Visto l'art. 14 della Legge regionale n. 3 del 04 marzo 2009 e l'art. 22-bis del DPR 327/2001 in base ai quali si può procedere all'occupazione anticipata degli immobili necessari ed alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione per l'opera in oggetto;

Constatato che ai fini della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree espropriate sono classificabili come edificabili ai sensi dell'art. 37 del citato DPR, come modificati dai commi 89-90 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;

Vista la perizia redatta da Tecnico incaricato dalla Provincia di Bergamo e i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 DPR 327/2001, valevoli per l'anno in corso;

Verificato che il progetto dell'opera e relativa documentazione, ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, sono stati depositati presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Bergamo dal periodo dal 22 dicembre 2010 al 22 gennaio 2011 e dal 02 febbraio 2011 al 02 marzo 2011;

Accertato che durante il periodo di deposito è pervenuta all'ufficio espropri n. 1 osservazione, in relazione alle quali sono state formulate opportune controdeduzioni approvate con determinazione dirigenziale n. 1028 in data 14 aprile 2011;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Viste la L.R. 04 marzo 2009 n. 3 e il DPR 327/2001 circa la competenza in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza;

DECRETA

Art. 1 E' disposta ad opera della Provincia di Bergamo l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nel comune di Borgo di Terzo, identificati nell'allegata tabella composta di n. 2 fogli e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui al precedente art. 1 può essere protratta fino a 5 anni dalla data di immissione nel possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'Ente occupante provvederà a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 3 L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo.

Art. 4 Ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta ai proprietari un'indennità di occupazione per ogni anno, pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi abbia interesse, l'indennità è definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 5 Qualora l'indennità di cui al punto precedente venga determinata dalla Commissione Provinciale Espropri, ne sarà data comunicazione al proprietario nelle forme previste dall'art. 11 della L. R. n. 3/2009.

Art. 6 Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 7 L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio delle aree interessate dai lavori, poste nel comune di Borgo di Terzo, è stabilita come dall'allegata tabella, composta da n. 2 fogli e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 8 L'indennità di esproprio spetta, ai sensi dell'art. 34 del DPR 327/2001, al proprietario del bene da espropriare ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore.

Ai sensi dell'art. 42 del DPR 327/2001, spetta un'indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro e al compartecipante che sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 9 Il presente decreto, a cura del Responsabile del Procedimento, sarà trasmesso agli espropriandi, nelle forme previste dall'art. 11 della L. R. n. 3/2009.

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla presa di possesso, devono comunicare all'Ente espropriante se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/2001, come modificato dal comma 89 dell'art. 2 della Legge 24 ottobre 2007 n. 244, in caso di accettazione, il corrispettivo della cessione riguardante un'area edificabile è aumentato del 10%; se riguarda un'area non edificabile è calcolato aumentando del 50% l'importo dovuto ovvero - se l'area è coltivata direttamente dal proprietario - moltiplicando l'importo per tre.

Per le aree edificabili, all'atto della corresponsione della somma spettante, nei casi e con le modalità previste dall'art. 35 del DPR 327/2001, sarà operata una ritenuta d'imposta del 20%.

Per le imprese commerciali, esentate dalla ritenuta d'imposta di cui al comma precedente, l'indennità offerta si intende comprensiva di I.V.A.

In caso di mancata accettazione, l'indennità offerta verrà depositata presso la Cassa DD.PP. senza le maggiorazioni previste da legge.

Art. 10 Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 DPR 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Provincia di Bergamo e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'esproprio.

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, e non faccia pervenire all'ente alcuna comunicazione nel termine suddetto di 30 giorni dalla presa di possesso, l'indennità si intenderà rifiutata e l'autorità espropriante chiederà la rideterminazione dell'indennizzo alla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 11 Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del DPR 327/2001, in riferimento ad aree edificabili, l'indennità è ridotta ad un importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) prima della determinazione dell'indennità nei modi stabiliti dall'art. 20 comma 3 e dall'art. 22 comma 1 DPR 327/2001 qualora il valore dichiarato risulti contrastante con la normativa vigente e inferiore all'indennità di espropriazione come determinata in base ai commi precedenti.

Se per il bene, negli ultimi cinque anni, è stata pagata dall'espropriando o dal suo dante causa un'imposta in misura maggiore dell'imposta da pagare sull'indennità, la differenza è corrisposta dall'espropriante all'espropriando.

Art. 12 Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione a titolo gratuito.

Art. 13 Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Bergamo, 9 maggio 2011

Il dirigente
Renato Stiffiti

S.P.73- S.P.74 - S.P.75 : i Messa in sicurezza delle intersezioni con la S.S. 42 nei comuni di Luzzana, Borgo di Terzo - Berzo S. Fermo e Vigano San Martino.										
Comune Amministrativo e censuario di Borgo di Terzo. Aree edificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/2001 come modificato dall'art. 2 comma 89-90 L 244 del 24/12/2007										
N°	Ditta espropriata	DATI CATASTALI			Superficie di esproprio mq.	valore venale (A) €/mq	indennità d'esproprio	Maggiorazione per cessione volontaria +10% €	superficie occupazione	indennità di occupazione Ax 1/12 annue
		Fg.	mappale	Superficie ha.						
1	INA Gestione casa con sede a Roma ora di Bellini Erminia nata a Luzzana C.F.BLLRMN19A47E770T Cortinovis Elisabetta nata a Torre de Roveri 27/07/1936 C.F. CRTLBT36L67L265L Giacinti Serafina nata a Borgo di Terzo il 31/07/1931 C.F.GCNSFN31L71B010A Giudici Alessandro nato a Gaverina il 07/02/1971 C.F.GDCLSN71B07D943Z Morelli Alberto nato a Villa di Tirano (SO) il 06/09/1930 C.F.MRLLSN30P06L908V Valli Eugenio nato a Borgo di Terzo il 22 luglio 1956 C.F.VLLGNE56L22B010L Valli Giuseppe nato a Bergamo il 20 giugno 1961 C.F.VLLGPP61H20A794Q Valli Roberto nato a Milano il 22/01/1967 C.F.VLLRRT67A22F205S	9	629	0.01.73	45,00	130,00	€ 5.850,00	€ 6.435,00	—	—
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.										
Nel caso di occupazione di un'area, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno, per ogni mese o frazione di mese, pari ad 1/12 di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio.										

S.P.73- S.P.74 - S.P.75 : i Messa in sicurezza delle intersezioni con la S.S. 42 nei comuni di Luzzana, Borgo di Terzo - Berzo S. Fermo e Vigano San Martino.										
Comune Amministrativo e censuario di Borgo di Terzo. Aree edificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/2001 come modificato dall'art. 2 comma 89-90 L 244 del 24/12/2007										
N°	Ditta espropriata	DATI CATASTALI			Superficie di esproprio mq.	valore venale (A) €/mq	indennità d'esproprio	Maggiorazione per cessione volontaria +10% €	superficie occupazione	indennità di occupazione Ax 1/12 annue
		Fg.	mappale	Superficie ha.						
2	Cortinovis Elisabetta nata a Torre de Roveri il 27 luglio 1936 C.F.CRTLBT36L67L265L Morelli Alberto nato a Villa di Tirano il 06 settembre 1930 C.F.MRLLRT30P06L908X	9	616	0.05.40	60	65,00	3.900,00	4.290,00	—	—
Sono suscettibili d'indennizzo i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati. Detti elementi, da accertare in contraddittorio con i proprietari all'atto dell'occupazione, saranno liquidati ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.										
Nel caso di occupazione di un'area, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno, per ogni mese o frazione di mese, pari ad 1/12 di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio.										

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Provincia di Bergamo**Decreto n. 4 del 10 maggio 2011. Occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'asservimento. Legge 2 maggio 1990 n.102 - piano di seconda fase SP 2 «Lenna - Foppolo» - Sistemazione SP n. 2 «Lenna - Foppolo» Km. 52+580 (Scheda BR /18/04) (valanga Valle Valenzana/Monti Pegherolo e Secco in comune di Valleve)**

IL DIRIGENTE

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 292 del 02 agosto 2010 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto, dichiarata la pubblica utilità dell'opera e indicati i fondi per il finanziamento della spesa;

Verificato che il progetto dell'opera e relativa documentazione, ai sensi dell'art. 16 del dpr 327/2001, sono stati depositati presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Bergamo;

Accertato che durante il periodo di deposito non sono state presentate osservazioni;

Visti il comma 5, art. 5 della l. r. n. 6 del 8 febbraio 2005 e l'art. 22-bis del dpr n. 327/2001 in base ai quali si può procedere all'occupazione anticipata degli immobili necessari e alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di asservimento;

Rilevato altresì che, oltre all'occupazione delle aree interessate dal futuro asservimento, è necessaria l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del dpr n. 327/2001, al fine di consentire le operazioni di cantiere;

Constatato che le aree oggetto di asservimento, ai fini indennizzativi, sono state considerate come non edificabili e quindi valutate ai sensi degli art. 36, 40 e 44 del dpr 327/2001;

Vista la relazione tecnico-estimativa redatta da tecnico dell'Ufficio Espropri;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Vista la l.r. n. 26 del 12 dicembre 2003;

Vista la l.r. del 04 marzo 2009, n. 3 ;

Richiamato il dpr n. 327/2001 s.m.i (ed in particolare l'art. 22 bis dello stesso);

DECRETA

Art. 1 - E' disposta l'occupazione anticipata degli immobili siti nel comune di Valleve identificati nell'allegate tabelle composte da n. 2 fogli, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto; nelle stesse tabelle sono indicati i mappali oggetto di asservimento, le relative ditte catastali coinvolte nonché le superfici di occupazione temporanea di cui all'art. 49 del DPR 327/2001 .

Art. 2 - L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui al precedente art. 1, può essere protratta fino a 5 anni dalla data di immissione nel possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici addetti provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 3 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dalla Società occupante almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo.

Art. 4 - Per l'occupazione temporanea delle aree, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 5 - Qualora l'indennità di cui al punto precedente venga determinata dalla Commissione Provinciale Espropri, ne sarà data comunicazione al proprietario nelle forme prescritte per la notificazione degli atti processuali civili.

Art. 6 - Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 7 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori, poste nel comune di Valleve, è stabilita come dall'allegate tabella e parte integrante del presente atto.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del dpr 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 8 - Il presente decreto, a cura del Responsabile del Procedimento, sarà notificato agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla presa di possesso, devono comunicare all'Ente se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/2001, come modificato dal comma 89 dell'art. 2 della Legge 24 ottobre 2007 n. 244, in caso di accettazione, il corrispettivo della cessione delle aree non edificabili è calcolato aumentando del 50% l'importo dovuto ovvero - se l'area è coltivata direttamente dal proprietario - moltiplicando l'importo per tre.

In caso di mancata accettazione, l'indennità offerta verrà depositata presso la Cassa DD.PP. senza le maggiorazioni previste da legge.

Art. 9 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 DPR 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Provincia di Bergamo e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 10 - Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione a titolo gratuito.

Art. 11 - Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Bergamo, 10 maggio 2011

Il dirigente
Renato Stilliti

Sistemazione S.P.n. 2 «Lenna - Foppolo» km. 52+580 - (Scheda BR/18/04). Valanga Valle Valenzana / Monti Pegherolo e Secco in comune di Valleve.										
Comune amministrativo e censuario di Valleve Aree inedificabili, indennizzate ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001										
N°	Ditta	Fg.	mappale	superficie	superficie d'asservimento mq.	superficie occupazione temporanea. mq.	Coltura di riferimento	Indennizzo unitario (A) €/mq.	Indennità d'asservimento (A/3)	Indennità di occupazione (A/12 annue)
1/a	RIVADOSSI Achille , nato a Borno il 05 dicembre 1957 - RVDCLL57T05B054M	8	269	12.18.70	2695	13200	incolto produttivo	0,75	673,75	825,00
1/b	MIDALI Carlo , nato a BRANZI il 26 luglio 1920; MIDALI Edmondo , nato a BRANZI il 27 agosto 1912.; MIDALI Giuseppe , nato a BRANZI il 21 giugno 1910 ; MIDALI Maria Assunta , nata a BRANZI il 14 agosto 1913; MIDALI Maria , nata a BRANZI il 19 giugno 1910; MIDALI Pietro , nato a BRANZI il 07 ottobre 1908; MIDALI Raimondo , fu Giacomo; PASSERA Costantino , fu CARLO; MIDALI Teresa Agnese , nata a BRANZI il 03 ottobre 1917; comproprietari. MIDALI Maddalena , fu Luigi, usufruttuaria parziale; Ora di: RIVADOSSI Achille , nato a Borno il 05 dicembre 1957 - RVDCLL57T05B054M	9	681	68.11.65	1960	9575	incolto produttivo	0,75	490,00	598,44
In caso di accordo bonario, l'indennità provvisoria viene aumentata del 50%, ovvero triplicata quando il proprietario è coltivatore diretto e coltiva in proprio il fondo.										
Per il periodo che intercorre tra la data della presa di possesso dei terreni e la data di liquidazione dell'indennità accettata dai proprietari, è dovuta una indennità annua pari a quella di occupazione. Se tale periodo è inferiore o superiore ad un anno, per ogni mese o frazione di mese è dovuta un'indennità pari ad 1/12 della somma sopra indicata.										
2	SCIOVIE CARISOLE SPA con sede in FOPPOLO 00660590167 Ora di: FOPPOLO EVOLUTION S.R.L. (in liquidazione)	4	268	21.30.00	5425	23100	incolto produttivo	0,75	1.356,25	1.443,75
		5	267	34.54.00	1610	8800	incolto produttivo	0,75	402,50	550,00
In caso di accordo bonario, l'indennità provvisoria viene aumentata del 50%, ovvero triplicata quando il proprietario è coltivatore diretto e coltiva in proprio il fondo.										
Per il periodo che intercorre tra la data della presa di possesso dei terreni e la data di liquidazione dell'indennità accettata dai proprietari, è dovuta una indennità annua pari a quella di occupazione. Se tale periodo è inferiore o superiore ad un anno, per ogni mese o frazione di mese è dovuta un'indennità pari ad 1/12 della somma sopra indicata.										

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Provincia di Bergamo**Decreto definitivo d'esproprio n. 487. SP n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta**

IL DIRIGENTE

Premesso che in esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 169 emesso in data 20 aprile 2006 è stato instaurato il procedimento espropriativo volto all'acquisizione di aree di proprietà privata necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto;

Verificato che l'opera è conforme allo strumento urbanistico vigente al Comune di Vedeseta;

Richiamato il precedente decreto n. 23 emesso in data 05 ottobre 2006 di occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione ;

Viste le quietanze finali e liberatorie sottoscritte dalle ditte che hanno accettato l'indennità, da cui risulta il pagamento a titolo definitivo delle indennità di esproprio;

Visti i tipi di frazionamento n. 122028 e n. 122161 del 22 aprile 2010 in Comune di Vedeseta con il quale le aree oggetto di esproprio sono state catastalmente individuate;

Vista la L.R. del 05 gennaio 2000 n. 1 e la Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 01/10/2001;

DECRETA

Art. 1 Sono definitivamente espropriati, a favore della Provincia di Bergamo, gli immobili per la realizzazione di messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta identificati così come indicato nell'allegate tabelle (composta da n.13 fogli) parte integrante del presente atto.

Art. 2 Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio del Registro Immobiliare e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3 Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4 Il presente decreto può essere impugnato avanti il T.A.R. della Lombardia - Sezione di Brescia - entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente
Renato Stiliiti

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.**COMUNE DI VEDESETA**

n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
1	PARROCCHIA DI S. ANTONIO ABATE con sede in Vedeseta C.F. 85002630169 Indennità d'esproprio € 217,60	logico 9 di mappa 23	3339 (ex 343)	0.00.25	s.p. 3340-621-343

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.**COMUNE DI VEDESETA**

n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
2	TIRONI VIRGILIO nato a Curno il 04 luglio 1928 C.F. TRNVGL28L04D215Q TIRONI AMEDEO nato a Curno il 23 febbraio 1933 C.F. TRNMDA33B23D215H Indennità d'esproprio € 1.355,92	logico 9 di mappa 23	3340 (ex 621) 3341 3342 (ex 332) 3343 (ex 631)	0.00.50 0.00.30 0.00.35 0.00.70	S.P.- 3344-331-332-631-621-343-3339

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.**COMUNE DI VEDESETA**

n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
3	BENINTENDI Bortolo nato a SAN GIOVANNI BIANCO il 03 aprile 1931 proprietario per 37,5/100 +15,64/100 C.F. BNNBTL31D03H910H BENINTENDI Giorgio nato a San Pellegrino Terme il 22 dicembre 1962 prop. 15,62/100 C.F. BNNGRG62T29I079O BENINTENDI Santo nato a San Pellegrino Terme l'11/09/1964 prop. 15,62/100 C.F. BNNST64P11I079U BENINTENDI Roberta nata San Giovanni Bianco il 19 giugno 1968 prop. 15,62/100 C.F. BNNRRT68H59H910R Indennità d'esproprio € 1.699,99	logico 9 di mappa 23	3344 (ex 331) 3337 (ex 2032)	0.02.45 0.00.75	S.P. 333-331-332-3342 2032-CANALE S.P.-3338 -677

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.**COMUNE DI VEDESETA**

n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
4	LOCATELLI CARLA , nata a Vedeseta il 14 settembre 1938 propr.per 4/16 C.F.LCTCLM38P54L707L BENINTENDI BORTOLO nato a San Giovanni Bianco il 03 aprile 1931 propr per 1/16 C.F.BNNBTL31D03H910H BENINTENDI GIORGIO nato a San Pellegrino Terme il 22 dicembre 1962 propr. per 1/16 C.F.BNNGRG62T29I079O BENINTENDI SANTO nato a San Pellegrino Terme l'11/09/1964 propr. per 1/16 C.F.BNNSNT64P11I079U BENINTENDI ROBERTA nata San Giovanni Bianco il 19 giugno 1968 propr per 1/16 C.F.BNNRRT68H59H910R LOCATELLI ALICE , nata a Vedeseta il 08 febbraio 1943 propr. per 4/16 C.F.LCTLCA43B48L707M LOCATELLI ALBA , nata a Vedeseta il 08 febbraio 1943 propr per 4/16 C.F.LCTLBA43B48L707H Indennità d'esproprio € 258,20	logico 9 di mappa 23	3338 (ex 877)	0.00.30	877-2032-3337-S.P.

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.**COMUNE DI VEDESETA**

n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
5	SERAFINI BERENICE ANNA , nata a Milano il 06 febbraio 1940 C.F.SRFBNC40B46F205M Indennità d'esproprio € 255,00	logico 9 di mappa 23	3336 (ex 2040)	0.00.35	2040-1414-3335-S.P.-CANALE

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.**COMUNE DI VEDESETA**

n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
6	CAMOZZI ERNESTA nata a Milano il 01 aprile 1957 propr. per 1/4 C.F.CMZRT57D41F205M CAMOZZI GUIDO nato a Sesto San Giovanni il 10 maggio 1961 propr per 1/4 C.F.CMZGDU61E10I690D CAMOZZI PAOLO GIOVANNI nato a Sesto san Giovanni il 24 luglio 1963 propr per 1/4 C.F.CMZPGV63L24I690B VILLA LUISA nata a Gorgonzola il 28 ottobre 1932 propr per ¼ C.F.VLLLSU32R68E094D Indennità d'esproprio € 260,10	logico 9 di mappa 23	3335 (ex 1414)	0.00.35	1414-327-3334-S.P.-3336-2040

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.**COMUNE DI VEDESETA**

n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
7	INVERNIZZI ERCOLE nato a Vedeseta il 13 giugno 1927 C.F.NVRRCL27H13L707I Indennità d'esproprio € 25,60	logico 9 di mappa 23	3334 (ex327)	0.00.05	327-2031-S.P.-3335-1414

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.**COMUNE DI VEDESETA**

n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
8	INVERNIZZI GIOVANNI BATTISTA nato a Vedeseta il 20 maggio 1934 C.F.NVRGNN34E20L707A Indennità d'esproprio € 714,00	logico 9 di mappa 23	3331 (ex 2503-314) 3330 (ex 2504-314)	0.00.60	S.P.-3332-1405-2503-314
				0.00.10	S.P.-314-2504

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.					
COMUNE DI VEDESETA					
n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
9	INVERNIZZI GIORDANO nato a San Giovanni Bianco il 25 aprile 1970 C.F. NVVRGDN70D25H9100 Indennità d'esproprio € 1.917,60	logico 9 di mappa 23	3332 (ex 1405) 3333 (ex 313)	0,00.65 0,00.50	S.P.- STRADA CONSORZIALE-313-1405-2503-3331

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.					
COMUNE DI VEDESETA					
n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
10	ZANELLO EURO nato a PENANGO il 18 dicembre 1935 C.F. ZNLREU35T18G430V propr. per 2/4 ZANELLO MICHELE nato a Moncalvo il 14 ottobre 1953 propr. per 1/4 C.F. ZNLMHL53R14F3360 ZANELLO GIOVANNI nato a Moncalvo il 29 maggio 1958 propr. per 1/4 C.F. ZNLGNN58E29F336G Indennità d'esproprio € 1.171,00	logico 9 di mappa 23	3345 (ex 2035)	0,01.65	S.P.-2035-STRADA CONSORZIALE

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.					
COMUNE DI VEDESETA					
n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
11	PEZZOTTA LUCIANA nata a Bergamo il 04/09/1923 propr 1/3 C.F. PZZLCN23P44A794J MUSITELLI NICOLETTA nata a Vedeseta il 20 settembre 1953 propr per 1/3 C.F. MSTNLT53P60L707B MUSITELLI VALERIA nata a Bergamo il 12 gennaio 1958 propr per 1/3 C.F. MSTVLR58A52A794D Indennità d'esproprio € 204,00	logico 9 di mappa 23	3328 (ex 2566)	0,00.40	2566-2508-3327 —S.P. - STRADA CONSORZIALE

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.					
COMUNE DI VEDESETA					
n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
12	MUSITELLI ROBERTO ANGELO nato a BERGAMO il 17 settembre 1955 C.F. MSTRRT55P17A794M Indennità d'esproprio € 790,50	logico 9 di mappa 23	3327 (ex 2568)	0,01.55	2568-s.p.-3328-2566

S.P. n. 24 di Valle Brembilla. Messa in sicurezza del tratto provinciale in località Lavina in comune di Vedeseta.					
COMUNE DI VEDESETA					
n°	Partita e ditta catastale/proprietari attuali	Foglio	Mappale	Superficie catastale ha.	Coerenze (da Nord in senso orario)
13	STOPPA MARIA CARLA nata a Milano il 03 marzo 1952 C.F. STRMCR52C43F205X Indennità d'esproprio € 500,00	logico 9 di mappa 23	3329 (ex 328)	0,01.40	329—strada consorziale s.p. -225

Provincia di Brescia

Decreto n. 1/11/ESPR. Provincia di Brescia. SP VII «Bagnolo Mella-Seniga». Costruzione della deviante all'abitato di Leno. I Lotto. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE SERVIZI TECNICI - AMMINISTRATIVI - ESPROPRI

OMISSIS

DECRETA

Art.1 Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in Comune di Leno, necessari sulla S.P.VII «Bagnolo Mella-Seniga» per la costruzione della deviante all'abitato di Leno, I lotto, ed identificati nell'allegato elenco.

Art.2 Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art.3 Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art.4 Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Brescia, 2 maggio 2011

Il dirigente
Carlo Faccin

Identificazione catastale COMUNE DI LENO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	34	99 (ex 34)	sem. irr.	00.16.35	1.635	Come da T.F. n. 110938/08 n. 122234/08
		23	1049 (ex 65)	sem. irr.	00.18.55	1.855	
		23	1050 (ex 65)	sem. irr.	00.04.95	495	
2	OMISSIS	23	1028 (ex 47)	sem. irr.	00.22.60	2.260	Come da T.F. n. 122234/08 n. 110774/08
		23	1029 (ex 47)	sem. irr.	00.03.60	360	
		22	226 (ex 152)	sem. irr.	00.07.55	755	
		22	227 (ex 152)	sem. irr.	00.01.60	160	
3	OMISSIS	23	1045 (ex 63)	sem. irr.	00.05.55	555	Come da T.F. n. 122234/08
		23	1046 (ex 63)	sem. irr.	00.10.10	1.010	
		23	1047 (ex 63)	sem. irr.	00.02.00	200	
4	OMISSIS	23	1043 (ex 57)	sem. irr.	00.00.40	40	Come da T.F. n. 122234/08
5	OMISSIS	23	1039 (ex 56)	sem. irr.	00.03.80	380	Come da T.F. n. 122234/08
		23	1040 (ex 56)	sem. irr.	00.08.13	813	
6	OMISSIS	23	1034 (ex 55)	sem. irr.	00.00.50	50	Come da T.F. n. 122234/08 n. 110774/08
		23	1035 (ex 55)	sem. irr.	00.02.20	220	
		23	1036 (ex 55)	sem. irr.	00.09.60	960	
		23	1031 (ex 54)	sem. irr.	00.05.72	572	
		23	1032 (ex 54)	sem. irr.	00.09.67	967	
		22	223 (ex 65)	sem. irr.	00.03.00	300	
7	OMISSIS	22	224 (ex 86)	f.u. d'acc.	00.01.00	100	Come da T.F. n. 122234/08 n. 192458/09
		23	1024 (ex 42)	sem. irr.	00.20.25	2.025	
		23	1025 (ex 42)	sem. irr.	00.07.40	740	
		23	1020 (ex 40)	sem. irr.	00.12.55	1.255	
		23	1021 (ex 40)	sem. irr.	00.08.40	840	
		23	1055 (ex 40)	sem. irr.	00.00.90	90	
		23	1057 (ex 40)	sem. irr.	00.01.10	110	
23	1059 (ex 42)	sem. irr.	00.01.40	140			
8	OMISSIS	23	927 (ex 22)	sem. irr.	00.03.30	330	Come da T.F. n. 122197/08
9	OMISSIS	23	947 (ex 10)	sem. irr.	00.15.35	1.535	Come da T.F. n. 122197/08
		23	948 (ex 10)	sem. irr.	00.07.65	765	
10	OMISSIS	23	944 (ex 8)	sem. irr.	00.17.70	1.770	Come da T.F. n. 122197/08
		23	945 (ex 8)	sem. irr.	00.07.85	785	
11	OMISSIS	22	201 (ex 42)	sem. irr.	00.09.85	985	Come da T.F. n. 110865/08
		22	202 (ex 42)	sem. irr.	00.21.75	2.175	
12	OMISSIS	23	924 (ex 9)	sem. irr.	00.10.90	1.090	Come da T.F. n. 57894/08
		23	922 (ex 9)	sem. irr.	00.00.10	10	
13	OMISSIS	23	943 (ex 833)	sem. irr.	00.02.80	280	Come da T.F. n. 122197/08
		23	939 (ex 830)	sem. irr.	00.01.60	160	
14	OMISSIS	23	937 (ex 2)	sem. irr.	00.00.12	12	Come da T.F. n. 122197/08
		23	935 (ex 1)	sem. irr.	00.16.45	1.645	
15	OMISSIS	22	199 (ex 165)	sem. irr.	00.00.95	95	Come da T.F. n. 110865/08
16	OMISSIS	22	193 (ex 56)	sem. irr.	00.15.00	1.500	Come da T.F. n. 110865/08
17	OMISSIS	22	196 (ex 57)	sem. irr.	00.13.20	1.320	Come da T.F. n. 110865/08
		22	197 (ex 57)	sem. irr.	00.06.65	665	
18	OMISSIS	22	191 (ex 41)	sem. irr.	00.00.40	40	Come da T.F. n. 110865/08

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Identificazione catastale COMUNE DI LENO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
19	OMISSIS	22	213 (ex 22)	sem. irr.	00.96.70	9.670	Come da T.F. n. 110821/08
		22	214 (ex 22)	sem. irr.	00.11.40	1.140	
		22	215 (ex 22)	sem. irr.	00.27.20	2.720	
		22	216 (ex 22)	sem. irr.	00.00.27	27	
		22	217 (ex 22)	sem. irr.	00.00.83	83	
		22	218 (ex 22)	sem. irr.	00.08.65	865	
20	OMISSIS	22	211 (ex 147)	sem. irr.	00.13.55	1.355	Come da T.F. n. 110821/08
		22	212 (ex 147)	sem. irr.	00.03.60	360	
21	OMISSIS	22	205 (ex 20)	ente urb.	00.02.00	200	Come da T.F. n. 110821/08
		22	206 (ex 20)	ente urb.	00.00.75	75	
		22	207 (ex 20)	ente urb.	00.00.45	45	
		22	204 (ex 18)	sem. irr.	00.00.55	55	

Provincia di Brescia

Decreto n. 2/11/espr del 2 maggio 2011. Provincia di Brescia. SP 13 «SS 11-Pozzolengo». Sistemazione a circolazione rotatoria incrocio casello di Sirmione-Autostrada A4. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE SERVIZI TECNICI - AMMINISTRATIVI - ESPROPRI

OMISSIS

DECRETA

Art.1 Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in Comune di Desenzano del Garda, necessari sulla S.P. 13 «S.S.11-Pozzolengo» per la sistemazione a circolazione rotatoria incrocio casello di Sirmione-Autostrada A4, come identificati di seguito:

Identificazione catastale COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	56	282 (ex 80)	ente urb.	00.12.50	1.250	Come da T.F. n. 365886/03
2	OMISSIS	56	276 (ex 48)	sem. arb.	00.15.90	1.590	Come da T.F. n. 365886/03
3	OMISSIS	56	278 (ex 122)	prato	00.06.90	690	Come da T.F. n. 365886/03
		56	280 (ex 51)	semin.	00.01.35	135	

Art.2 Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art.3 Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art.4 Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Brescia, 2 maggio 2011

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 3/11/espr del 2 maggio 2011. Provincia di Brescia. SP 16 «Rovato-Barbariga». Allargamento del tratto frazione Meano (Comune di Corzano) - Confine Comunale con Pompiano ai fini della dismissione. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE SERVIZI TECNICI - AMMINISTRATIVI - ESPROPRI
OMISSIS
DECRETA

Art.1 Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in Comune di Corzano, necessari sulla S.P.16 «Rovato-Barbariga» per l'allargamento del tratto frazione Meano - Confine Comunale con Pompiano ai fini della dismissione, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI CORZANO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	6	130 (ex 24)	sem. irr.	00.02.58	258	Come da T.F. n. 237647/08
2	OMISSIS	6	132 (ex 79)	sem. irr.	00.15.00	1.500	Come da T.F. n. 237647/08
3	OMISSIS	6 6	136 (ex 25) 134 (ex 78)	sem. irr. sem. irr.	00.14.00 00.04.95	1.400 495	Come da T.F. n. 237647/08
4	OMISSIS	6 6	140 (ex 18) 138 (ex 19)	sem. irr. sem. irr.	00.02.19 00.18.04	219 1.804	Come da T.F. n. 237647/08
5	OMISSIS	12	55 (ex 35)	sem. irr.	00.02.64	264	Come da T.F. n. 237686/08
6	OMISSIS	12	57 (ex 34)	sem. irr.	00.00.56	56	Come da T.F. n. 237686/08
7	OMISSIS	12 12 12	59 (ex 3) 61 (ex 4) 63 (ex 5)	sem. irr. b. ceduo b. ceduo	00.00.80 00.00.80 00.00.56	80 80 56	Come da T.F. n. 237686/08

Art.2 Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art.3 Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art.4 Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Brescia, 2 maggio 2011

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia

Decreto n. 4/11/espr del 2 maggio 2011 - Provincia di Brescia. SP 37 «Isorella-Calvisano-Fascia d'Oro». Riorganizzazione a circolazione rotatoria dell'intersezione con via Zilie Superiore, attualmente semaforizzata, in Comune di Calvisano. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE SERVIZI TECNICI - AMMINISTRATIVI - ESPROPRI
OMISSIS
DECRETA

Art.1 Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in Comune di Calvisano, necessari sulla S.P.37 «Isorella-Calvisano-Fascia d'Oro» per la riorganizzazione a circolazione rotatoria dell'intersezione con via Zilie Superiore, attualmente semaforizzata, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI CALVISANO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	25	197 (ex 27)	prato irr.	00.02.60	260	Come da T.F. n. 233942/07
2	OMISSIS	24	770 (ex 395)	sem. irr.	00.01.60	160	Come da T.F. n. 27183/07
3	OMISSIS	24	767 (ex 168)	ente urb.	00.00.65	65	Come da T.F. n. 27183/07

Art.2 Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art.3 Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art.4 Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Brescia, 2 maggio 2011

Il dirigente
Carlo Faccin

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Provincia di Brescia
Decreto n. 5/11/espr del 2 maggio 2011. Provincia di Brescia. SP BS ex SS 668 «Lenese». Realizzazione controstrade tra sovrappasso 24.1-24.2 e rotonda 24.2 in comune di San Paolo. Espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE SERVIZI TECNICI - AMMINISTRATIVI - ESPROPRI
OMISSIS
DECRETA

Art.1 Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Brescia gli immobili, siti in Comune di San Paolo, necessari sulla S.P. BS ex S.S. 668 «Lenese» per la realizzazione controstrade tra sovrappasso 24.1-24.2 e rotonda 24.2, come di seguito identificati:

Identificazione catastale COMUNE DI SAN PAOLO							
N.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Qualità	Superficie (ha)	Superficie di esproprio (mq)	Coerenze (da nord in senso orario)
1	OMISSIS	3	265 (ex 201)	sem. irr.	00.06.80	680	Come da T.F. n. 407357/09
2	OMISSIS	9	274 (ex 205)	sem. irr.	00.02.65	265	Come da T.F. n. 407370/09
3	OMISSIS	2	83 (ex 36)	sem. irr.	00.18.60	1.860	Come da T.F. n. 407339/09
		2	85 (ex 37)	sem. irr.	00.04.40	440	
		2	86 (ex 37)	sem. irr.	00.23.80	2.380	

Art.2 Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato d'ufficio nel bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Art.3 Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art.4 Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Brescia, 2 maggio 2011

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Brescia
Decreto n. 67/11 del 5 maggio 2011. San Silvestro Srl. Costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico denominato «Collio» in comune di Collio Valle Trompia (Bs), con derivazione di acqua pubblica dal torrente Bavorgo. Decreto di esproprio e di occupazione temporanea di area

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE SERVIZI TECNICI AMMINISTRATIVI GENERALI PROGRAMMAZIONE
E PROGETTAZIONE GRANDI INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
(DR. ING. CARLO FACCIN)

RICHIAMATA:

L'istanza n. P002 /275- BF-110411-561 dell' 11 aprile 2011 , protocollata in data 18 aprile 2011 n. 0042478/11 , con la quale la SAN SILVESTRO SRL - con sede legale a Livemmo di Pertica Alta (bs), ha chiesto ex art. 22 DPR 327/01, l'emissione del Decreto di esproprio su un'area di proprietà dell'IMMOBILIARE POGGIO AURORA S.r.l, necessaria, per la realizzazione della cabina di consegna dell'elettrodoto, dell'impianto idroelettrico in oggetto.

DATO ATTO CHE:

come risulta dalla suddetta istanza non è stato possibile raggiungere con la proprietà del fondo interessato dall'opera, un accordo per l'acquisizione dell'area. (la società Immobiliare Poggio Aurora Srl, da verifiche effettuate risulta inesistente).

Ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01, qual'ora l'avvio dei lavori rivesta carattere d'urgenza tale da non consentire l'applicazione dell'art. 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione provvisoria dell'indennità di esproprio, senza particolari indagini o formalità.

Ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/01 il decreto di esproprio relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera.

PRESO ATTO CHE

con atto dirigenziale n. 3431 del 14 settembre 2010, l'AREA AMBIENTE - SERVIZIO ACQUA della Provincia di Brescia, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera di cui all'oggetto.

RICONOSCIUTA

La regolarità della procedura instaurata;

RICHIAMATA

La r.l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e la Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. VII/5760 in data 27/7/01 di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dall'1/10/2001;

il dpr 327/01 e successive modificazioni;

l'art. 52 octies del dpr 327/01;

la l.r.l. 52/82;

la l.r.l. n. 26/2005;

l'art. 107 D.leg.vo n. 267/00;

il D.lgs 330/04;

la l.r.n. 3 del 4/03/09;

DECRETA

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Art. 1 - E' disposta, a favore della SAN SILVESTRO S.r.L., l'esproprio dell'area di cui al mappale n. 339 del foglio 19 del comune di Collio V.T. (bs), della superficie di mq 620 e con destinazione catastale " corte ". L'occupazione temporanea d'urgenza e' prevista per mesi trentasei (36), dalla data del presente provvedimento.

Art. 2 - L'indennità provvisoria di esproprio e di occupazione temporanea d'urgenza è stabilita in rispettivamente, euro 15500,00 (mq 620 x euro 25,00/mq) ed euro 1292,00, per ogni anno di occupazione.

Art. 3 - La San Silvestro Srl provvederà a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto ai proprietari ed agli eventuali possessori unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo. Tale esecuzione ha luogo con l'immissione del possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi. La notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso. La San Silvestro Srl darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo la modalità ed i termini di cui all'art. 24 del dpr 327/01. La notifica del presente decreto può aver luogo contestualmente alla sua esecuzione. La mancata notificazione ed esecuzione del presente decreto nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto ex art. 23 - 1° comma lett. F) del dpr 327/01.

Art. 4 - All'atto della effettiva occupazione degli immobili i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione nel possesso, lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione del possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della San Silvestro Srl Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 5 - Nei casi di legge previsti la San Silvestro Srl, dovrà effettuare una trattenuta del 20% sull'indennità indicate nel precedente art. 1 (nel caso in cui l'area ricade nelle zone omogenee di tipo A - B - C - D).

Art. 6 - Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo fabbricati, manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi interessati rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati ai sensi degli artt. 32 - 38 del DPR 327/01 in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 7 - Il proprietario espropriando, entro 30 gg. dalla presa di possesso, deve comunicare alla SAN SILVESTRO S.r.L. - Via Bariaga, 8 25085 Soprazzocco di Gavardo (bs) e per conoscenza alla Provincia di Brescia - Area Tecnica - P.za Brusato 20 - 25121 BRESCIA - se condivide l'indennità liquidata, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Si precisa che qualora il proprietario espropriando accetti l'indennità liquidata, quest'ultimo è tenuto a depositare presso l'Ufficio sopra indicato, entro i successivi sessanta giorni documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto può, entro 30 gg. dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei modi e nei tempi previsti - attivare la procedura prevista dall'art. 21 del DPR 327/01.

In caso di non attivazione della procedura prevista dall'art. 21 la Provincia di Brescia, nella sua qualità, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Responsabile del procedimento è il Geom. Andrea Flocchini (Tel. 030/3749861-832) dell'Area Tecnica Settore Servizi Tecnici Amministrativi Generali - Programmazione e Progettazione Grandi Infrastrutture Viarie della Provincia di Brescia.

Art. 9 - La San Silvestro Srl provvederà, senza indugio, a sue cure e spese ex art. 23 IV comma DPR 327/01 a tutte le formalità necessarie per la registrazione, la trascrizione del presente decreto e gli altri adempimenti di legge.

Art. 10 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ex art. 23 V comma DPR 327/01. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità entro 30 gg. successivi dalla pubblicazione dell'estratto.

Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni anche per il terzo, l'indennità resta fissa e inamovibile.

Art. 11 - Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Brescia, 5 maggio 2011

Il direttore dell'area tecnica
Carlo Faccin

Provincia di Varese

Decreto di esproprio n. 4/2011. Procedimento espropriativo per la realizzazione della prosecuzione da Cocquio Trevisago a Cittiglio 4° lotto - Tratto da Gemonio a Cittiglio della SP 1 «del Chiostro di Voltorre». Ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327

IL DIRIGENTE PREMESSO CHE:

Con deliberazione della Giunta provinciale P.V. n. 427 in data 1 dicembre 2004 è stato approvato il progetto in linea tecnica relativo alla realizzazione della prosecuzione da Cocquio Trevisago a Cittiglio 4° lotto - tratto da Gemonio a Cittiglio della SP1 «del Chiostro di Voltorre»;

Ai proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione dell'opera è stata inviato l'avviso dell'avvio del procedimento e del deposito degli atti con l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, non sono state formulate osservazioni;

Con deliberazione della Giunta Provinciale P.V. n. 193 in data 25 maggio 2005 è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione della prosecuzione da Cocquio Trevisago a Cittiglio 4° lotto - tratto da Gemonio a Cittiglio della SP1 «del Chiostro di Voltorre» e che detta approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità;

Ai proprietari delle aree interessate alla realizzazione dell'opera è stata inviata la comunicazione della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, non sono state formulate osservazioni;

Il vincolo preordinato all'esproprio è stato disposto dal comune di Cocquio Trevisago con l'approvazione del Piano Regolatore Generale avvenuta con delibera della giunta regionale n. 35363 in data 26.03.1998; dal comune di Gemonio con l'approvazione del piano regolatore generale avvenuta con delibere del Consiglio comunale n. 29 - 30 - 31 in data 23.09.2003, dal Comune di Cittiglio con delibera C.C. n. 9 del 21 marzo 2005 e dal Comune di Caravate con delibera C.C. n. 27 del 25 luglio 2003;

DATO ATTO CHE:

Le Dite proprietarie delle aree di cui all'allegato -A- interessate dalla procedura espropriativa hanno accettato l'indennità di esproprio loro offerta regolarmente percepita in esecuzione delle determinazioni n. 4098 del 19 ottobre 2010, 4359 del 8 novembre 2010 e 699 del 28 febbraio 2011 in esecuzione delle quali sono stati emessi i seguenti mandati dal 9189 al 9208 in data, 4 novembre 2010, mandato 9335 in data 8 novembre 2010, mandato n. 9707 in data 18 novembre 2010 e mandati dal 3128 al 3130 in data 25 marzo e mandato 3138 del 28 marzo 2011;

Le rimanenti proprietà di cui al prospetto allegato «B» non hanno accettato le indennità loro offerte e né si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e che pertanto le indennità loro spettanti sono state depositate presso la cassa DD.PP. come da quietanze di deposito emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato sez. di Varese, in data 6 giugno 2006 ai nn. 56, 57, 58, 59, 60, 62 in esecuzione dell'ordinanza di deposito emessa dalla Provincia di Varese in data 3 maggio 2006;

Visti i seguenti frazionamenti catastali:

prof. 190523, 190613, 190657, 190688 e 190715 approvati dall'Agenzia del Territorio in data 17 giugno 2009;

prof. 191842, 191993 e 192025 approvati dall'Agenzia del Territorio in data 18 giugno 2009;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal D.lgs 27.12.2002, n.302;

DECRETA

Art. 1 Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Varese gli immobili, di cui agli allegati -A- e B, occorrenti per la realizzazione della prosecuzione da Cocquio Trevisago a Cittiglio 4° lotto- tratto da Gemonio a Cittiglio della SP.1 «del Chiostro di Voltorre»

Art. 2 Il presente Decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l'immissione in possesso dalla Provincia di Varese, con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza in quanto la Provincia di Varese è già in possesso delle aree a seguito di autorizzazione in fase di accettazione dell'indennità.

Art. 3 Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Varese, 18 maggio 2011

Il dirigente
Paolo Ambrosoli

Allegato «A» al decreto di esproprio n. 4 in data 2011

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	MAPPALE	NATURA	SUP. MQ	REDD. DOM. €	SUPERF. ESPR. MQ.	COERENZE Da nord in senso orario
Comune di Caravate									
1	Bembo S.p.A. Con sede in Cardanoa I Campo P.I. 09412930159	C.T.	9	5870 5876 5877 5886 5891 5900	Seminativo cl. 3 Prato cl. 3 Prato cl. 3 Seminativo cl. 3 Seminativo cl. 3 Prato cl. 2	250 650 30 30 150 50	1,16 2,18 0,10 0,14 0,70 0,19	250 650 30 30 150 50	mapp. 5870: mapp. 5872, 5869, 5868, strada; mapp. 5876 e 5877 a corpo: strada, mapp. 5875, 5874, strada; mapp. 5886: mapp. 5896, 5885 e 5888; mapp. 5891: mapp. 5902, 5890 e 5893 mapp. 5900: mapp. 5905, 5899, strada
2	Cadario Enrica nata a Caravate (Va) il 16 agosto 1930, C.F.: CDR NRC 30M 56B 732G Proprietà per 4/12 Del Vito Maria Teresa Nata a Besozzo (Va) il 29 gennaio 1932 C.F.: DLV MTR 32A 69A 826O Proprietà per 3/12 Margheritis Gianpietro Nato a Varese il 11 aprile 1957 C.F.: MRG GPT 57D 11L 682P Proprietà per 3/12 Margheritis Giovanni Nato a Caravate il 19 agosto 1984 C.F.: MRG GNN 84M 10B 732W Proprietà per 2/12	C.T.	9	5874	Prato cl. 3	620	2,08	620	mapp. 5876, 5873, 5872, strada
3	Porrini Anna Giuseppina Nata a Caravate il 18 dicembre 1954 C.F. PRR NGS 54T 58B 732Z Propr. per 1/2 Porrini Maura Nata a Cittiglio il 18 marzo 1958 C.F.: PRR MRA 58C58C751S Propr. per 1/2	C.T.	9	5878 5879	Prato cl. 3 Prato cl. 3	340 700	1,14 2,35	340 700	a corpo: mapp. 5888, 5889, 5885, strada, mapp. 5880
4	Cadario Luigia Nata a Caravate il 18 settembre 1924 C.F.: CDR LGU 24P 58B 732U Propr. per 4/6 Porrini Maura Nata a Cittiglio il 18 marzo 1958 C.F.: PRR MRA 58C58C751S Propr. per 1/6 Porrini Anna Giuseppina Nata a Caravate il 18 dicembre 1954 C.F. PRR NGS 54T 58B 732Z Propr. per 1/6	C.T.	9	5884	Prato cl. 4	20	0,06	20	mapp. 5883, strada, mapp. 5882
5	Cadario Luigia nata a Caravate il 04 novembre 1917 C.F. CDRLGU17S44B732Q propr. 1000/1000	C.T.	9	6031	Sem. Arb. Cl. 1	300	2,17	300	mapp. 6033, strada, mapp. 6028 e 6030

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	MAPPALE	NATURA	SUP. MQ	REDD. DOM. €	SUPERF. ESPR. MQ.	COERENZE Da nord in senso orario
6	Radice Carla Nata a Varese il 26 agosto 1960 C.F.: RDCCRL60M66L682A Nuda proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni. Rosnati Cesarina Nata a Caravate il 05 dicembre 1921 C.F.: RSN CRN 21T 45B 732C Usufrutto per 1/2 Rosnati Silvia Chiara Nata a Caravate il 22 marzo 1925 - C.F.: RSN SVC 25C 62B 732Y Usufrutto per 1/2	C.T	9	5868 5963 5967 6036	Seminativo cl. 3 Prato cl. 2 Prato arb. cl. 1 Sem arb. Cl. 1	220 20 500 1680	1,02 0,08 2,19 12,15	220 20 500 1680	mapp. 5868: mapp. 5870, 5867, 5865, strada; mapp. 5963 e 5967 a corpo: mapp. 5969, 5966, 5962, 5961, 5959 e 5965; mapp. 6036: mapp. 6038, strada, mapp. 6037, 6033, 6035, 6047, 6079 e 6051
7	Fantoni Fulvia nata a Sangiano il 24 dicembre 1925 C.F. FNTFLV25T64H872R propr. 3/9; Franzetti Gianbattista Leone nato a Cittiglio il 15 aprile 1955 C.F. FRNGBT55D15C751I propr. 2/9; Franzetti Mario Alessandro nato a Cittiglio il 16 agosto 1960 C.F. FRNMLS60M16C751B propr. 2/9; Franzetti Teodolinda Caterina nata a Cittiglio il 14 febbraio 1951 C.F. FRNTLN51B54C751I propr. 2/9	C.T	9 9 9 9	5893 5912 5905 5908	Prato cl. 3 Seminativo cl. 3 Seminativo cl. 3 Seminativo cl. 3	735 40 1450 660	2,47 0,19 6,74 3,07	735 40 1450 660	mapp. 5893: mapp. 5894, 5902, 5891, 5892, 5886, 5888, 5896; mapp. 5912 e 5905 a corpo: mapp. 5911, strada, mapp. 5904, 5900, strada, mapp. 5906; mapp. 5908: mapp. 5907, strada, mapp. 5902
8	Comune di Gemonio con sede in Gemonio c.f. 00273580126	C.T.	9 9	5961 4170	Prato 2 Semin. Arb. Cl. 2	110 10	0,43 0,06	110 10	A corpo: mapp. 5963, 5960, 6114 e 5959
9	Unicredit Leasing s.p.a. con sede in Bologna C.F. 03648050015 propr. 1/1	N.C.E.U.	3	5972	Area urbana di 120 mq.	Ubicazione: Via I° Maggio snc		mapp. 5974, 5969 e 5971	
10	Cadario Giuliana Carla nata a Caravate il 15 maggio 1936 C.F. CDRGNC36E55B732G propr. 563/1000; Cadario Luigi Pietro nato a Caravate il 25 agosto 1910 C.F. CDRLPT10M25B732E propr. 2/16; Cadario Luigia Maria nata a Caravate il 18 settembre 1924 C.F. CDRLMR24P58B732U propr. 2/16; Cadario Maria Cesarina nata a Caravate il 09 settembre 1919 C.F. CDRMCS19P49B732K propr. 2/16; Paglia Carolina Maria nata a Caravate il 02 luglio 1910 C.F. PGLCLN10L42B732T propr. 2/16; Trezi Acele Maria nata a Balsamo il 23 marzo 1908 C.F. TRZDMR08C63A602J	C.T.	9	5898	Seminativo cl. 3	50	0,23	50	mapp. 5896, 6888, 5887
Comune di Gemonio									
10	Edil Group s.r.l. Con sede in Bergamo P.I. 02437840164 propr. 1/1	N.C.E.U.	7	4719	Area urbana di 1100 mq	Ubicazione: Via Taverna snc		mapp. 4725, 4419, 4722 e 4720	
11	Unicredit Leasing s.p.a. con sede in Bologna C.F. 03648050015 propr. 1/1	N.C.E.U.	10	4741	Area urbana di 95 mq.	Ubicazione: Via Enzo Ferrari snc		mapp. 4053, 4051, strada, mapp. 4743	
12	Franzetti Gianbattista nato a Cittiglio il 15 aprile 1955 C.F. FRNGBT55D15C751I propr. 1/2; Franzetti Mario Alessandro nato a Cittiglio il 16 agosto 1960 C.F. FRNMLS60M16C751B propr. 1/2;	C.T.	9	4813	Prato cl. 4	125	0,36	125	Confine comunale, mapp. 2361, 4811 e 4812

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	MAPPALE	NATURA	SUP. MQ	REDD. DOM. €	SUPERF. ESPR. MQ.	COERENZE Da nord in senso orario
Comune di Cittiglio									
13	Immobiliare Gigia s.r.l. Con sede in Lozza P.I.: 00713060127 propr. 1/1	C.T	9	6333 6336	Prato cl. 3 Bosco ceduo cl. 3	735 1205	1,33 0,44	735 1205	Mapp. 6333: mapp. 6334, 6330, 6332, strada; Mapp. 6336: mapp. 6337, strada, 6335, confine Comunale
14	Andena Enrico Nato a Varese il 26 luglio 1959. C.F.: NDNMRC59L26L682S. Propr. per ½. Andena Marica Nata a Varese il 26 luglio 1959. C.F.: NDNMRC59L66L682V. Propr. per ½. Bolesina Bruna Nata a Varese il 7 settembre 1926 C.F.: BLSBRN26P47L682P Usufrutto parziale per 1/6	C.T	9	6296 6297	Bosco alto cl U Bosco alto cl U	20 165	0,03 0,21	20 165	A corpo: mapp. 6299, 6300, fosso, mapp. 6295 e 6294
15	Gusmeroli Liberata Nata a Postalesio (So) il 14 luglio 1933. C.F.: GSMLRT33L54G937I Proprietà per 1/1	C.T.	9	6302	Seminativo cl 3	5	0,01	5	Mapp. 6301, 6304, fosso
16	Andena Iolanda; Virginia Fu Enrico Andena Ludovico; Fu Enrico	C.T.	9	6300	Fr. Div. Sub.	50	—	50	Mapp. 6299, 6298, 6297
17	Borghi Bice; Ved. Fidanza Usufr. Parz. Fidanza Elio nato a Varese il 08 settembre 1938 C.F. FDNLEI38P08L682K propr. 7/20 Fidanza Lorenzo nato a Varese il 15/03/1943 C.F. FDNLNZ43C15L682G propr. 7/20; Fidanza Maria; Grazia nata a Varese il 25 gennaio 1952 C.F. FDNMGR52A65L682Y propr. 2/20; Fidanza Maria; Luisa nata a Varese il 27 luglio 1946 C.F. FDNMLS46L67L682V propr. 2/20; Fidanza Mariangela nata a Varese il 12/09/1940 C.F. FDNMNG40P52L682F propr. 2/20;	C.T. C.T. C.T.	9 9 9	6316 6319 6310	Prato irr. Cl. 2 Prato irr. Cl. 1 Seminativo cl. 2	730 50 525	2,26 0,26 2,85	730 50 525	Mapp. 6316 e 6319 a corpo: mapp. 6313, 6314, 6315, fiume, mapp. 6317, 6318, fiume. Mapp. 6310: mapp. 6309, 5999, 6312, 6311, fiume

Allegato «B» al decreto di esproprio n.4 in data 2011

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	MAPPALE	NATURA	SUP. MQ	REDD. DOM. €	SUPERF. ESPR. MQ	COERENZE Da nord in senso orario
Comune di Caravate									
1	Cadario Luigia di Giuseppe propr. 1/1	C.T.	9	5896	Prato cl. 3	230	0,77	230	Mapp. 5893, 5888, 5898, 5895
2	Bielli Mirco nato in Germania Rep. Federale il 02 gennaio 1959 C.F. BLLMRC59A02Z112S propr. 1/1	C.T.	9	6053 6084 6086	Seminativo cl. 1 Semin. Arb. Cl. 3 Castagneto cl. 2	190 35 255	1,37 0,16 0,17	190 35 255	Mapp. 6053: mapp. 6055, 6040, 6038, 6051 e 6052; Mapp. 6084 e 6086 a corpo: mapp. 6091, 6089, 6087, strada, mapp. 6083 e 6085
3	Bielli Mirco nato in Germania Rep. Federale il 02 gennaio 1959 C.F. BLLMRC59A02Z112S propr. 1/1 Bielli Petronilla oneri usufr. Parz.	C.T.	9	6055	Seminativo cl. 1	285	2,06	285	Mapp. 6057, 6043, 6040, 6053 e 6054
4	Casiglio Carlo; Fu Luigi compr. Casiglio Teresio; Fu Luigi compr.	C.T.	9	6079	Semin. Arb. Cl. 3	800	3,72	800	Mapp. 6082, 6080, 6076, 6078, strada
Comune di Gemonio									
5	Cat Group srl con sede in Gorlago C.F. 02868290160 propr. 1/1	C.T.	9	4767	Prato cl. 3	270	0,91	270	Mapp. 4766, 4759, 4761, 4772 e 4769
6	Arioli Savina nata a Gemonio il 27 marzo 1889 propr. 1000/1000	C.T.	9	2361	Prato cl. 3	410	1,38	410	Confine comunale, mapp. 4804, 4811 e 4813
Comune di Cittiglio									
7	Belloni Gasparini Olimpia; Detta Carla nata a Milano il 23 aprile 1913 C.F. BLLLMP13D63F205B propr. 1/1	C.T.	9	6295	Prato Arb. Cl. 4	10	0,01	10	Mapp. 6294, 6297, fosso

Comuni

Comune di Carona (BG)

Decreto n. 2 del 17 maggio 2011. Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio. Intervento di riqualificazione paesistico - ambientale delle sponde del Lago di Carona e di supporto alla fruizione turistica

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la delibera della Giunta comunale n. 57 del 25 giugno 2010 con la quale veniva approvato in via definitiva il progetto di riqualificazione paesistico - ambientale delle sponde del Lago di Carona e di supporto alla fruizione turistica;

Dato atto che con la medesima deliberazione è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa;

Preso atto che è stata disposta l'acquisizione, ad opera del Comune di Carona, delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera in parola;

Constatato che ai fini della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree espropriate sono classificabili come non edificabili ai sensi dell'art. 40 dpr 327/2001 e viene prevista una indennità sulla base dei valori agricoli medi stabiliti dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Bergamo;

Visti i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 dpr 327/2001;

Verificato che il progetto dell'opera e relativa documentazione, ai sensi dell'art. 16 del dpr 327/2001, sono stati depositati presso gli Uffici Comunali di Carona giusta lettera prot. 2300 del 6 ottobre 2009;

Accertato che durante il periodo di deposito non sono state presentate osservazioni;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Richiamato il dpr n. 327/2001 s.m.i (ed in particolare l'art. 22 bis dello stesso);

DECRETA

Art. 1 - E' disposta ad opera del Comune di Carona l'occupazione d'urgenza degli immobili nel comune di Carona identificati nell'allegata tabella, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto; nello stesso elenco sono indicati i mappali oggetto di espropriazione, le relative ditte catastali coinvolte nonché le superfici di occupazione temporanea di cui all'art. 49 del DPR 327/2001.

Art. 2 - L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui al precedente art. 1 può essere protratta fino a 5 anni dalla data di immissione nel possesso;

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'Ente occupante provvederà a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 3 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo.

Art. 4 - Viene definita l'indennità di occupazione di urgenza e provvisoria di esproprio delle aree sopra individuate in € 732,60.

Art. 5 - Qualora l'indennità di cui al punto precedente venga determinata dalla Commissione Provinciale Espropri, ne sarà data comunicazione al proprietario nelle forme prescritte per la notificazione degli atti processuali civili.

Art. 6 - Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 7 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio e l'occupazione delle aree interessate dai lavori, poste nel comune di Carona è stabilita come dall'allegata tabella, parte integrante del presente atto.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 8 - L'indennità di esproprio spetta, ai sensi dell'art. 34 del DPR 327/2001, al proprietario del bene da espropriare ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore.

Ai sensi dell'art. 42 del dpr 327/2001, spetta un'indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro e al compartecipante che sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 9 - Il presente decreto, a cura del Responsabile del Procedimento, sarà notificato agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

I proprietari asseveranti, entro trenta giorni dalla presa di possesso, devono comunicare all'Ente asseverante, Comune di Carona via Papa Giovanni XXIII n.1 se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Art. 10 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 dpr 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dal Comune di Carona e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'esproprio;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 11 - Il presente decreto sarà inviato all'ufficio del bollettino ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione a titolo gratuito.

Art. 12 - Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il responsabile del procedimento
Alletto Salvatore

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Altri

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Lavori di realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica del Torrente Coppa nei comuni di Casteggio e Bressana Bottarone (PV) - (PV-E-1107)**IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
COMUNICATO

Pagamento dell'acconto dell'ottanta per cento delle indennità accettate - ai sensi dell'art.20 comma 6 del d.p.r. 8 giugno 2001, n.327 e ss.mm.ii - alle ditte dei terreni interessati dai lavori di realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica del Torrente Coppa nei Comuni di Casteggio e Bressana Bottarone (PV-E-1107). Con determinazione dirigenziale n. 507 in data 18 maggio 2011, è stato disposto il pagamento dell'acconto delle indennità accettate dalle ditte proprietarie dei terreni interessati dai predetti lavori, come di seguito specificate.

Elenco ditte:

- Francia Anna Maria: Comune censuario di Bressana Bottarone (PV), foglio 1 particelle nn.410 e 216, foglio 4 particelle nn.199, 427, 425, 10, 725, 727, 200, 11, 198 e foglio 5 particella n.50, importo euro 16.995,11.
- Barbieri Lino: Comune censuario di Bressana Bottarone (PV), foglio 4 particelle nn. 200, 11 e 198, importo euro 1.262,15.
- Maggi Mara, Maggi Pietro e Saldarini Liliana: Comune censuario di Bressana Bottarone (PV), foglio 4 particella n.447, importo euro 375,18.
- Torti Angelo e Torti Giovanni: Comune censuario di Bressana Bottarone (PV), foglio 5 particelle nn.58, 207, 222, 51 e 52, importo euro 4.514,75.
- Milanesi Angelo Mario: Comune censuario di Bressana Bottarone (PV), foglio 4 particelle nn.332, 333, 14, 201 e 15, importo euro 1.315,79.

Il Dirigente Ufficio Espropri
Il Direttore
Luigi Fortunato**Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
Estratto di decreto di esproprio. Espropriazione per pubblica utilità. Lavori per stabilizzazione dell'alveo e ripristino franchi arginali del Fiume Oglio a difesa dell'abitato di Pizzo nel territorio di Costa Volpino (BG) - (BG-E-258)**

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.PO), nell'ambito dei lavori per stabilizzazione dell'alveo e ripristino franchi arginali del Fiume Oglio a difesa dell'abitato di Pizzo nel territorio di Costa Volpino (BG) (BG-E-258), con decreto n. 4 del 17 maggio 2011 ha espropriato il diritto di proprietà, a favore del Demanio dello Stato, dei seguenti beni siti nel Comune di Costa Volpino:

- C.B.L S.r.l. foglio 1, mapp. nn. 150, importo indennità euro 945,00;
- Poni Bortolo Antonio foglio 1, mapp. nn. 10645, importo indennità euro 2.582,10;
- Raimondi Mario, foglio 1, mapp. nn. 10644, 10643, importo indennità euro 2.291,89.

Il dirigente ufficio espropri
Il direttore
Luigi Fortunato

Consorzio di bonifica Fossa di Pozzolo - Mantova

Determinazione dirigenziale prof. n. 1398 del 18 maggio 2011. Pagamento indennità di espropriazione e/o di asservimento di beni immobili occorrenti per la realizzazione dei «Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del canale Salionze nei Comuni di Monzambano (MN) e Valeggio sul Mincio (VR)»

IL DIRIGENTE DR. AGR. CESARE BUZZACCHI, NELLA SUA QUALITÀ DI DIRETTORE GENERALE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA FOSSA DI POZZOLO:

OMISSIS

tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

1. Il Consorzio di bonifica Fossa di Pozzolo, ai sensi degli artt. 20 e 26 D.P.R. 327/2001, pagherà l'indennità dovuta, ammontante complessivamente ad € 507.205,19, al lordo delle ritenute di legge, a favore delle sotto elencate ditte proprietarie espropriande e/o da asservirsi, che hanno convenuto la cessione volontaria e/o l'asservimento, sulla base delle rispettive dichiarazioni di accettazione presentate e della documentazione esibita, comprovante la piena e libera proprietà delle aree necessarie ai «Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del canale Salionze nei Comuni di Monzambano (MN) e Valeggio sul Mincio (VR)», mediante mandato di pagamento per gli importi indicati a fianco di ciascuna ditta, secondo le risultanze dell'elenco di seguito riportato e costituente parte integrante della presente ordinanza.

2. Del presente provvedimento sarà data immediata notizia ai terzi che risultino titolari di un diritto e verrà curata la pubblicazione, per estratto, sui Bollettini Ufficiali della Regione Lombardia e della Regione del Veneto.

3. Il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla sopra citata pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità a norma dell'art. 26, co. 1, D.P.R. 327/2001.

4. Il Consorzio di bonifica Fossa di Pozzolo dovrà disporre il pagamento delle indennità accettate entro i successivi 60 gg., decorsi i quali saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

5. Perfezionatosi il pagamento dell'indennità di esproprio e/o di asservimento nei confronti degli aventi diritto, sarà pronunciata l'espropriazione e/o l'asservimento degli immobili interessati al procedimento in favore del Demanio dello Stato.

6. Il presente provvedimento è esente da imposta di bollo a sensi del D.P.R. 642/1972 e succ. mod. e int. Punto 22) tabella All. B.

Il dirigente
Cesare Buzzacchi

ESPROPRI								
MONZAMBANO								
Ditta	prop.	Comune	Fg.	mapp.	mq	indennità esproprio	indennità frutti pendenti	indennità occupazione temp.
Supermercati Martinelli S.r.l.	100	Monzambano	9	871	471	2.472,75	1.600,00	
		Monzambano	9	873	707	3.711,75		
					1.178	6.184,50		
Pietropoli Nicola	100	Monzambano	9	875	2.361	24.790,50		
VALEGGIO SUL MINCIO								
Ditta	prop.	Comune	Fg.	mapp.	mq	indennità esproprio	indennità frutti pendenti	indennità occupazione temp.
Pietropoli Nicola	100	Valeggio s/M	14	449	495	10.605,87	6.480,00	9.277,92
		Valeggio s/M	14	451	905	19.390,53		
		Valeggio s/M	14	453	690	14.783,94		
		Valeggio s/M	14	455	1.301	27.875,23		
					3.391	72.655,57		
Deidonè Giovanni	1/2	Valeggio s/M	19	392	1.222	26.182,57		
Deidonè Luigi	1/2	Valeggio s/M	19	394	964	20.654,66		
Bertolini Fulvia	Usufr.				2.186	46.837,24		
Gallizia Achille	3/15	Valeggio s/M	19	396	1.106	23.561,12	840,00	4.648,46
Gallizia Alberto	3/15	Valeggio s/M	19	400	698	14.869,49		
Gallizia Alessandro	3/15	Valeggio s/M	19	398	19	404,76		
Gallizia Chiara	1/15				1.823	38.835,37		
Gallizia Elena	1/15							
Gallizia Luisa	3/15							
Spreafico Paola	1/15							
Sometti Giovanni (affittuale)						25.890,25	9.902,64	

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Carteri Carlo	np 1/5	Valeggio s/M	19	402	87	387,59		
Carteri Giuseppe	np 1/5	Valeggio s/M	19	404	804	8.613,25		
Carteri Luca	np 1/5	Valeggio s/M	19	406	505	5.410,07		
Carteri Mauro	np 1/5	Valeggio s/M	19	408	271	1.207,31		
Carteri Pier Paolo	np 1/5	Valeggio s/M	19	410	610	2.717,55		
Rigo Clara	Usufr.	Valeggio s/M	19	412	711	3.167,51		
		Valeggio s/M	19	414	716	5.688,98		
		Valeggio s/M	19	415	258	2.763,95		
		Valeggio s/M	19	417	77	824,90		
		Valeggio s/M	21	612	741	3.301,16		
							4.780	34.082,25
Sometti Roberto (affittuale)						18.678,09	289,20	
Bazzoli Giovanni	100	Valeggio s/M	21	614	880	9.427,44		
		Valeggio s/M	21	93	1.944	20.826,07		
		Valeggio s/M	21	119	933	9.995,23		
		Valeggio s/M	21	132	703	7.531,24		
		Valeggio s/M	21	616	421	4.510,17		
							4.881	52.290,15
Gottardi Mario	100	Valeggio s/M	21	153	2.668	28.582,28	165,00	
Dal Molin Pietro	100	Valeggio s/M	27	1917	615	5.552,53		
		Valeggio s/M	27	1923	615	4.886,48		
						1.230	10.439,01	3.920,00
Dal Molin Giorgio	100	Valeggio s/M	27	1921	230	1.827,47		
		Valeggio s/M	27	1919	365	2.900,11		
						595	4.727,57	900,00
Ferrini Portalupi Rinaldo	100	Valeggio s/M	27	1925	3.345	26.577,70		
Storchi Luigi (affittuale)						17.718,47		
Grobberio Anselmo	100	Valeggio s/M	44	743	780	16.712,28		
Sterzi Raffaella	100	Valeggio s/M	19	2	837	1.209,05		

SERVITU'
MONZAMBANO

Diitta	prop.	Comune	Fg.	mapp.	mq	indennità servitù	indennità frutti pendenti	indennità occupazione temp.
Paganini Alberto	100	Monzambano	9	6	83	581,00		
		Monzambano	9	23	92	196,00		
		Monzambano	9	24	250	315,00		
		Monzambano	10	27	820	717,50		
						1.245	1.809,50	51,00
Bertaiola Luigi	100	Monzambano	9	22	837	2.821,00	240,00	
Benatti Maria	6/72	Monzambano	9	15	136	370,13		
Rossi Luca	4/72							
Rossi Nadia	9/72							
Rossi Paolo	4/72							
Rossi Rosa	18/72							
Rossi Santina	9/72							
Rossi Tiberio	4/72							
Rossi Wilma	18/72							
Rossi Nadia	1/2	Monzambano	9	11	693	1.880,38		
Rossi Santina	1/2	Monzambano	9	18	180	488,25		
					873	2.368,63	620,00	3.460,00
T. R. Immobiliare di Troni Roberto & C. S.n.c.	100	Monzambano	9	50	620	542,50		
		Monzambano	9	62	890	778,75		
		Monzambano	9	61	1.570	1.373,75		
		Monzambano	9	70	420	367,50		
		Monzambano	9	341	350	306,25		
		Monzambano	9	343	130	113,75		
						3.980	3.482,50	640,00

VALEGGIO SUL MINCIO								
Ditta	prop.	Comune	Fg.	mapp.	mq	indennità servitù	indennità frutti pendenti	indennità occupazione temp.
Gottardi Mario	100	Valeggio s/M	21	175	190	339,25		
Ferrini Portalupi Rinaldo	100	Valeggio s/M	27	501	675	893,87		
Grobberio Anselmo	100	Valeggio s/M	44	745	320	571,36		
Rabbi Alberto	100	Valeggio s/M	44	84	460	821,33		
		Valeggio s/M	44	115	1.170	2.089,04		
		Valeggio s/M	44	180	150	267,83		
						1.780	3.178,19	
Inga Sigurtà Giuseppe Inga Sigurtà Magda Inga Sigurtà Enzo Fran- co	np 1/2 np 1/2 Usufr.	Valeggio s/M	27	754	714	1.461,20		
Zane Marco Zane Tarcisio Caprini Lucia	np 2/4	Valeggio s/M	33	225	621	3.177,81		
	1/4	Valeggio s/M	33	244	372	761,30		
	1/4	Valeggio s/M	33	247	814	1.665,85		
		Valeggio s/M	33	250	1.227	2.511,06		
		Valeggio s/M	33	252	496	1.015,06		
		Valeggio s/M	33	254	444	2.272,06		
		Valeggio s/M	33	522	473	2.420,46		
				4.447	13.823,60			
Beltrame Stefania Menin Laura	n.p.	Valeggio s/M	33	218	453	3.235,33		
	Usufr.	Valeggio s/M	33	523	14	99,99		
					467	3.335,31	2.157,67	

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione al sig. Calabrese Savino Marco finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) in comune di Treviglio (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 776 del 18 marzo 2011, è stato concesso al sig. Calabrese Savino Marco, residente presso il comune di Vimodrone (MI), in via Battisti n. 70, di derivare acque sotterranee per un fabbisogno annuo pari a 21.316 m³/anno, con portata media di 2,2 l/s e massima di 3 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico), da n. 2 pozzi ubicati sul mappale n. 15870 sub 701, foglio n. 46, del Comune Censuario di Treviglio (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 18 marzo 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 319 del 19 gennaio 2011.

Bergamo, 19 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione al Comune di Arzago d'Adda (BG) finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) in comune di Arzago d'Adda (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 820 del 23 marzo 2011, è stato concesso al Comune di Arzago d'Adda (BG), con sede municipale in p.zza Indipendenza n. 2, di derivare acque sotterranee con portata media di 8 l/s e massima di 15 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico), da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 227, foglio n. 4, del Comune Censuario di Arzago d'Adda (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 23 marzo 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 318 del 17 gennaio 2011.

Bergamo, 19 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione al sig. Scalfari Alberto finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) in comune di Grumello del Monte (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 981 del 7 aprile 2011, è stato concesso al sig. Scalfari Alberto, residente in Grumello del Monte (BG), via Kennedy n. 50, di derivare acque sotterranee per un fabbisogno annuo pari a 7.000 m³/anno, con portata media di 2 l/s e massima di 3 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico), da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 2125, foglio 6/9, del Comune censuario di Grumello del Monte (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 7 aprile 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 317 del 17 gennaio 2011.

Bergamo, 19 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo licenza d'uso di acque sotterranee ad uso industriale - Consorzio BBM in Pontirolo Nuovo (BG)**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di Licenza d'uso di acque sotterranee, rende

noto che il sig. Sabino del Balzo, legale rappresentante del Consorzio BBM, con sede in comune di Parma, Via A.M. Adorni n°1, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 34798 in data 30 marzo 2011 intesa ad ottenere il Rinnovo di Licenza di uso di acque sotterranee ad uso industriale da n. 1 pozzo, ubicati in comune di Pontirolo Nuovo (Bg) sul mappale n. 164, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 558 del 3 marzo 2010.

Il pozzo ha una profondità di - 60 m dal p.c. e verrà utilizzato per uso industriale nel cantiere per la realizzazione dell'asse autostradale di collegamento delle province di Brescia, Bergamo e Milano, per una portata di 3 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente e/o osservazioni potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bergamo, 18 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo in sanatoria della concessione alla azienda agricola Gibellini Leone Mario di derivare acque sotterranee per uso zootecnico da n. 1 pozzo in comune di Ghisalba (BG)**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Gibellini Leone Mario, titolare dell'omonima azienda agricola, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 24072 in data 7 marzo 2011, intesa ad ottenere il rinnovo in sanatoria della concessione per la derivazione di una portata di 1,5 l/s per uso zootecnico da n. 1 pozzo, ubicato in comune di Ghisalba (BG) sul mappale n. 4365, foglio n. 9.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della provincia di Bergamo o presso il comune di Ghisalba, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 20 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla società Nava G. Srl finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Brembate di Sopra (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 2646 del 19 agosto 2009, è stato concesso alla Società Nava G. Srl, con sede legale a Mapello (BG), in Via del Castello n. 2/A, di derivare acque sotterranee per un fabbisogno annuo pari a 54.180 m³/anno, con portata media di 3,6 e massima di 4 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico), da n. 1 pozzo ubicato sui mappali n. 1605 e 3408, foglio n. 4, del comune censuario di Brembate di Sopra (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 19 agosto 2009 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 158 del 20 giugno 2008.

Bergamo, 19 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla società Esselunga Spa finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Stezzano (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della provincia di Bergamo rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. 2762 del 29 settembre 2010, è stato concesso alla società Es-

selunga SpA, con sede legale in comune di Limito di Pioltello (MI), via Giambologna n.1, di derivare acque sotterranee per un fabbisogno annuo pari a 999.475 m³/anno, con portata media di 32 l/s e massima di 48 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico), da n. 2 pozzi ubicati sui mappali n. 7071 e n. 7094, foglio n. 6, del comune censuario di Stezzano (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 29 settembre 2010 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 265 del 29 marzo 2010.

Bergamo, 19 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla società Bracchi Immobiliare Logistica Srl finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Fara Gera D'Adda (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 1826 del 24 giugno 2010, è stato concesso alla società Bracchi Immobiliare Logistica Srl, con sede legale a Bergamo, in via Carducci n°26, di derivare acque sotterranee con portata media di 3,57 l/s e massima di 8 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico), da n°1 pozzo ubicato sul mappale n°4651, foglio n°109, del comune censuario di Fara Gera D'Adda (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 24 giugno 2010 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 273 del 3 maggio 2010.

Bergamo, 19 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla società Ars Aedificandi SpA finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Villa d'Adda (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 1300 del 6 maggio 2011, è stato concesso alla società Ars Aedificandi SpA, con sede legale a Villa d'Adda (BG) in via Zappello n.9, di derivare acque sotterranee con portata massima di 3 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico), da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 5563, foglio n. 8, del comune censuario di Villa d'Adda (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 6 maggio 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 249 del 5 gennaio 2010.

Bergamo, 19 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla società Carta Orobica Poloni Srl finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Torre de' Roveri (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 814 del 23 marzo 2011, è stato concesso alla società Carta Orobica Poloni Srl, con sede legale in comune di Torre de' Roveri (BG), via Leonardo da Vinci n. 7, di derivare acque sotterranee con portata media di 2 l/s e massima di 4 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico), da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 1048, foglio n. 2, del comune censuario di Torre de' Roveri (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 23 marzo 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 299 del 16 settembre 2010.

Bergamo, 19 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla Società Cooperativa Edilizia Fiordaliso, Treviolo (BG), finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico ed innaffiamento aree verdi

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1461 del 20 maggio 2011 è stato concesso alla Società Cooperativa Edilizia Fiordaliso, con sede legale a Treviolo (BG) in via Aldo Moro n. 15, di derivare acque sotterranee per uso igienico ed innaffiamento aree verdi per un fabbisogno annuo complessivo di 4.456 mc/anno, con portata massima complessiva di 3 l/s e portata media complessiva di 2 l/s, e precisamente 1.460 mc/anno per uso igienico ed 2.996 mc/anno per uso innaffiamento aree verdi, da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 1120, fg. n. 9 del comune censuario di Treviolo (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 5 successivi e continui decorrenti dal 20 maggio 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 326 del 21 febbraio 2011.

Bergamo, 25 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla sig.ra Bano Beatrice finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Fara Olivana con Sola (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 716 del 14 marzo 2011, è stato concesso alla sig.ra Bano Beatrice, residente in comune di Romano di Lombardia (BG), via Cascinetto San Carlo n. 93, di derivare acque sotterranee con portata media di 1,12 l/s e massima di 1,5 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico), da n. 2 pozzi ubicati sul mappale n. 1093, foglio n. 5, del comune censuario di Fara Olivana con Sola (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 14 marzo 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 248 del 4 gennaio 2010.

Bergamo, 19 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla società immobiliare Cabina Capriate Srl finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Capriate San Gervasio (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 234 del 31 gennaio 2011, è stato concesso alla società immobiliare Cabina Capriate Srl, con sede legale a Bergamo, via Zelasco n. 10/16, di derivare acque sotterranee per un fabbisogno annuo pari a 788.400 m³/anno, con portata massima di 25 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico), da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 2563, foglio n. 9, del comune censuario di Capriate San Gervasio (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 31 gennaio 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 289 del 1 luglio 2010.

Bergamo, 19 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo con variante d'uso (da industriale, antincendio ed igienico ad antincendio) della concessione alla società Tullio Giusi Spa di derivare acque sotterranee da n.1 pozzo in comune di Grumello del Monte (BG)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Lupoli

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Renato, legale rappresentante della società Tullio Giusi Spa, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 28826 in data 16 marzo 2011, intesa ad ottenere il rinnovo in sanatoria con variante d'uso (da industriale, antincendio ed igienico ad industriale) della concessione per la derivazione di una portata di 5 l/s da n° 1 pozzo, ubicato in comune di Grumello del Monte (BG) sul mappale n° 768, foglio n°13.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della provincia di Bergamo o presso il comune di Grumello del Monte, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 18 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla sig.ra Rondelli Bianca Maria finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) del comune censuario di Caravaggio (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 2173 del 28 luglio 2010, è stato concesso alla sig.ra Rondelli Bianca Maria, residente a Caravaggio (BG) in Via Gastoldi n°26, di derivare acque sotterranee per un fabbisogno annuo pari a 10.000 m3/anno, con portata media di 0,31 l/s e massima di 1 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico), da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 11972, foglio n. 51, del comune censuario di Caravaggio (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 28 luglio 2010 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 284 del 16 giugno 2010.

Bergamo, 19 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla società Altacerro Srl finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico) in comune di Stezzano (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 2210 del 2 agosto 2010, è stato concesso alla società Altacerro Srl, con sede legale a Milano, in via Crocefisso n. 27, di derivare acque sotterranee con portata media di 51 l/s e massima di 85 l/s, per uso igienico-sanitario (impianto di scambio termico), da n. 2 pozzi ubicati sul mappale n. 1214, foglio n. 5, del Comune censuario di Stezzano (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 2 agosto 2010 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 261 del 2 marzo 2010.

Bergamo, 19 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Comune di Adrara San Martino (BG)
Approvazione definitiva del progetto in variante urbanistica presentato dalla ditta Viesse di Vicini Giulia Srl

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA

Visti gli artt. 97 e 14 della l.r. n. 12 del 2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 6 maggio 2011, esecutiva, è stato approvato in via definitiva lo sportello unico attività produttive in variante al vigente piano urbanistico, ai sensi dell'art. 5 del dpr n. 447/98, per la realizzazione di nuovo edificio produttivo con trasferimento dell'attività produttiva, riordino volumetrico e riqualifica ambientale di proprietà della ditta «Viesse di Vicini Giulia Srl» da realizzarsi in via Soldini

Adrara San Martino, 28 maggio 2011

Il responsabile del servizio
Luisa Capoferri

Comune di Almenno San Bartolomeo (BG)
Avviso approvazione di variante piano di lottizzazione n. 22 in via Botta in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni si avvisa che:

- il Consiglio comunale con deliberazione n. 20 del 7 settembre 2010 ha approvato la variante al piano di lottizzazione n. 22 in via Botta in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente;
- gli atti relativi alla variante sono stati depositati presso l'ufficio della segreteria comunale in data 11 ottobre 2010 per consentire la libera visione a chi ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dell'area
Loris Maggioni

Comune di Bottanuco (BG)
Settore finanziario - Avviso ex art. 6, comma 21, della l.r. 6/2010 - Autorizzazione commerciale n. 1/2011 del 20 maggio 2011. Grandi Magazzini e Supermercati «Il Gigante» Spa

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 6 agosto 2010 prot. n. 7937, dalla Grandi Magazzini e Supermercati «Il Gigante» Spa per l'autorizzazione al trasferimento, ampliamento e trasformazione in centro commerciale, di una grande struttura di vendita esistente in comune di Bottanuco, via Papa Giovanni XXIII, su una superficie di vendita complessiva di mq. 14.700, di cui mq. 3.500 per il settore merceologico alimentare e mq. 11.200 per quello non alimentare, ed una slp di mq. 21.000.

Dato atto che, in data 26 gennaio 2011, la conferenza di servizi ha deliberato all'unanimità di accogliere la domanda presentata dalla Grandi Magazzini e Supermercati «Il Gigante» Spa, ritenendo sussistente il requisito della compatibilità con gli atti di riferimento di carattere normativo e programmatico, nonché verificate le condizioni di sostenibilità, secondo quanto previsto dalle modalità applicative del PTSSC 2006/2008 (approvate con dgr n. VIII/5054/2007, cfr. in particolare paragrafi 5 e 6), e delle «Indicazioni operative relative alla valutazione della sostenibilità e di altri aspetti riguardanti le domande di autorizzazione delle grandi strutture di vendita di cui alle dd.gg.rr. n. 5054/2007 e n. 7182/2008» approvate con ddg 15387 in data 22 dicembre 2008.

Visto l'art. 6, comma 21, l.r. n. 6/2010;

AVVISA

- che, in data 26 gennaio 2011, si è svolta la seduta finale della conferenza di servizi ex art. 9, d.lgs. n. 114/98 e art. 6, l.r. n. 6/2010, che ha deliberato l'accoglimento della domanda di autorizzazione, presentata in data 6 agosto 2010 prot. n. 7937, dalla Grandi Magazzini e Supermercati «Il Gigante» Spa per il trasferimento, ampliamento e trasformazione in centro commerciale, di una grande struttura di vendita esistente in comune di Bottanuco, via Papa Giovanni XXIII, su una superficie di vendita complessiva di mq. 14.700, di cui mq. 3.500 per il settore merceologico alimentare e mq. 11.200 per quello non alimentare, ed una slp di mq. 21.000;

- che, in data 20 maggio 2011, sulla scorta delle predetta deliberazione della conferenza di servizi, il Comune di Bottanuco ha rilasciato alla Grandi Magazzini e Supermercati «Il Gigante» Spa, con sede legale con sede legale in Bresso (MI), via Clerici, n. 342, c.f. e p.i. 00806410155, in persona del legale rappresentante pro tempore Giancarlo Panizza, l'autorizzazione n. 01/2011, per il trasferimento, ampliamento e trasformazione in centro commerciale, di una grande struttura di vendita esistente in comune di Bottanuco, via Papa Giovanni XXIII, su una superficie di vendita complessiva di mq. 14.700, di cui mq. 3.500 per il settore merceologico alimentare e mq. 11.200 per quello non alimentare, ed una slp di mq. 21.000 ed una dotazione di aree a standard pari a mq. 46.231, di cui mq. 38.099 destinati a parcheggio di uso pubblico e mq. 8.132 destinati a verde di uso pubblico con percorsi ciclopedonali.

A norma dell'art. 3, comma 4, l. 241/90, si rende noto che l'autorizzazione comunale n. 01/2011 può essere impugnata avanti al TAR per la Lombardia entro 60 giorni ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Bottanuco, 20 maggio 2011

Il responsabile del settore finanziario
Locatelli Cristiana

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Comune di Casnigo (BG)
Avviso di deposito atti relativi all'approvazione della variante n. 14 al piano regolatore generale (PRG) vigente, redatta ai sensi dell'art. 25, comma 1, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e nella fattispecie di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23

Si avverte che quest'amministrazione comunale, con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 4 maggio 2011, immediatamente esecutiva, ha approvato definitivamente la variante n. 14 al PRG vigente redatta ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e nella fattispecie di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) della Legge Regionale 23 giugno 1997 n. 23, mediante procedura semplificata ai sensi dell'art. 3 della stessa legge - e che gli atti relativi sono depositati c/o la segreteria comunale, in libera visione al pubblico.

Si avvisa, inoltre, che la variante assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Casnigo, 1 giugno 2011

Il responsabile del settore tecnico
Igor Meroni

Comune di Casnigo (BG)
Avviso di deposito atti relativi all'approvazione del piano del commercio e criteri di autorizzazione delle medie strutture di vendita ai sensi del d.lgs. n. 114/98, dcr VIII/215 del 2 ottobre 2006, l.r. n. 6/2010, l.r. n. 12/2005 e smi

Si avverte che quest'amministrazione comunale, con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 in data 4 maggio 2011, immediatamente esecutiva, ha approvato definitivamente il piano del commercio ed i criteri di autorizzazione delle medie strutture di vendita ai sensi del d.lgs. n. 114/98, dcr VIII/215 del 2 ottobre 2006, L.R. n. 6/2010, l.r. n. 12/2005 e smi - e che gli atti relativi sono depositati c/o la segreteria comunale, in libera visione al pubblico.

Si avvisa, inoltre, che il piano del commercio assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Casnigo, 1 giugno 2011

Il responsabile del servizio
Muci Simonetta

Comune di Casnigo (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 4 maggio 2011 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Casnigo, 1 giugno 2011

Il responsabile del settore tecnico
Igor Meroni

Comune di Cenate Sopra (BG)
Avviso di adozione e deposito piano attuativo «Tacchini» in attuazione al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO

ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge regionale 11 marzo 2005 n.12 e smi

RENDE NOTO

Che il Consiglio comunale, con deliberazione n.14 del 14 marzo 2011, ha adottato il piano attuativo «Tacchini» in attuazione al PGT vigente ai sensi dell'art.14 della l.r. 12/2005.

La deliberazione di adozione del piano attuativo, unitamente a tutti gli elaborati, sarà depositata in libera visione al pubblico dalla data odierna e per quindici giorni consecutivi presso la segreteria comunale.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro i quindici giorni

successivi, decorrenti dalla scadenza del termine di deposito, può presentare osservazioni.

Dette osservazioni dovranno essere prodotte in triplice copia e presentate al protocollo del comune.

Il responsabile del servizio
gestione territorio
Calderone Antonello

Comune di Fara Gera d'Adda (BG)
Avviso di approvazione correzione di errore materiale e rettifica del PRG vigente che non costituisce variante allo stesso, ai sensi della l.r. 12/2005 art. 25 comma 8 quinquies, proposta dalla soc. Seri Immobiliare Srl con sede in Milano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA/URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 8 quinquies della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 20 del 5 maggio 2011, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la correzione di errore materiale e rettifica del PRG vigente, che non costituisce variante allo stesso, ai sensi della l.r. 12/2005 art. 25 comma 8 quinquies, proposta dalla soc. Immobiliare Seri Srl con sede Milano.

Fara Gera d'Adda, 1 giugno 2011

Il responsabile del servizio
edilizia/urbanistica
Piazza Enrico

Comune di Fara Gera d'Adda (BG)
Correzione di errore materiale e rettifica del PRG vigente che non costituisce variante allo stesso ex l.r. 12/2005 art. 25 comma 8 quinquies - Immobile di proprietà comunale sito in piazza Patrioti n. 1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA/URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 8 quinquies della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 13 del 31 marzo 2011, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la correzione di errore materiale e rettifica del PRG vigente, che non costituisce variante allo stesso, ai sensi della l.r. 12/2005 art. 25 comma 8 quinquies - Immobile di proprietà comunale sito in piazza Patrioti n. 1.

Fara Gera d'Adda, 25 maggio 2011

Il responsabile del servizio
edilizia/urbanistica
Piazza Enrico

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - Opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal torrente Re nel comune di Anfo (BS) presentata dalla ditta Italy Style Milano Srl, Sarezzo (BS), ad uso idroelettrico

Visto

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che l'amministratore unico della ditta Italy Style Milano Srl, con sede a Sarezzo (BS), via F. Petrarca n. 56 - Piva e c.f. 02691230987, in data 7 febbraio 2011 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al PG della Provincia di Brescia al n. 0013840 del 8 febbraio 2011 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal torrente Re nel comune di Anfo (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 89,00 l/s e massima 350,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 2.799.329 mc;
- quota dell'opera di presa dal torrente Re 705,00 m s.l.m.;
- quota di restituzione acqua al lago d'Idro 364,00 m s.l.m.;
- salto nominale di concessione m 341,00;
- potenza nominale media di concessione kw 297,54;
- producibilità media annua stimata kwh 2.061.301.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Derivazioni acqua - Servizio Acqua - Area Ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Anfo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed al Comune di Anfo (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi enti e per giorni 30, decorrenti dal termine di pubblicazione al BURL ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 25 maggio 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Comune di Bedizzole (BS)

Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata - Avviso di deposito approvazione classificazione acustica

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA -

EDILIZIA PRIVATA

ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 13/2001 «Norme in materia di inquinamento acustico»,

AVVISA

- che con delibera di Consiglio comunale n. 55 del 21 dicembre 2010 avente per oggetto: «Esame delle osservazioni, controdeduzioni ed approvazione definitiva piano zonizzazione acustica» è stata approvata la classificazione acustica del Comune di Bedizzole;

- che gli atti costituenti la classificazione acustica sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Bedizzole, 24 maggio 2011

Il responsabile dell'area urbanistica edilizia privata
Dario Vittori

Comune di Mura (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la classificazione acustica del territorio comunale

Si comunica che con deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 20 maggio 2011, immediatamente eseguibile, è stata definitivamente approvata la classificazione acustica del territorio comunale.

Gli atti costituenti la classificazione sono depositati presso l'ufficio tecnico del comune per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Mura, 21 maggio 2011

Il sindaco
Andrea Crescini

Comune di Verolavecchia (BS)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) con relativa VAS

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 4

EDILIZIA ED URBANISTICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 23 marzo 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Verolavecchia;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive integrazioni e modificazioni, in particolare l'articolo 13, comma 4, relativo alla procedura amministrativa vigente di adozione ed approvazione del suddetto strumento urbanistico;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS)

AVVISA

Che gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Verolavecchia nonché quelli inerenti la relativa procedura di VAS, specificatamente elencati nella deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 23 marzo 2011 con la quale il piano stesso è stato adottato ai sensi dell'articolo 13, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., sono depositati, congiuntamente all'atto consiliare sopraccitato, in libera visione presso l'ufficio tecnico per un periodo continuativo di 30 giorni dal 1 giugno 2011 e fino al 1 luglio 2011 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione; nei 30 giorni successivi la scadenza del periodo di deposito ossia entro il 01 agosto 2011 chiunque potrà far pervenire osservazioni, da presentare in duplice copia in carta libera all'ufficio protocollo del Comune di Verolavecchia, piazza Giuseppe Verdi n. 7, che ne rilascerà idonea ricevuta.

Si precisa che gli atti di adozione del PGT possono essere consultati sul sito web del Comune di Verolavecchia:

www.comune.verolavecchia.bs.it

Il presente avviso viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio del Comune di Verolavecchia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano «Giornale di Brescia» e sul sito internet del Comune di Verolavecchia.

Verolavecchia, 1 giugno 2011

Il responsabile del settore n. 4
edilizia privata, urbanistica e ambiente
Candida Sala

Provincia di Como

Comune di Anzano del Parco (CO)

Avviso di approvazione e deposito degli elaborati costituenti la rettifica-adequamento al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 5 del 9 febbraio 2011 è stata approvata la rettifica al piano di governo del territorio del Comune di Anzano del Parco;

- gli atti costituenti la rettifica del piano di governo del territorio (sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse);

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del settore tecnico
Viganò Andrea

Comune di Binago (CO)

Avviso di adeguamento delle tariffe per il servizio di depurazione

SI RENDE NOTO

che con deliberazioni della Giunta comunale n. 61 del 6 aprile 2010 e successiva n. 63 del 3 maggio 2011 è stata adeguata ed incrementata, in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione n. 117 del 18 dicembre 2008 del Comitato Internazionale per la Programmazione Economica (CIPE), la tariffa per il servizio depurazione come segue: - tariffa depurazione + 5% a decorrere dal 1 gennaio 2010.

Binago, 24 maggio 2011

Il responsabile del servizio
Il segretario comunale
Antonino Grasso

Comune di Mariano Comense (CO)

Rettifica del piano regolatore generale (PRG) non costituente variante urbanistica - Approvazione (deliberazione c.c. n. 43 del 17 maggio 2011)

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

Rilevato che è stato avviato un nuovo procedimento di verifica, non costituente variante urbanistica, come previsto dall'art. 25, comma 8-quinquies, della l.r. 31 marzo 2005 n. 12, finalizzato all'eliminazione dalla cartografia di alcuni errori materiali non riscontrati in precedenza, dandone incarico all'Ufficio Urbanistica ed edilizia privata.

OMISSIS

DELIBERA

Di apportare al vigente piano regolatore urbanistico generale le rettifiche riportate nella documentazione allegata, dando atto che le stesse non costituiscono variante urbanistica, ai sensi dell'art. 25, comma 8-quinquies, della l.r. 31 marzo 2005 n. 12.

OMISSIS

Il presidente
Giuseppe Contardi
Il segretario generale
Lucia Amato
Il responsabile del settore
Antonio Barreca

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Avviso di esclusione dalla procedura di VIA dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in comune di Cremona della ditta Cremona Ecologia Ambiente Srl, Cremona

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/2006 «Norme in materia ambientale»

RENDE NOTO

– che con atto dirigenziale n. 21 del 18 maggio 2011, prot. 58761, è stato decretato di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto per l'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Cremona, presentato dalla ditta Cremona Ecologia Ambiente Srl, sede legale in via Mantova, 19 - 26100 Cremona;

– che la realizzazione del progetto è subordinata a prescrizioni;

– che gli atti costituenti la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA sono depositati presso il Settore Programmazione territoriale - Servizio VIA e programmazione trasporti - della Provincia di Cremona per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– che l'atto assume efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL.

Il dirigente
Mara Pesaro

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Dedè Lorenzo & C. Snc intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso igienico in comune di Pianengo (CR)

La Dedè Lorenzo & C. Snc in data 10 novembre 2010 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in comune di Pianengo in progetto sul fg. 1 mapp. 53 nella misura di medi mod. 0,0001 (300 mc) e massimi mod. 0,0317 per uso igienico.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Pianengo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla società agricola Ca' Dell'Ora Srl intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso zootecnico e igienico in comune di Stagno Lombardo (CR)

La soc. agr. Ca' Dell'Ora Srl in data 25 gennaio 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in comune di Stagno Lombardo in progetto sul fg. 3 mapp. 152 nella misura di massimi mod. 0,04, medi mod. 0,0033 per uso zootecnico e medi mod. 0,0001 per uso igienico.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla

data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Stagno Lombardo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dal sig. Corvi Luciano tesa ad ottenere il rinnovo con contestuale subentro e variante della concessione rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. 25541/01 alla azienda agricola Agrisole di Bianchessi e Gipponi per derivare acqua sotterranea ad uso zootecnico e igienico in comune di Camisano (CR)

Il Sig. Corvi Luciano in data 21 luglio 2010 ha presentato una domanda tesa ad ottenere il rinnovo con contestuale subentro e variante della concessione rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. 25541/01, così come modificata dal d.d.g. 25612/02, alla az. agr. Agrisole di Bianchessi e Gipponi, ora Gipponi Carlo Alberto, Agostino Luciano, Claudio e Giuseppe soc. agr. s.s., per derivare acqua sotterranea mediante 2 pozzi siti in comune di Camisano posti sul fg. 10 mapp. 7 e sul fg. 10 mapp. 3 nella misura di medi mod. 0,0007 (2100 mc) per uso zootecnico, medi mod. 0,0001 (400 mc) per uso igienico e massimi mod. 0,0417.

Ufficio competente per il provvedimento finale: provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il comune di Camisano 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dal sig. Portanti Giovanni e dalla sig.ra Colombi Paolina intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso igienico e innaffiamento aree verdi in comune di Gussola (CR)

Il sig. Portanti Giovanni e la sig.ra Colombi Paolina in data 18 marzo 2011 hanno presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo esistente in comune di Gussola posto sul fg. 7 mapp. 96 nella misura di massimi mod. 0,0317, medi mod. 0,00016 (500 mc) per uso igienico e medi mod. 0,00003 (100 mc) per uso innaffiamento aree verdi.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Gussola 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

**Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta De Gasperin Loredana intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso igienico in comune di Robecco d'Oglio (CR)**

La ditta De Gasperin Loredana in data 11 novembre 2010 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in comune di Robecco d'Oglio, in progetto sul fg. 18 mapp. 76, nella misura di medi mod. 0,00035 (1100 mc) e massimi mod. 0,0317 per uso igienico.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Robecco d'Oglio 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

**Comune di Capergnanica (CR)
Avviso di deposito degli atti riguardanti una variante al piano di governo del territorio (PGT) effettuata con adozione del piano attuativo residenziale di iniziativa privata in area sita in via Roma frazione Passarera**

Il sottoscritto dott. Giovanni Clemente, segretario comunale, responsabile del servizio del Comune di Capergnanica (CR);

Vista e richiamata la deliberazione c.c. n. 2 del 13 aprile 2011 con cui è stato adottato il piano attuativo di cui in oggetto;

Visti gli articoli 13, commi da 4 a 12, 14, comma 5, l.r. n. 12/2005;

RENDE NOTO

Sono depositati c/o la segreteria comunale, a decorrere da oggi gli atti riguardanti il piano attuativo adottati in variante al PGT, per come in oggetto indicato, per un periodo continuativo di 30 giorni ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni.

Capergnanica, 23 maggio 2011

Il responsabile del servizio
Giovanni Clemente

**Comune di Castelleone (CR)
Programma integrato di intervento di iniziativa privata del quale al foglio 28 mappali 149 813 141 815 814 in variante al piano di governo del territorio (PGT) - Avviso di rettifica - Disdetta indizione conferenza valutazione in data 30 maggio 2011 - Nuova convocazione della conferenza di verifica**

**L'AUTORITÀ PROCEDENTE, D'INTESA CON
L'AUTORITÀ COMPETENTE**

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e smi secondo le indicazioni di cui alla d.g.r. n. 9/761 del 10 novembre 2010 che detta le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi, ove in particolare l'allegato 1m bis fornisce modello metodologico procedurale ed organizzativo della VAS per PII senza rilevanza regionale

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 6 maggio 2011 «Programma integrato di intervento di iniziativa privata del quale al foglio 28 mappali 149 813 141 815 814 in variante al

PGT; avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ed individuazione dei soggetti interessati e delle autorità competenti e procedente», con la quale viene dato mandato all'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente ivi nominate di produrre atto formale di individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, del pubblico interessato, nonché di convocazione della conferenza di verifica,

DISDICE

La conferenza di verifica indetta, con nota prot. 8030 del 16 maggio 2011, per il giorno 30 maggio 2011 alle ore 9.30 presso la sala consiliare del Comune di Castelleone, in piazza Comune 3

In quanto indetta per errore materiale in modo improprio, non essendo stati pubblicati sul web e messi a disposizione gli elaborati propri del rapporto preliminare

INDICE NUOVAMENTE

La conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS, relativa al programma integrato di intervento di iniziativa privata del quale al foglio 28 mappali 149 813 141 815 814 in variante al pgf per il giorno 11 luglio 2011 alle ore 9.30 presso la sala Consiliare del comune di Castelleone, in piazza Comune 3

Castelleone, 25 maggio 2011

L'autorità procedente
Lucia Scarati
L'autorità competente
Ivano Magarini

**Comune di Castelleone (CR)
Avviso pubblico - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Triennio 2011/2013 (art. 58 comma 1 del d.l. n. 122/2008 convertito con modificazioni della legge n. 133/2008)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 58 della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione con modificazioni del d.l. 25 giugno 2008, n. 122.

Visti gli atti d'ufficio.

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 21 marzo 2011, è stato approvato, ai sensi dell'art. 58 del d.l. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008 n. 133, il «Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari» del comune di Castelleone per il triennio 2011-2013, costituito dal prospetto del patrimonio suscettibile di valorizzazione o di dismissione (con l'indicazione degli immobili e della loro destinazione urbanistica), nonché da planimetria generale con individuata l'ubicazione del suddetto patrimonio e schede identificative degli immobili;
- che, a norma di legge, l'inserimento degli immobili nel predetto piano:
 - a) comporta la classificazione degli stessi come patrimonio disponibile;
 - b) comporta la disposizione espressa della destinazione urbanistica degli stessi;
 - c) ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni;
 - d) ha effetti sostituitivi dell'iscrizione in catasto
 - e) produce gli effetti di cui all'art. 2644 del codice civile;
- che a far tempo dalla data del presente avviso, il detto piano, comprensivo di tutti gli allegati di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 21 marzo 2011, è pubblicato per 60 (sessanta) giorni all'albo pretorio e sul sito web istituzionale di questo Comune al seguente indirizzo: www.comune.castelleone.cr.it
- che contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, fermi gli altri rimedi di legge;
- che ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore Lavori pubblici, servizi tecnici e ambiente, nei giorni di apertura degli uffici al pubblico in piazza Comune, 3 - 26012 Castelleone.

Castelleone, 25 maggio 2011

Il responsabile del settore
lavori pubblici, servizi tecnici, ambiente
Ivano Magarini

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

**Comune di Castelleone (CR)
Settore Urbanistica, edilizia, sportello unico delle imprese -
Avviso avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità
alla valutazione ambientale strategica (VAS)**

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e smi secondo le indicazioni di cui alla d.g.r. n. 9/761 del 10 novembre 2010 che detta le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi, ove in particolare l'allegato 1m bis fornisce modello metodologico procedurale ed organizzativo della VAS per PII senza rilevanza regionale.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 6 maggio 2011 «Programma integrato di intervento di iniziativa privata del quale al foglio 28 mappali 149 813 141 815 814 in variante al PGT; avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ed individuazione dei soggetti interessati e delle autorità competente e procedente»;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA EDILIZIA SPORTELLO
UNICO PER LE IMPRESE
AVVISA

Che è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica per il programma integrato di intervento di iniziativa privata del quale al foglio 28 mappali 149 813 141 815 814 in variante al PGT.

In attuazione delle sopracitate disposizioni regionali si comunica quanto segue:

1. Il Proponente è individuato nei soggetti firmatari l'istanza di PII protocollata agli atti del comune di Castelleone con n° 3773 del 11 marzo 2011;

2. L'autorità procedente è comune di Castelleone nella persona del responsabile del Settore Urbanistica, edilizia, sportello unico per le imprese, in quanto responsabile del procedimento volto all'adozione ed approvazione del PII;

3. L'autorità competente per la VAS è il comune di Castelleone nella persona del responsabile del Settore Lavori pubblici, servizi esterni e ambiente, in quanto soggetto dotato di adeguata autonomia nel rispetto dei principi generali del d. lgs. 18 agosto 2000 n°267 nonché separazione rispetto alla autorità procedente ed inoltre competente in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale;

4. Nel corso della valutazione verranno attivate iniziative di informazione e di pubblicizzazione delle informazioni, con modalità che permettano di garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, tramite l'utilizzo di mezzi di comunicazione idonei alla pubblicizzazione diffusa.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al Settore Urbanistica edilizia sportello unico delle imprese - arch. Lucia Scarati - in piazza Comune, 3 - 26012 Castelleone.

Castelleone, 16 maggio 2011

Settore urbanistica
Il responsabile
Lucia Scarati

L'AUTORITÀ PROCEDENTE, D'INTESA CON
L'AUTORITÀ COMPETENTE

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. secondo le indicazioni di cui alla d.g.r. n. 9/761 del 10 novembre 2010 che detta le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi, ove in particolare l'allegato 1m bis fornisce modello metodologico procedurale ed organizzativo della VAS per PII senza rilevanza regionale

Vista la Deliberazione di giunta comunale n. 49 del 6 maggio 2011 «Programma integrato di intervento di iniziativa privata del quale al foglio 28 mappali 149 813 141 815 814 in variante al PGT; avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ed individuazione dei soggetti interessati e delle autorità competente e procedente», con la quale viene dato mandato all'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente ivi nominate di produrre atto formale di individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, del pubblico interessato, nonché di convocazione della conferenza di verifica

INDIVIDUA I SOGGETTI INTERESSATI AL PROCEDIMENTO

1. I soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:

Arpa lombardia
Asl cremona

Provincia di Cremona
Regione Lombardia
Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Brescia, Cremona e Mantova
Soprintendenza Archeologica della Lombardia
Agenzia interregionale per il Po - AIPO
Asm castelleone servizi spa
Consorzio «utenze irrigue» presso geom. Dapretto Giacomo, Regolatore
Consorzio strade vicinali Castelleone
Enel cremona
Telecom Italia Spa
Snam Rete Gas ENI
Consorzio Lottizzazione Industriale di Valle c/o arch. Mario Gazzoli

2. Il Pubblico interessato, nelle associazioni di Categoria del Commercio nonché nella Associazione Legambiente Lombardia

INDICE LA CONFERENZA DI VALUTAZIONE

per il giorno 30 maggio 2011 alle ore 9.30 presso la sala consiliare del Comune di Castelleone, in piazza Comune 3

Castelleone, 16 maggio 2011

L'autorità procedente
Lucia Scarati
L'autorità competente
Ivano Magarini

**Comune di Castelleone (CR)
Settore Urbanistica, edilizia, sportello unico delle imprese
- Avviso pubblico di messa a disposizione del piano delle
alienazioni in variante al piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visto l'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione con modificazioni del d.l. 25 giugno 2008, n. 122.

Visto quanto sancito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 340/2009 (pubblicata in GU in data 7 gennaio 2010) in relazione al suddetto articolo e gli indirizzi della Direzione Generale territorio e urbanistica della Regione Lombardia in merito attualmente in essere.

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi e le successive modificazioni ed integrazioni.

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 21 marzo 2011 è stato approvato, ai sensi dell'art. 58 del d.l. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con l. 6 agosto 2008 n. 133, il «Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari» del comune di Castelleone per il triennio 2011-2013, e ne è stata dichiarata l'adozione, per le ipotesi di variazione di destinazione urbanistica indicate nello stesso, come variante allo strumento urbanistico ai sensi della l.r. 12/2005;
- che tale «Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari» come adottato, costituente variante al piano di governo del territorio, comprensivo di tutti gli allegati di cui in deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 21 marzo 2011, è depositato a disposizione del pubblico presso gli Uffici comunali, in particolare presso la segreteria comunale e presso l'Ufficio Lavori pubblici, servizi tecnici e ambiente.

I medesimi documenti sono inoltre consultabili on - line e scaricabili dal sito Web istituzionale www.comune.castelleone.cr.it.

La consultazione e la presentazione di osservazioni sarà possibile per sessanta giorni di calendario consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 1 giugno 2011.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi al Settore Urbanistica edilizia sportello unico delle Imprese - arch. Lucia Scarati - in piazza Comune, 3 - 26012 Castelleone.

Castelleone, 25 maggio 2011

Settore urbanistica, edilizia,
sportello unico per le imprese
il responsabile
Lucia Scarati

Comune di Cella Dati (CR)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio comunale (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE

• con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 14 gennaio 2011 è stato definitivamente approvato il Piano di governo del territorio comunale;

• gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

• gli atti del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale
Pierangelo Minuti

Comune di Palazzo Pignano (CR)
Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica ed edilizia privata - Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica del piano governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni

SI AVVISA CHE :

• con d.c.c. n. 22 del 30 marzo 2011 è stato definitivamente approvata la rettifica del PGT;

• gli atti costituenti la rettifica del PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

• gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Palazzo Pignano, 24 maggio 2011

Il responsabile del settore
Il sindaco
Bertoni Rosolino

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Provincia di Lecco

Comune di Bellano (LC)

Avviso di adozione di piano di recupero in località Costa

Ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 23/97 e s.m.i. e della l.r. n. 12/2005, si avvisa che è depositata presso gli uffici comunali la delibera del commissario straordinario n. 5 del 5 maggio 2011 di adozione di piano attuativo per la libera visione. Chiunque nei trenta giorni decorrenti dallo scadere del termine dal deposito atti, può presentare osservazioni.

Il responsabile dell'area tecnica edilizia privata e urbanistica e SUAP
Giuseppe Parente

Comune di Calolziocorte (LC)

Settore Servizi del territorio - Servizio Sportello unico per le attività produttive - Convocazione conferenza di servizi ex art. 5 d.p.r. n. 447/1998 - Nuovo insediamento commerciale in località «Sala»

Premesso

- che in data 5 ottobre 2010 - prot. n. 23081 - è stata inoltrata, allo sportello unico per le Attività Produttive di questo Ente, dalla SC Evolution Srl istanza per la realizzazione di un insediamento commerciale in Calolziocorte - località Sala - via Bergamo sul terreno distinto in mappa del c.c. di Corte ai nn. 1974 e 1994 in variante alle previsioni del vigente piano regolatore generale comunale invocando l'applicazione della procedura prevista dall'art. 5 del d.p.r. n. 447/1998;
- che il responsabile del Settore Servizi del territorio del comune di Calolziocorte, con nota -prot. 344251/VI.3 - in data 28 gennaio 2011 ha proposto di attivare le procedure ex art. 5 d.p.r. n. 447/1998;
- che in data 23 marzo 2011 si è tenuta, nell'ambito del sub-procedimento di verifica di esclusione dell'assoggettabilità a valutazione ambientale strategica dell'intervento proposto, la conferenza di verifica;
- che, in data 29 aprile 2011, con atto -prot. 10329/VI.1-, l'autorità competente per la VAS individuata con deliberazione di giunta comunale n. 11 del 31 gennaio 2011, ha emesso il provvedimento di esclusione dall'assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della proposta inoltrata dalla SC Evolution Spa;

Visto

- l'art. 5 del d.p.r. nr. 447/1998 come modificato dal d.p.r. n. 440/2000
- l'art. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, nr. 241 come modificata dalla legge 14 maggio 2005, n. 80

il responsabile del Settore Servizi del territorio, cui fa riferimento lo Sportello Unico per le Attività Produttive,

DISPONE

La convocazione della conferenza dei servizi, presso la sede del comune di Calolziocorte -aula consiliare- in p.zza Vittorio Veneto, 13, per il giorno 20 luglio 2011 alle ore 10,00 per l'esame dell'istanza finalizzata alla realizzazione di un complesso polifunzionale per attività economiche e di servizio da edificarsi in Calolziocorte ai mappali n.rr. 1974 -1994 del comune censuario di Corte -sez. Sala- inoltrata dalla SC Evolution Spa;

Si fa presente che :

- ai sensi dell'art. 4, comma 3 del d.p.r. nr. 440/2000 gli enti convocati cui è stato richiesto il parere o l'autorizzazione e che non lo hanno espresso nei termini di legge sono tenuti a farlo pervenire entro la data della conferenza dei servizi, o ad esprimerlo in sede di conferenza, cui dovranno partecipare con un unico rappresentante, legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione o struttura;
- ai sensi dell'art. 14 ter, comma 2 della legge nr. 241/1990 e s.m.i. entro cinque giorni dal ricevimento della presente, le amministrazioni convocate possono concordare con l'amministrazione convocante, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data compresa entro dieci giorni successivi alla prima

Si rammenta, inoltre :

- che, ai sensi dell'art. 6, comma 13 del d.p.r. nr. 447/1998, i soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio

alla realizzazione del progetto del nuovo complesso polifunzionale per attività economiche e di servizio, possono trasmettere alla struttura - Sportello Unico per le attività produttive-, entro venti giorni dall'avvenuta pubblicità di cui al comma 2 del citato articolo, memorie e osservazioni o chiedere di essere uditi in contraddittorio ovvero che il responsabile del procedimento convochi tempestivamente una riunione alla quale partecipino anche i rappresentanti dell'impresa. Tutti i partecipanti alla riunione possono essere assistiti da tecnici ed esperti di loro fiducia, competenti sui profili controversi. Su quanto rappresentato degli intervenuti si pronuncia, motivatamente, la struttura.

- che, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.p.r. n. 447/1998, come modificato dal d.p.r. n. 440/2000, «La convocazione della conferenza è resa pubblica anche ai fini dell'art. 6, comma 13 del predetto d.p.r., ed alla stessa possono partecipare i soggetti indicati al medesimo comma, presentando osservazioni che la conferenza è tenuta a valutare.

AVVERTE

- che alla presente convocazione, per gli enti sovra comunali interessati, risulta allegata una copia della documentazione progettuale
- che copia degli elaborati tecnici relativi la realizzazione del nuovo complesso polifunzionale per attività economiche e di servizio è a disposizione, per il pubblico, sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.calolziocorte.lc.it

DISPONE,

inoltre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.p.r. n. 447/1998 come modificato dal d.p.r. n. 440/2000, all'albo pretorio comunale, sul sito internet del comune, su di un quotidiano locale e su siti posti nel territorio comunale mediante idonei manifesti.

Calolziocorte, 6 maggio 2011

Il funzionario responsabile settore servizi del territorio
Ottavio Federici

Comune di Colico (LC)

Approvazione variante al PRG ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/98 come modificato dal dpr 440/98 per «cambio destinazione d'uso da agriturismo a ristorante» a nome «Legnone azienda agricola Sas»

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 3

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i. e degli artt. 25 - 97 della l.r. n. 12/05 e s.m.i

AVVERTE

Che in data 14 marzo 2011 è stata approvata la delibera c.c. n. 13 ad oggetto: approvazione variante al PRG ai sensi dell'art. 5 del dpr 447/98 come modificato dal dpr 440/1998 per «cambio destinazione d'uso da agriturismo a ristorante» a nome «Legnone azienda agricola Sas».

- Detta delibera e relativi allegati sono depositati in libera visione al pubblico c/o la segreteria comunale.
- Detto piano attuativo assumerà efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso di deposito.

Colico, 23 maggio 2011

Il responsabile della struttura n. 3 programmazione - gestione - valorizzazione e sviluppo del territorio
Bruno Mazzina

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi Dipartimento Tutela territoriale, ambientale e urbanistica - Avviso di domanda di concessione di derivazione superficiale ad uso idroelettrico per l'azienda agricola Zanaboni Ernesto, località Cascina Bastia, Mulino di Prada - Corte Palasio (LO)

AVVISO

di domanda di concessione di derivazione superficiale ad uso idroelettrico per l'Azienda agricola Zanaboni Ernesto, località Cascina Bastia, Mulino di Prada - Corte Palasio (LO).

Richiedente: Azienda agricola Zanaboni Ernesto.

Data presentazione domanda: 27 luglio 2010.

Dati della derivazione: Roggia Molina - Comune di Corte Palasio (LO), località Cascina Bastia, Mulino di Prada - Moduli medi 4,5, su di un salto nominale di 2,70 m per una potenza nominale media di 11,91 kw, con completa restituzione delle acque in Roggia Molina.

Ufficio istruttore: Dipartimento Tutela territoriale, ambientale ed urbanistica.

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 gg da pubblicazione.

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg da pubblicazione.

Accesso agli atti: lunedì - venerdì, 9.00 - 12.00, previo appuntamento, presso il Dipartimento Tutela territoriale, ambientale ed urbanistica.

Il responsabile della UO
Silvia Pagani

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di acque sotterranee alla ditta Centroimmobiliare Srl, Mantova, ed altre

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 33884 del 12 giugno 2009, con atto dirigenziale n. 203 del 28 aprile 2011, corredata di relativo disciplinare per uso igienico, è stata assentita alla ditta «Centroimmobiliare Srl», avente sede legale in Comune di Gonzaga, via Fiera Millenaria n. 96, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al fg. 40 mp. 391 del Comune di Pegognaga, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00015 (l/s 0,015);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,02 (l/s 2);

2) in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 56617 del 7 ottobre 2010, con atto dirigenziale n. 202 del 22 aprile 2011, corredata di relativo disciplinare per uso innaffiamento aree verdi, è stata assentita alla ditta «F.G. di Danini Marina & C. Sas», avente sede legale in Comune di Curtatone, via Levata n. 52, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso innaffiamento aree verdi, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al fg. 6 mp. 238 del Comune di Virgilio, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00047 (l/s 0,047);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,03 (l/s 3).

3) in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 31472 del 1 giugno 2010, con atto del dirigente n. 174 del 8 aprile 2011, corredata di relativo disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta «G.M. di Giarretta Gino & C. Snc», avente sede legale in Comune di Redonesco, via Dante n. 1/A, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al fg. 15 mp. 1 del Comune di Redonesco, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,000023 (l/s 0,0023);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,1 (l/s 10).

4) in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 33231 del 10 giugno 2009, con atto del dirigente n. 177 del 11 aprile 2011, corredata di relativo disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta «Zoccatelli Srl», avente sede legale in Comune di Castel d'Ario, via Gramsci n. 131, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al fg. 11 mp. 425 del Comune di Castel d'Ario, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00001 (l/s 0,001);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,09 (l/s 9);

5) in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 19315 del 10 aprile 2010, con atto del dirigente n. 257 del 16 maggio 2011, corredata di relativo disciplinare per uso igienico, è stata assentita ai sigg. Previdi Carlo, residente a Bigarello, via Roma, 15 e Poli Nunzio, residente a Bagnolo San Vito, via Romana Zuccona, 52, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà dei sigg. Previdi Carlo e Poli Nunzio, catastalmente

censito al fg. 7 mp. 80 del Comune di Curtatone, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0050 (l/s 0,50);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,01 (1,00 l/s);

6) in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 25326 del 24 marzo 2004, con atto dirigenziale n. 22/235 del 10 maggio 2011, corredata di relativo disciplinare per uso irriguo n. 23/2011, è stata assentita alla ditta Bignotti Giuseppe (p. iva 01599220207), avente sede legale in via Napoleone III n. 26 in comune di Solferino (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà, catastalmente censito al mappale n. 173 del foglio n. 16 del comune di Solferino, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0105 (l/s 1,05);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,15 (l/s 15).

Le acque reflue vengono restituite, tramite colature, in falda acquifera.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 17 maggio 2011

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio demanio idrico - Avviso relativo alla presentazione di domande di concessione per piccole derivazioni di acque pubbliche presentate dalla ditta Akros Srl, Marmirolo (MN) ed altre

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»

RENDE NOTO CHE

1) in data 28 gennaio 2011 prot. Provincia n. 4753, il sig. Ballarotti Mario, in qualità di legale rappresentante della ditta «Akros Srl», con sede legale in Comune di Marmirolo, via Mascagni n. 11, ha presentato istanza di rinnovo, con variante, di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, igienico e innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n. 48, mapp. n. 329 del Comune di Marmirolo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0002 (l/s 0,02) e massima istantanea pari a mod. 0,2 (l/s 20);
- volume annuo derivato mc. 751;
- restituzione delle acque in pubblica fognatura e negli strati superficiali del sottosuolo;

2) in data 20 aprile 2011 prot. Provincia n. 21371, il sig. Fila Giacomo, in qualità di legale rappresentante della ditta «Az. agr. Biologica Fila Giacomo», con sede legale in Comune di Schivenoglia, via XXV Aprile n. 1, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà del sig. Fila Francesco, residente in Comune di Schivenoglia, via XXV Aprile n.c.m. al fg. n. 11, mapp. n. 77 del Comune di Schivenoglia, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0054 (l/s 0,54) e massima istantanea pari a mod. 0,2 (l/s 20);
- volume annuo derivato mc. 8536,50;
- restituzione delle acque negli strati superficiali del suolo;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

3) in data 18 aprile 2011 prot. Provincia n. 20906, il sig. Godenzi Claudio, in qualità di legale rappresentante della ditta «Immobiliare Decumana Srl», con sede legale in Comune di Castel Goffredo, via Ubertini n. 139, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n.19, mapp. n. 542 del Comune di Medole, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,040375 (l/s 4,0375) e massima pari a mod.0,238 (l/s 23,80);
- volume annuo derivato mc.64000;
- restituzione delle acque negli strati superficiali del suolo;

4) in data 14 aprile 2011 prot. Provincia n.20327, il sig. Martinazzo Mario, in qualità di legale rappresentante della ditta «Immobiliare Martinazzo Snc», con sede legale in Comune di Rodigo, via Ippolito Nievo n. 6, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile ed igienico mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n.20, mapp. n.109 del Comune di Rodigo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0.000045 (l/s 0,0045) e massima pari a mod.0,015 (l/s 1,5);
- volume annuo derivato mc.144;
- restituzione delle acque in pubblica fognatura;

5) in data 29 marzo 2011 prot. Provincia n. 16648, il sig. Scutari Claudio, in qualità di legale rappresentante della ditta «Mantua Gomme Srl», con sede legale in comune di San Giorgio, viale Italia n. 8, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio mediante costruzione di n.1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n.21, mapp. n. 409 del Comune di San Giorgio, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,00001 (l/s 0,001) e massima istantanea pari a mod.0,2 (l/s 20);
- volume annuo derivato mc.25;
- restituzione delle acque in fognatura;

6) in data 14 marzo 2011 prot. Provincia n. 13811, il Sig. Gatti Marino, in qualità di legale rappresentante della ditta «Soc. agr. Gatti Ss», con sede legale in Comune di Medole, via Colla n. 2/A, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della sig.ra Stringa Antonella, residente in Comune di Montichiari (BS), via Bicelli n. 1, al fg. n.11, mapp. n. 22 del Comune di Medole, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,0007 (l/s 0,07) e massima istantanea pari a mod.0,1 (l/s 10);
- volume annuo derivato mc.2160
- restituzione delle acque negli strati superficiali del suolo;

7) in data 11 maggio 2011 prot. Provincia n. 25436, il sig. Poli Massimo, in qualità di legale rappresentante della ditta «Soc. agr. Poli Massimo», con sede legale in Comune di Gazzo Veronese, via Paglia n. 17, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico ed igienico mediante costruzione di n.1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n. 5, mapp. n. 147 del Comune di Serravalle a Po, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,004 (l/s 0,4) e massima istantanea pari a mod.0,04 (l/s 4);
- volume annuo derivato mc.12700;
- restituzione delle acque in sistema di fitodepurazione;

8) in data 9 giugno 2010 prot. Provincia n. 33053, il sig. Vignoni Stefano, in qualità di legale rappresentante della ditta «Vignoni Energy Srl», con sede legale in Comune di Castel Goffredo, Contrada Selvole n. 73, ha presentato istanza di variante sostanziale, con contestuale richiesta di voltura, di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale di n. 3 pozzi ubicati su terreno di proprietà della ditta «Gi.Fa. Srl», con sede legale in Comune di Casaloldo, via dei Bersaglieri n. 9, al fg. n.4, mapp. n. 281 del Comune di Castel Goffredo, aventi complessivamente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,0228 (l/s 2,28) e massima istantanea pari a mod.0,7 (l/s 70);
- volume annuo derivato mc.72000;
- restituzione delle acque in pubblica fognatura e CIS;

9) in data 29 aprile 2011 prot. Provincia n.23004, il sig. Claudio Rosignoli, in qualità di legale rappresentante della ditta Molini Rosignoli Srl, con sede legale in Comune di Mantova, via Verona 62, ha presentato istanza di rinnovo con contestuale variante concessione da uso industriale ad antincendio, per piccola derivazione di acque sotterranee ubicato su terreno di proprietà al fg. n.6 mapp. n. 18 del Comune di Mantova, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera 0,001 l/s e massima istantanea 150 l/s;
- volume annuo derivato mc 32;
- restituzione delle acque in corpo idrico superficiale;

10) in data 11 maggio 2011 prot. Provincia n. 25432, il sig. Fazion Patrizio, in qualità di legale rappresentante della ditta Team Investment Srl sita in comune di Verona, via Garibaldi 19, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico sanitario e antincendio, mediante l'infissione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. 10 mp. 29 del Comune di Ostiglia, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a 0,31 l/s e massima istantanea pari 1,00 l/s;
- volume annuo derivato stagione irrigua estiva mc 3.285;
- restituzione delle acque uso igienico sanitario su suolo con trattamento in impianto di ossidazione;

11) in data 8 marzo 2011 prot. Provincia n. 12745, il sig. Saviola Renzo, in qualità di legale rappresentante della ditta «Saviola Spa», con sede legale in Comune di Bozzolo, via Arini n. 42, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n. 2, mapp. n. 115 del Comune di Bozzolo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,00005 (l/s 0,005) e massima istantanea pari a mod.0,3 (l/s 30);
- volume annuo derivato mc.160;
- restituzione delle acque in nelle superfici a prato di contorno.

12) in data 4 maggio 2011 prot. Provincia n. 23770, il sig. Landredi Gabriele, in qualità di legale rappresentante della ditta «Soc. agr. Santo Stefano Energia», con sede legale in Comune di Casalmoro, via San Faustino n. 52, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio ed igienico mediante costruzione di n. 2 pozzi ubicati su terreno di proprietà al fg. n. 6, mapp. n. 125 e n. 70 del Comune di Casalmoro, aventi rispettivamente le seguenti caratteristiche:

ANTINCENDIO:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,05 (l/s 5) e massima istantanea pari a mod.0,075 (l/s 7,5);
- volume annuo derivato mc. 36;
- restituzione delle acque mediante dispersione sul suolo;

IGIENICO:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,015 (l/s 1,5) e massima istantanea pari a mod.0,025 (l/s 2,5);
- volume annuo derivato mc. 33;
- restituzione delle acque mediante dispersione sul suolo;

13) in data 26 aprile 2011 prot. Provincia n. 22085, il sig. Zavattini, in qualità di legale rappresentante della ditta «Zavattini Gabriele Snc», con sede legale in Comune di Dosolo, via Falchi n. 112/A, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n. 25, mapp. n. 250 del Comune di Dosolo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,00022 (l/s 0,022) e max. istantanea pari a mod.0,11 (l/s 11);

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

- volume annuo derivato mc.1000;
- restituzione delle acque in pubblica fognatura;

14) in data 5 maggio 2011 prof. Provincia n. 24186, il sig. Fortunato Pretto, in qualità di legale rappresentante della ditta «Autotrasporti Pretto», con sede in Comune di Marcaria, località Campitello, via Bellini n. 6, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 14 mp 245, del Comune di Gazzuolo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0000856 (l/s 0,00856) e massima istantanea pari a mod. 0,02 (l/s 2) ;
- volume annuo derivato mc 270;
- le acque derivate verranno convogliate in pubblica fognatura

15) in data 12 maggio 2011 prof. Provincia n. 25733, il sig. Bruno Bompieri, in qualità di legale rappresentante dell'omonima Azienda agricola, con sede legale in Comune di Piubega, via Casaloldo, 5, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg 13 mp 97, del Comune di Piubega, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,00004 (l/s 0,004) e massima istantanea pari a mod. 0,2 (l/s 20) ;
- volume annuo derivato mc 100;
- le acque derivate verranno disperse sul suolo;

16) in data 27 aprile 2011, prof. Provincia n. 22477, il sig. Passerini Massimo, in qualità di legale rappresentante della ditta Idracua Srl, con sede legale in comune di Ferrara, via Previati, 25, ha presentato istanza di concessione per una piccola derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal fiume Mincio in località Marengo del Comune di Marmirolo sul fg 35 mp 41 (area di proprietà demaniale), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata pari a mod. 141,00 (l/s 14.100);
- portata massima derivata pari a mod. 222,00 (l/s 22.200);
- quota di presa m. 40,75
- quota di restituzione m. 39,1
- salto medio m. 1,61;
- potenza nominale media annua kw 222,7.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'ufficio demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'ufficio demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 23 maggio 2011

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Comune di Castel Goffredo (MN)

Sportello unico per le attività produttive denominato «Pistoni»: informazione circa la decisione di non assoggettabilità alla VAS

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E DEMANIO
RENDE NOTO

che il Comune di Castel Goffredo, con decreto prof. n. 6133/2011 emesso dall'autorità competente per la VAS in data 25 maggio 2011, ha stabilito che il progetto di «ampliamento esistente insediamento produttivo» presentato dalla ditta Pistoni Snc di Pistoni Giancarlo e C. di Castel Goffredo, in variante al

vigente PRGC ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 e come ammesso dall'art. 25, comma 1 della l.r. n. 12/2005, non è da assoggettare alla valutazione ambientale - VAS.

Che il citato decreto prof. n. 6133/2011, unitamente a tutta la documentazione relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, è depositato presso l'ufficio tecnico comunale in libera visione al pubblico ed è altresì pubblicato sul sito web del comune e della regione-SIVAS.

Castel Goffredo, 25 maggio 2011

Il responsabile del settore
Davide Bossini

Comune di Cavriana (MN)

Avviso di approvazione definitiva del nuovo piano di zonizzazione acustica

AVVISO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001

SI RENDE NOTO:

• che con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 in data 29 aprile 2011 è stato definitivamente approvato il nuovo piano di classificazione acustica del territorio comunale;

• che gli atti costituenti il nuovo piano di classificazione acustica del territorio comunale sono depositati presso la segreteria comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

• che gli atti del nuovo piano di classificazione acustica assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso.

Cavriana, 19 maggio 2011

Il responsabile del servizio urbanistica
Bignotti Bruno

Comune di Quingentole (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

- che con delibera c.c. n. 5 del 25 gennaio 2011 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);

- che con nota del 4 maggio 2011 agli atti con prof. n. 1053, la Regione Lombardia ha comunicato la conclusione dell'iter relativo ai controlli sui documenti digitali del PGT del Comune di San Benedetto Po ricevuti in data 11 aprile 2011 - Protocollo regionale n. z1.2011.9784, esprimendo esito positivo, e conseguentemente autorizzando il Comune al caricamento on line dell'avviso di approvazione del PGT all'indirizzo web:

www.bollettino.regione.lombardia.it;

- che gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- che gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL.

Quingentole, 14 maggio 2011

Il responsabile del settore tecnico
Paolo Angusti

Comune di Sermide (MN)

Pubblicazione e deposito del piano di lottizzazione «Ex Zuccherificio» primo comparto, in variante al piano regolatore generale comunale

IL RESPONSABILE SERVIZI TECNICI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 della legge regionale n. 23 del 23 giugno 1997 e dell'art. 3 della legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2000

AVVISA

Che gli atti del progetto di piano di lottizzazione «Ex Zuccherificio» primo comparto, in variante al piano regolatore generale comunale, adottato con delibera di Consiglio comunale n. 68 del 22 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge e approvato in via definitiva con delibera di Consiglio comunale n. 26 del 26 aprile 2011, sono depositati in libera visione al pubblico durante

gli orari di apertura degli uffici, nella sede comunale, ufficio segreteria, a far tempo dal 19 maggio 2011.

L'efficacia del progetto di variante di cui sopra decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Sermide, 19 maggio 2011

Il responsabile area tecnica
Riccardo Lomellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Provincia di Milano

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Orange Srl uso pompa di calore a Milano

La società Orange Srl, con sede legale in Milano, via Savona n. 97, ha presentato istanza prot. Prov. di Milano n. 13557/2011 del 27 gennaio 2011 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 42,5 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompa di calore, mediante n. 3 pozzi 1 di presa e 2 di resa siti nel foglio 264 e map-pale 135 in Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel seguente sito:

<http://www.provincia.milano.it/ambiente/acqua/sotterranee.shtml>

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano - Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano

Avviso pubblico di avvio del procedimento di variante parziale al piano territoriale di coordinamento (PTC) del Parco e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), relativi all'accordo di programma promosso dal Comune di Vignate per l'ampliamento del centro intermodale Sogemar Spa e riqualificazione ambientale e paesistica di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano

IL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO,

Visti

- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e s.m.i;

- l'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio;

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- la deliberazione del Consiglio regionale lombardo 13 marzo 2007, n. VIII/351 «Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi»;

- la deliberazione della Giunta regionale lombarda 10 novembre 2010, n. IX/761 «Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi»;

Premesso che

- il Sindaco del Comune di Vignate ha promosso, in applicazione della deliberazione di Giunta comunale del 15 novembre 2010, n. 145, un accordo di programma tra Regione Lombardia, Parco Agricolo Sud Milano, Provincia di Milano, Comuni di Vignate, Liscate e Melzo per l'ampliamento dell'esistente terminal ferroviario e intermodale, raccordato alla linea Milano-Treviglio e per la qualificazione ambientale di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate;

- il suddetto ampliamento interessa le aree individuate catastalmente al fg. 8 mappali 115 - 27 - 118 - 120 - 121;

- tale accordo presuppone una variante parziale al piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

- con deliberazione del consiglio direttivo del 21 dicembre 2010, n. 46/2010 il Parco Agricolo Sud Milano ha aderito all'ac-

cordo di programma e con deliberazione del Consiglio direttivo del 21 marzo 2011, n. 11/2011 lo stesso Parco ha designato l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS di piani e programmi di competenza del Parco;

RENDE NOTO

- l'avvio del procedimento di formazione della variante parziale al piano territoriale di coordinamento del Parco, presupposto all'accordo di programma e finalizzato a consentire l'ampliamento del centro intermodale Sogemar Spa e la riqualificazione ambientale e paesistica di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano;

- il contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale della variante parziale al piano territoriale di coordinamento del Parco.

Gli Enti territorialmente interessati, le istituzioni e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale saranno invitati a partecipare alle fasi procedurali integrate della variante al PTC e della VAS.

Le informazioni riguardanti le procedure avviate saranno messe a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito della Regione Lombardia

<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>

e della Provincia di Milano

<http://www.provincia.mi.it/parcosud>.

Chiunque abbia interesse può presentare istanze, suggerimenti e proposte inerenti la determinazione delle scelte di pianificazione e la relativa valutazione ambientale, compilando l'apposita scheda scaricabile alla pagina

http://www.provincia.mi.it/parcosud/forum_pianificazione

recapitandola, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, presso l'ufficio protocollo della Provincia di Milano - Via Vivaio, 1, piano terra, (lunedì - giovedì 9,00-12,00/14,00-16,00 venerdì 9,00-12,00), oppure inviandola al seguente indirizzo di posta elettronica parcosud@provincia.milano.it indicando nell'oggetto «AdP Vignate. Presentazione istanze fase di avvio».

Milano, 20 maggio 2011

Il direttore di settore Parco
Agricolo Sud Milano
Rossana Ghiringhelli

Comune di Gorgonzola (MI) Piano di governo del territorio (PGT) e valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Gorgonzola. Avviso di messa a disposizione degli atti e di raccolta delle osservazioni - Rettifica

L'AUTORITA' PROCEDENTE

E IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE

E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Visti gli avvisi di deposito degli atti inerenti la deliberazione del Consiglio comunale di adozione del piano di governo del territorio (PGT) n. 30 del 24 marzo 2011;

Considerato che

- nei sopra citati avvisi, le osservazioni ai sensi della l.r. 12/2005 devono essere presentate in duplice copia in carta semplice all'ufficio protocollo entro 30 giorni dalla data di scadenza del deposito degli atti;

- la data di scadenza coincide con una giornata festiva;

RENDONO NOTO

che a parziale rettifica degli avvisi di deposito degli atti inerenti la deliberazione del Consiglio comunale di adozione del piano di governo del territorio (PGT) n. 30 del 24 marzo 2011, chiunque ne abbia interesse può presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro il giorno 6 giugno 2011.

Gorgonzola, 24 maggio 2011

L'autorità procedente
Giuseppe Morgante
Il dirigente
Lorenzo Sparago

Comune di Legnano (MI)
Messa a disposizione del piano di governo del territorio (PGT)
adottato e del relativo parere ambientale motivato

Vista la l.r. n. 12/2005, «Legge per il governo del territorio», con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) di piani e programmi approvati con dcr 13 marzo 2007, n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 9/761 del 10 novembre 2010;

Visto il d.lgs n. 152/2006 recante «Norme in materia ambientale» concernente «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'avviso di avvio del procedimento della valutazione ambientale del documento di piano, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 203;

Visto il decreto di espressione del parere motivato n. 17123 del 7 aprile 2011;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di adozione del piano di governo del territorio n. 59 del 11 maggio 2011;

SI RENDE NOTO

Che il piano di governo del territorio adottato, comprensivo di rapporto ambientale, sintesi non tecnica e dichiarazione di sintesi, ed il relativo parere motivato sono depositati in libera visione dal 30 maggio 2011 sino al 29 giugno 2011 presso:

- Uffici del Settore 3 - Governo e gestione del territorio, Sistemi informativi territoriali, ambiente e sportello unico imprese, piazza San Magno 9 a Legnano, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30;
- Settore Polizia locale e mobilità urbana, Corso Magenta 171, sabato e domenica dalle ore 10.00 alle ore 12.00;

e sono inoltre messi a disposizione del pubblico sul sito web comunale nella sezione dedicata alla VAS ed al PGT

www.legnano.org.

Che le osservazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i., redatte in due copie in carta semplice, dovranno essere presentate a mezzo del servizio postale ovvero mediante consegna a mano all'ufficio protocollo generale del Comune di Legnano nei trenta giorni successivi e fino al giorno 29 luglio 2011, negli orari di apertura al pubblico.

Il termine del 29 luglio 2011 entro cui possono essere presentate le osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

I grafici che eventualmente fossero presentati a corredo delle osservazioni dovranno essere allegati a ciascuna copia.

Che l'informazione circa la decisione è pubblicata sul sito web del Comune nella sezione dedicata al PGT e alla VAS;

Che si deposita la sintesi non tecnica presso gli uffici dei Comuni, delle Province e delle Regioni il cui territorio risulti anche solo parzialmente interessato dal PGT o dagli effetti della sua attuazione con l'indicazione delle sedi ove può essere presa visione della documentazione integrale;

Che si comunica l'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione delle sedi ove può essere presa visione della documentazione integrale;

Che si pubblica la decisione finale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con l'indicazione delle sedi ove si possa prendere visione del PGT adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;

Che chiunque ne abbia interesse può prendere visione del PGT adottato e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

L'autorità procedente
G. C. Morelli

Comune di Legnano (MI)
Adozione del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi
della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e smi

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

AVVISA

Che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 dell' 11 maggio 2011 in pendenza di esecutività, è stato adottato il piano di governo del territorio (PGT) articolato nel documento di piano, piano delle regole e piano dei servizi comprensivo, altresì, del rapporto ambientale, dichiarazione di sintesi, parere motivato, sintesi non tecnica, nonché delle componenti geologica, idrogeologica e sismica.

Il piano è depositato in libera visione al pubblico dal 30 maggio 2011 per 30 (trenta) giorni consecutivi fino al 29 giugno 2011 nei luoghi e negli orari di seguito specificati:

da lunedì al venerdì negli orari di apertura al pubblico, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 presso il Settore 3 - Servizio Pianificazione Generale Attuativa Sistemi Informativi Territoriali - Palazzo Municipale, piazza S. Magno 9

sabato, domenica e festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presso il Settore polizia municipale e mobilità urbana, con sede in c.so Magenta 171.

Le osservazioni alla proposta di piano di governo del territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e smi, redatte in duplice copia dovranno pervenire all'ufficio protocollo generale del Comune di Legnano nei trenta giorni successivi e fino al giorno 29 luglio 2011.

Il termine entro cui possono essere presentate le osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

La documentazione costituente il piano di governo del territorio (PGT) è scaricabile dal sito web del Comune di Legnano, all'indirizzo:

www.legnano.org (PGT piano di governo del territorio).

Gli uffici del settore 3 - Governo e gestione del territorio, sistemi informativi territoriali, ambiente e sportello unico imprese - sono a disposizione per informazioni in merito alla consultazione del piano di governo del territorio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4, della l.r. 12/2005, il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito web del Comune di Legnano, nonché affisso mediante manifesti murali sul territorio comunale.

Legnano, 23 maggio 2011

Il dirigente settore 3 governo e gestione territorio sistemi informativi territoriali ambiente e sportello unico imprese
G. C. Morelli

Comune di Paullo (MI)
Proroga - ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 l.r. 6/2010 e smi
- del termine di attivazione dell'autorizzazione commerciale
alla società Paullo Center Srl (per grande struttura di vendita/
centro commerciale) n. 423 del 24 maggio 2007

IL RESPONSABILE

DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista l'autorizzazione commerciale per grande struttura di vendita organizzata in forma unitaria (tipologia distributiva del centro commerciale tradizionale), dal dimensionamento complessivo di mq. 12.000,00 di superficie netta di vendita (di cui: mq. 4.140,00 da destinarsi al settore merceologico alimentare e mq. 7.860,00 da destinarsi al settore merceologico non alimentare), rilasciata - a seguito di rituale esperimento di procedura di conferenza dei servizi ex art. 9 d.lgs. 114/98 - a favore della società Paullo Center Srl con provvedimento comunale prot. n. 423 del 24 maggio 2007.

Visto il successivo provvedimento di proroga del termine di attivazione, rilasciato - sussistendone i presupposti di cui all'art. 22 del d.lgs. 114/98 - dal comune di Paullo con atto prot. n. 2836/09 dell'8.5.2009;

Vista l'istanza di ulteriore proroga del termine di attivazione dell'autorizzazione commerciale n. 423/2007, depositata - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 7 LR 6/2010 e smi - dalla società Paullo Center Srl in data 23 febbraio 2011.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Viste le risultanze della conferenza dei servizi - indetta dal comune di Paullo in applicazione di quanto disposto dal succitato art. 7 l.r. 6/2010 - svoltasi in data 19 aprile 2011, che ha espresso parere favorevole al rilascio di proroga del termine di attivazione dell'autorizzazione commerciale n. 423/2007, sussistendo, nel caso di specie, tutti i presupposti normativi (come meglio esplicitato nel verbale annesso al presente provvedimento).

Rilevato che la conferenza dei servizi - tenutasi nei termini di cui sopra - ha assunto la determinazione di assentire proroga del termine di attivazione della suddetta autorizzazione commerciale per un periodo di anni 3 a decorrere dalla data di rilascio del titolo edilizio abilitativo alla realizzazione del nuovo insediamento commerciale, contestualmente individuando nella data del 31 dicembre 2011 il termine per il rilascio del suddetto titolo edilizio.

Tutto ciò premesso e considerato.

SI CONCEDE

In accoglimento dell'istanza formulata - ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 l.r. 6/2010 - dalla società Paullo Center Srl (con sede legale in Bergamo, via Camozzi, 130, c.f. e n. iscrizione registro delle Imprese di Bergamo 02199430162), proroga del termine di attivazione dell'autorizzazione commerciale n. 423/2007 per un periodo di tre anni dalla data di rilascio del titolo edilizio abilitativo alla realizzazione del nuovo insediamento commerciale, precisandosi che il suddetto termine triennale avrà a decorrere dalla data del 31 dicembre 2011.

Si dispone - in analogia a quanto disposto dall'art. 6, comma 21, LR 6/2010 - la pubblicazione sul BURL del presente provvedimento.

Paullo, 19 maggio 2011

Il responsabile SUAP
Giuseppe Fichera

Comune di Rho (MI)

Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva variante integrativa alle schede morfologiche, all. B, alle NTA del PRG vigente inerente gli interventi di recupero dei rustici in via Porta Ronca 6 ai fini residenziali - Art. 18 delle NTA del PRG (ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997 n. 23)

Il direttore Area Pianificazione, gestione e sviluppo economico del territorio vista la deliberazione del commissario straordinario n. 162 del 12 maggio 2011 di approvazione definitiva della variante integrativa alle schede morfologiche, all. B, alle NTA del PRG vigente inerente gli interventi di recupero dei rustici in via Porta Ronca 6 ai fini residenziali ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PRG vigente, adottata con deliberazione del commissario straordinario n. 30 del 10 febbraio 2011

RENDE NOTO

- che gli atti di cui sopra sono depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria del Servizio Pianificazione territoriale e della mobilità, ecologia, tutela ambientale ed edilizia privata a decorrere dal 23 maggio 2011 e vi rimarranno per tutto il periodo di validità del PRG stesso;
- che il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi - n. 22 del 1 giugno 2011 ed affisso all'albo pretorio dal 23 maggio 2011 per 15 giorni consecutivi.

Rho, 19 maggio 2011

Il direttore area pianificazione,
gestione e sviluppo economico del territorio
Massimo Zappa

Comune di Rho (MI)

Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva variante integrativa alle schede morfologiche - all. B - alle NTA del PRG vigente inerente gli interventi di recupero dei rustici in via Porta Ronca 19 ai fini residenziali - Art. 18 delle NTA del PRG (ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997 n. 23)

Il direttore Area Pianificazione, gestione e sviluppo economico del territorio vista la deliberazione del commissario straordinario n. 163 del 12 maggio 2011 di approvazione definitiva della variante integrativa alle schede morfologiche - all. B - alle N.T.A. del PR.G. vigente inerente gli interventi di recupero dei rustici in via Porta Ronca 19 ai fini residenziali ai sensi dell'art. 18 delle N.T.A. del PRG vigente, adottata con deliberazione del commissario straordinario n. 31 del 10 febbraio 2011.

RENDE NOTO:

- che gli atti di cui sopra sono depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria del Servizio Pianificazione territoriale e della mobilità, ecologia, tutela ambientale ed edilizia privata a decorrere dal 23 maggio 2011 e vi rimarranno per tutto il periodo di validità del PRG stesso;
- che il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - Serie avvisi e concorsi - n. 22 del 1 giugno 2011 ed affisso all'albo pretorio dal 23 maggio 2011 per 15 giorni consecutivi.

Rho, 19 maggio 2011

Il direttore area pianificazione,
gestione e sviluppo economico del territorio
Massimo Zappa

Comune di San Donato Milanese (MI)

Adozione e deposito del piano generale del traffico urbano (PGTU), ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 285/1992

IL DIRIGENTE

DELL'AREA TERRITORIO AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

RENDE NOTO CHE

- con delibera n. 19 dell'8 febbraio 2011 la Giunta comunale ha adottato il piano generale del traffico urbano, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 285/1992;

- a far data dal prossimo mercoledì 1 giugno e per 30 giorni consecutivi, il piano generale del traffico urbano, è depositato presso la segreteria generale in libera visione negli orari di apertura al pubblico, previo appuntamento;

- il piano generale del traffico urbano è pubblicato, dalla medesima data, sul sito internet del comune www.comune.sandonatomilanese.mi.it nella sezione dedicata al PGT;

- nei successivi 30 giorni dalla scadenza del periodo di deposito, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni;

- le osservazioni, redatte in carta semplice, devono essere presentate al protocollo generale del comune in triplice copia;

- il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

San Donato Milanese, 20 maggio 2011

Il dirigente area territorio ambiente
e attività produttive
Alberto Schgör

Comune di San Donato Milanese (MI)
Adozione e deposito del piano di governo del territorio (PGT)
e degli allegati piani di settore, ai sensi dell'art. 13 della L.r.
12/2005

IL DIRIGENTE DELL' AREA TERRITORIO,
 AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE
 RENDE NOTO CHE

- con delibera n. 20 del 16 marzo 2011, il Consiglio comunale ha adottato il piano di governo del territorio e gli allegati piani di settore;

- a far data dal prossimo mercoledì 1 giugno e per 30 giorni consecutivi, il piano di governo del territorio e gli allegati piani di settore, sono depositati presso la segreteria generale in libera visione negli orari di apertura al pubblico, previo appuntamento;

- il piano di governo del territorio è pubblicato, dalla medesima data, sul sito internet del Comune

www.comune.sandonatomilanese.mi.it

nella sezione appositamente dedicata al PGT e, per estratto, sul sito regionale

www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas;

- nei successivi 30 giorni dalla scadenza del periodo di deposito, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni;

- le osservazioni, redatte in carta semplice, devono essere presentate al protocollo generale del comune in triplice copia;

- il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

San Donato Milanese, 20 maggio 2011

Il dirigente
 area territorio ambiente
 e attività produttive
 Alberto Schgör

Comune di Vignate (MI)
Avviso pubblico di avvio del procedimento di variante parziale
al documento di piano, al piano delle regole ed al piano dei
servizi del piano di governo del territorio (PGT) e contestuale
avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica
(VAS) relativi all'accordo di programma promosso dal
Comune di Vignate per l'ampliamento del centro intermodale
Sogemar Spa e riqualificazione ambientale e paesistica di
aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTI

- l'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio;
- la deliberazione della Giunta regionale lombarda 27 dicembre 2007 n. 8/6420 «Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi» modificata dalla deliberazione della Giunta regionale lombarda 30 dicembre 2009 n. 8/10791 e dalla deliberazione 10 novembre 2010 n. 9/761;

PREMESSO CHE

- il sindaco del Comune di Vignate ha promosso, in applicazione della delibera di Giunta comunale n. 145 del 15 novembre 2010, un accordo di programma tra Regione Lombardia, Parco Agricolo Sud Milano, Provincia di Milano, Comuni di Liscate e Melzo per l'ampliamento dell'esistente terminal ferroviario ed intermodale, raccordato alla linea ferroviaria Milano-Treviglio e per la qualificazione ambientale di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate;
- il suddetto ampliamento interessa le aree individuate catastalmente al fg. 8 mappali 115 - 27 - 118 - 120 - 121;
- tale accordo presuppone una variante parziale al PGT;
- con deliberazione della Giunta comunale in data 16 maggio 2011 n. 64 l'Amministrazione comunale ha designato l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS;

RENDE NOTO

1) l'avvio del procedimento di formazione della variante parziale al documento di piano del PGT, presupposto all'accordo di programma e finalizzato a consentire l'ampliamento del cen-

tro intermodale Sogemar Spa e la riqualificazione ambientale e paesistica di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano;

2) il contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale della variante parziale al documento di piano del PGT.

Gli Enti territorialmente interessati, le istituzioni e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale saranno invitati a partecipare alle fasi procedurali integrate della variante al PGT e della VAS.

Le informazioni riguardanti le procedure avviate saranno messe a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito della Regione Lombardia

www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas

e del Comune di Vignate www.comune.vignate.mi.it

Chiunque abbia interesse può presentare istanze, suggerimenti e proposte inerenti la determinazione delle scelte di pianificazione e la relativa VAS, recapitandola, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, presso l'ufficio protocollo del Comune di Vignate - Via Roma 19 oppure inviandola al seguente indirizzo di posta elettronica tecnico1@comune.vignate.mi.it indicando nell'oggetto «AdP Vignate - Presentazione istanze di avvio».

Vignate, 1 giugno 2011

Il responsabile del settore tecnico
 Massimo Balconi

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Brugherio (MB)

Avviso di approvazione e di deposito del piano di lottizzazione per l'area di trasformazione D4.8 ubicata tra la via privata Eden Fumagalli e via Monza, in variante al PRG vigente ai sensi della l.r. n. 12/2005 e smi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, art. 25, comma 1 e successive modificazioni ed integrazioni

AVVISA

che il piano di lottizzazione per l'area di trasformazione D4.8, ubicato tra la via privata Eden Fumagalli e via Monza, adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 17 aprile 2009, in variante parziale al PRG vigente, esecutiva ai sensi di legge, rientrando nelle fattispecie dell'art. 2, comma 2, della l.r. 23 giugno 1997, n. 23, è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 11 aprile 2011, ed è depositata presso il Settore del Territorio, ufficio urbanistica, in libera visione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della predetta legge regionale 23 giugno 1997, n. 23, il piano di lottizzazione per l'area di trasformazione D4.8, ubicato tra la via privata Eden Fumagalli e via Monza, in variante parziale al PRG, assume efficacia dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) a cura del Comune di Brugherio.

Brugherio, 19 maggio 2011

Il responsabile del procedimento
Silvana Amirante

Unità organizzativa competente: ufficio urbanistica

Comune di Brugherio (MB)

Avviso di approvazione e di deposito del piano di lottizzazione produttivo, comparto D2.1, ubicato tra via Comolli e viale della Vittoria, ai sensi della l.r. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, art. 25, comma 8 bis, e successive modificazioni ed integrazioni

AVVISA

Che il piano di lottizzazione produttivo, comparto D2.1, ubicato tra via Comolli e viale della Vittoria, adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 17 aprile 2009, secondo le procedure di cui all'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23, è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 8 aprile 2011, ed è depositato presso il Settore del territorio, ufficio urbanistica, in libera visione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della predetta legge regionale 23 giugno 1997, n. 23, il piano di lottizzazione produttivo, comparto D2.1, ubicato tra via Comolli e viale della Vittoria, assume efficacia dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) a cura del Comune di Brugherio.

Brugherio, 19 maggio 2011

Il responsabile del procedimento
Silvana Amirante

Unità organizzativa competente: ufficio urbanistica

Provincia di Pavia

Comune di Bosnasco (PV) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 12 del 13 ottobre 2010 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio tecnico
Maurizio Bisi

Comune di Canevino (PV) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 40 del 12 novembre 2010 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio tecnico
Paola Maria Montecucco

Comune di Dorno (PV) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica del piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 11 settembre 2010 è stata definitivamente approvata la rettifica del piano di governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti la rettifica del piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione e chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio
territorio ed ambiente
Virginio Cristiani

Comune di Gambolò (PV) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 27 del 2 maggio 2011 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Gambolò, 16 maggio 2011

Il sindaco
Elena Nai

Comune di Mortara (PV) Area tecnica - Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e smi

IL CAPO AREA TECNICA

Visto l'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che il Consiglio comunale con la deliberazione n. 16 del 9 maggio 2011 ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT).

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati saranno depositati, in libera visione al pubblico, presso la segreteria comunale del Comune di Mortara, sito in piazza Martiri della Libertà 21, dal giorno 23 maggio 2011 al giorno 21 giugno 2011 compreso, negli orari di apertura al pubblico.

Le eventuali osservazioni, redatte in triplice copia in carta semplice, dovranno essere presentate al protocollo generale del Comune, durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, dal 22 giugno 2011 e non oltre il giorno 21 luglio 2011.

I grafici che eventualmente fossero presentati a corredo delle osservazioni dovranno essere allegati a ciascuna copia.

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e la modulistica di presentazione delle osservazioni, sono pubblicati sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.mortara.pv.it.

Mortara, 23 maggio 2011

Il capo area tecnica
Fabiano Conti

Comune di Rivanazzano Terme (PV) Avviso di approvazione definitiva di progetto in variante al PRG per realizzazione di parcheggio per stabilimento Valvitalia Spa, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/1998 e dell'art. 97 della l.r. 12/2005 e smi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

- che con deliberazione c.c. n. 11 in data 28 aprile 2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato definitivamente il progetto in variante al PRG per realizzazione di parcheggio per stabilimento Valvitalia Spa, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/1998 e dell'art. 97 della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

- la suddetta variante al PRG acquista efficacia giuridica a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), ai sensi dell'art. 25 comma 8 quater della l.r. 12/2005 e s.m.i..

- la deliberazione di approvazione e gli elaborati tecnici sono depositati in libera visione presso l'ufficio tecnico comunale in piazza Cornaggia n. 71, Rivanazzano Terme.

Rivanazzano Terme, 1 giugno 2011

Il responsabile del servizio tecnico
Franco Cuneo

Comune di Santa Maria della Versa (PV) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 13 novembre 2010 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio tecnico
Roberta Moroni

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Comune di Zinasco (PV)
Avviso di rettifica parziale del piano di governo del territorio (PGT)

Si informa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 15 marzo 2011 è stata approvata la rettifica parziale del piano di governo del territorio del Comune di Zinasco, come previsto dall'art. 13 c. 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m. e/o i.

Gli elaborati sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Zinasco in libera visione.

Gli atti del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio territorio ed ambiente
Fabio Migliavacca

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca - Servizio Ambiente, sistema idrico integrato, rifiuti - Domanda della società Edilpol Srl per concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Ardenno (SO) per uso scambio termico in impianti a pompa di calore

La società Edilpol Srl con sede legale in Milano ha presentato in data 19 aprile 2011, domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare moduli medi 0,0047 e moduli massimi 0,0208 (volume annuo stimato 14.822 mc.) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Ardenno (SO), per uso scambio termico in impianti a pompa di calore.

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto finale è la provincia di Sondrio.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili saranno considerate concorrenti qualora presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Chiunque abbia interesse potrà prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata presso il Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca della provincia di Sondrio e presso il comune di Ardenno (SO) decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL ed eventuali osservazioni od opposizioni potranno essere presentate entro i successivi 30 giorni.

Sondrio, 20 maggio 2011

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Provincia di Sondrio

Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca - Servizio Ambiente, sistema idrico integrato, rifiuti - Domanda della società Sondrio Città Centro Srl per concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Sondrio per uso scambio termico in impianti a pompa di calore

La società Sondrio Città Centro Srl con sede legale in Sondrio ha presentato in data 8 marzo 2011, successivamente integrata in data 19 aprile 2011, domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare moduli medi 0,0112 e moduli massimi 0,034 (volume annuo stimato 35.320 mc.) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Sondrio, per uso scambio termico in impianti a pompa di calore.

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto finale è la provincia di Sondrio.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili saranno considerate concorrenti qualora presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Chiunque abbia interesse potrà prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata presso il Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca della provincia di Sondrio e presso il comune di Sondrio decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL ed eventuali osservazioni od opposizioni potranno essere presentate entro i successivi 30 giorni.

Sondrio, 20 maggio 2011

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Provincia di Sondrio

Concessione al sig. Borserio Giuliano e alla sig.ra Borserio Silvia a derivare acqua da n. 1 sorgente nel territorio del comune di Villa di Tirano (SO) per uso igienico-sanitario

Si rende noto che con atto n. 002/11 del 31 marzo 2011 è stata rilasciata al sig. Borserio Giuliano e alla sig.ra Borserio Silvia la concessione a derivare moduli medi 0,00003 (l/sec. 0,003) e moduli massimi 0,0002 (l/sec. 0,02) di acqua da n. 1 sorgente denominata «Alpe Marsaglia» nel territorio del comune di Villa di Tirano per uso igienico-sanitario.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dall'anno 2001, alle condizioni contenute nel disciplinare di data 31 marzo 2011, n. 4457 di repertorio registrato a Sondrio il 14 aprile 2011 al n. 5 serie 2.

Sondrio, 16 maggio 2011

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Comune di Cedrasco (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 23 ottobre 2010 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio
edilizia privata ed urbanistica
Lassi Ottavio

Comune di Fusine (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 22 ottobre 2010 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio
edilizia privata ed urbanistica
Lassi Ottavio

Comune di Grosotto (SO)

Trasmissione approvazione della variante inerente i lavori di adeguamento della viabilità nella zona artigianale 4 strade: Approvazione variante al vigente PRG finalizzata a localizzare un'opera pubblica di competenza comunale, ai sensi dell'art. 2 comma 2, lettera a) della l.r. 23 giugno 1997, n. 23

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la legge regionale 23 giugno 1997, n. 23 e successive modifiche introdotte con l.r. n. 1/2000;

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 3 della normativa sopraccitata;

AVVISA

Che la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 24 marzo 2011, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha approvato la variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a) della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 avente per oggetto lavori di adeguamento della viabilità nella zona artigianale 4 strade: approvazione variante al vigente PRG finalizzata a localizzare un'opera pubblica di competenza comunale.

Che tale deliberazione, unitamente alle varianti introdotte sono depositate in libera visione presso la segreteria del Comune di Grosotto nel normale orario d'ufficio per tutto il periodo di validità di tale strumento.

Il responsabile dell'area tecnica manutentiva
Sala Tenna Gabriele

Consorzio Parco regionale delle Orobie Valtellinesi (SO)

Avviso di approvazione del piano di gestione del sito di importanza comunitaria (SIC) IT2040028 Valle del Bitto di Albaredo

Il direttore rende noto che, con deliberazione dell'assemblea del 26 aprile 2011, n. 10, è stato approvato il piano di gestione del SIC IT2040028 Valle del Bitto di Albaredo, ai sensi del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357.

La deliberazione è pubblicata per 30 giorni consecutivi all'abito informatizzato del sito web del Parco

www.parcorobievalt.com/amministrazione/index.php.

Il direttore
Claudio La Ragione

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

Provincia di Varese

Comune di Arcisate (VA)

Avviso di approvazione e deposito degli atti di correzione e rettifica piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti del comma 14 bis dell' art. 13 della l.r. n. 12 del 2005 e s.m.i. si avvisa che con deliberazione del consiglio comunale n. 39 dell' 8 luglio 2010 sono state approvate correzioni/rettifiche al vigente piano di governo del territorio. (PGT)

I relativi atti sono depositati presso la segreteria comunale e gli stessi assumeranno efficacia dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il Sindaco
Angelo Pierobon

Comune di Maccagno (VA)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni,

AVVISA

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 13 maggio 2011 è stato adottato il piano di governo del territorio (PGT) e dei documenti allegati del Comune di Maccagno.

Gli atti costituenti il piano di governo del territorio, la valutazione ambientale strategica e la componente geologica, idrogeologica e sismica ed il PUGSS sono depositati presso la segreteria comunale a fare data dal 18 maggio 2010 per un periodo continuativo di trenta giorni.

Al fine di consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse tale avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Nei successivi trenta giorni di deposito, e precisamente dal 17 giugno 2011 al 17 luglio 2011, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni, con indicazioni catastali, da prodursi in duplice copia, di cui una in carta legale.

Il termine ultimo è fissato alla data del 17 luglio 2011.

Maccagno, 18 maggio 2011

Il funzionario responsabile
Danilo Gubitta

Comune di Samarate (VA)

Area Urbanistica - Servizio Pianificazione territoriale - Avviso di deposito della delibera di rettifica al PRG per allineamento stradale di via Cascina Tangitt

IL COORDINATORE DELL'AREA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 8 quinquies, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.:

AVVISA

Che la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28 aprile 2011 di approvazione della rettifica al PRG per allineamento stradale di via Cascina Tangitt, ai sensi dell'art. 25, comma 8 quinquies, della l.r. 12/2005 e s.m.i., pubblicata all'albo pretorio comunale dal 12 maggio 2011 al 27 maggio 2011, è depositata presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico (Ufficio Pianificazione territoriale - ex Sala Convegni presso piazza Donne della Resistenza).

La rettifica al PRG assume efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso di approvazione e deposito.

Samarate, 25 maggio 2011

Il coordinatore d'area supplente
Pierangelo Tognacara

Altri

Ditta Alpress Srl - Pavone del Mella (BS) Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Pavone del Mella (BS)

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Alpress Srl, con sede a Pavone del Mella (BS), via degli Artigiani 36/38 ha predisposto il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale relativo a modifiche al proprio insediamento per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Pavone del Mella.

Il progetto in questione prevede:

- Installazione di un nuovo forno fusorio;
- Sostituzione di alcune isole di pressofusione;
- Installazione di due nuove isole di pressofusione con relativi fornelli di attesa;
- Sostituzione di alcuni fornelli di attesa;
- Sostituzione di un forno fusorio;
- Variazione quantitativi e tipologia di materie prime/prodotti chimici;
- Nuove emissioni;
- Variazione della localizzazione stoccaggio rifiuti;

Il progetto definitivo dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, Struttura VIA, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano; il Comune di Pavone del Mella, via G. Marconi, 5 Pavone del Mella (BS).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo

www.silvia.regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 0267655696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo:

ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante

Ditta Dielle Srl - Cernusco sul Naviglio (MI) Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano in Cassina de' Pecchi (MI)

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Dielle Srl, con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Firenze, 27, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di variazione sostanziale impianto di messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi in entrata/uscita, di deposito preliminare D15 di rifiuti speciali non pericolosi in uscita nonché di recupero R3, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e s.m.i., e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in Cassina de' Pecchi, via Galileo Galilei, 16 (MI).

Il progetto in questione consiste nell'apporto di varianti all'impianto consistenti nell'ampliamento con un nuovo capannone della superficie di 2000 m² dedicato allo stoccaggio dei materiali in ingresso e uscita e l'implementazione delle attrezzature presenti sotto il capannone esistente.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Milano, Direzione centrale Risorse ambientali - Settore Rifiuti e bonifiche, corso di Porta Vittoria, 27 - 20122 Milano;
- il Comune di Cassina de' Pecchi, p.zza De' Gasperi, 1;

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo

www.silvia.regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.77405896

Cernusco sul Naviglio, 8 maggio 2011

Il legale rappresentante

Società Eal compost Srl - Lodi Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Lodi per progetto di ampliamento della capacità di trattamento dell'impianto di compostaggio esistente e nell'implementazione dell'attuale linea di produzione di ammendante compostato misto con processi e trattamenti anaerobici finalizzati all'autoproduzione di energia e vendita eccessi, in comune di Terranova dei Passerini (LO)

AVVISO AL PUBBLICO

La Società Eal compost Srl, con sede legale in comune di Lodi (LO), corso Archinti n. 100, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di evoluzione impiantistica, produzione di biogas ed energia elettrica dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, per il quale ha richiesto alla Provincia di Lodi la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e s.m.i.

Il progetto è localizzato in comune di Terranova dei Passerini (LO), via Mattei, n. 1.

Il progetto in questione consiste nell'ampliamento della capacità di trattamento dell'impianto di compostaggio esistente e nell'implementazione dell'attuale linea di produzione di ammendante compostato misto con processi e trattamenti anaerobici finalizzati all'autoproduzione di energia e vendita eccessi.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Lodi - Settore Tutela territoriale ed ambientale - Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi
- Il comune di Terranova dei Passerini, via A. Grandi, 2 - 26827 Terranova dei Passerini (LO).

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

L'amministratore delegato
Antonio Tramonto

Società Expo 2015 Spa - Milano Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia nell'ambito sito al margine nord occidentale del comune di Milano, al confine con i comuni di Rho e Baranzate, in provincia di Milano

AVVISO AL PUBBLICO

La società Expo 2015 Spa con sede in Milano, via Rovello, 2, capitale sociale euro 10.120.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: 06398130960, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di opere di deviazione del Torrente Guisa e dei corsi d'acqua minori, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 6 e 20 del d.lgs n. 152/2006 e dell'art. 6 della l.r. n. 5/2010.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà nell'ambito sito al margine nord occidentale del comune di Milano, al confine con i comuni di Rho e Baranzate, in provincia di Milano. L'area di intervento si trova in un ambito fortemente infrastrutturato, fra i più accessibili di Milano, localizzato in un cuneo di territorio fra l'autostrada A8 dei Laghi (a nord) e l'autostrada A4 Milano-Torino (a sud) risultando a est dalla tangenziale ovest, a nord della ferrovia. Nell'immediato intorno si trovano: l'area della nuova Fiera di Milano (ad ovest, oltre la strada statale SS 33), la fermata metropolitana milanese Rho-Fiera TAV (a ovest), la casa di reclusione di Bollate (a nord ovest). Il progetto in questione definisce gli interventi di tipo idraulico, necessari alla risoluzione delle interferenze, presenti sull'area di realizzazione del sito espositivo EXPO 2015, con il reticolo idrografico attuale e la relativa protezione dell'area stessa da eventuali fenomeni di piena. L'area in esame è attraversata dal T. Guisa (detto anche Fugone o Merlata), corso d'acqua appartenente al reticolo idrico princi-

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 01 giugno 2011

pale, oltre che da altri corsi d'acqua minori, quali il Cavo Viviani, il fontanile Tosolo e il canale secondario Villorosi (secondario di Garbagnate). Il progetto prevede quindi la realizzazione di un nuovo alveo naturale a sezione trapezia perimetrale al sito Expo in posizione est, per una lunghezza complessiva di circa 1020 m. Tale tracciato si raccorda a monte con il manufatto di sottopasso dell'autostrada A8 e a valle con il manufatto di sottopasso dell'autostrada A4.

A protezione dell'area Expo è prevista al suo interno la realizzazione di una vasca di laminazione, caratterizzata da una volumetria di 20.000 m³, in cemento armato coperta, posta al di sotto dell'area adibita a parcheggio. Tale manufatto permette di convogliare a valle del sito una portata massima dell'ordine di 8 m³/s, compatibile con la capacità idraulica del tratto tombinato del T. Guisa al di sotto della città di Milano (come previsto nello 'studio di fattibilità della sistemazione idraulica dei corsi d'acqua naturali e artificiali all'interno dell'ambito idrografico di pianura Lambro-Olona - 2004, dell'Autorità di Bacino del fiume Po).

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, Struttura VIA, piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano; il Comune di Milano.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo

www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lsg. n. 152/2006 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo:

ambiente@pec.regione.lombardia.it

Expo 2015 Spa
L'amministratore delegato
Giuseppe Sala

Società agricola La Bizzera di Ferrario Giulio e Giovanni ss, Urganò (BG) - Sporting Tiro a Volo Srl - Bergamo
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Cologno al Serio (BG)

AVVISO AL PUBBLICO

Le società:

- «Società Agricola La Bizzera di Ferrario Giulio e Giovanni s.s.» con sede in Urganò (BG) in via Al Ponte n. 1600;
- «Sporting Tiro a Volo Srl» con sede a Bergamo in via XX Settembre n. 58;

hanno predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare di «costruzione kartodromo indoor e pista permanente per corse e prove di veicoli a motore», per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e dell'articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Cologno al Serio (BG) via della Bettosca.

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un kartodromo indoor per noleggio kart elettrici e una pista permanente per corse di kart e veicoli a motore su un'area avente una superficie di mq. 91.278,98.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, Struttura VIA, piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano; il comune di Cologno al Serio (BG) via Rocca n. 1;

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo

www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lsg. 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo:

ambiente@pec.regione.lombardia.it.

I legali rappresentanti
Società agricola La Bizzera ss
Sporting Tiro a Volo Srl

Società Vezzola Spa - Lonato del Garda (BS)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia in comune di Lonato del Garda (BS)

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta/società Vezzola Spa, con sede legale in comune di Lonato del Garda (BS), via Mantova, n. 39, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di realizzazione e gestione di un nuovo impianto di smaltimento/recupero rifiuti speciali non pericolosi - Attività di recupero (R5) e messa in riserva (R13) presso l'insediamento sito nel comune di Lonato del Garda (BS) per il quale ha richiesto alla Provincia di Brescia la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e s.m.i.

Il progetto è localizzato in comune di Lonato del Garda (BS), via Mantova, n. 39.

Il progetto in questione prevede la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di smaltimento/recupero rifiuti speciali non pericolosi (scorie di acciaieria, rifiuti misti da costruzioni e demolizioni, rifiuti di rocce da cave autorizzate, conglomerato bituminoso fresatura a freddo, fanghi e polveri lapidei, cenere dalla combustione di carbone) - Attività di recupero (R5) e messa in riserva (R13).

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Brescia - Area Ambiente - Settore Ambiente, attività estrattive, rifiuti ed energia - Via Milano n. 13 - 25126 Brescia;
- Comune di Lonato del Garda (BS) - Piazza Martiri della Libertà n. 12 - 25017 Lonato del Garda (BS).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.provincia.brescia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 030/3749588.

Il legale rappresentante
Vezzola Giovanni